



OSSERVATORIO  
SULL'ECONOMIA E IL LAVORO  
IN PROVINCIA DI MODENA  
- numero CINQUE -  
a cura di Marco Sassatelli  
IRES Emilia-Romagna

Ires Emilia-Romagna

Presidente: **Cesare Minghini**

Coordinatore Progetto Osservatori: **Davide Dazzi**.

Responsabile delle banche dati Osservatori e Appendice statistica: **Carlo Fontani**.

Autore: questo rapporto è stato realizzato da Ires Emilia-Romagna per conto della Camera del Lavoro di Modena e curato da **Marco Sassatelli**.

Si ringrazia in particolare:

**Maurizio Marengon** (Servizio Lavoro, Emilia-Romagna)

## INDICE

Presentazione .....	4
Premessa metodologica .....	5
1 - L'economia modenese fra crisi e sisma .....	7
2 - Tendenze e prospettive dell'economia modenese .....	9
3 - La precarietà delle imprese.....	15
4 - Contraddizioni e sofferenze sul mercato del lavoro .....	18
5 - Dualismi indotti e contraddizioni territoriali in provincia di Modena .....	22
APPENDICE STATISTICA .....	26

## **Presentazione**

*(A cura della Segreteria della Camera del Lavoro Territoriale di Modena)*

Il presente rapporto costituisce la sesta edizione dell'Osservatorio della Economia e del Lavoro in provincia di Modena curata dall'Ires Emilia-Romagna.

Il rapporto 2012 intende proporre una "restituzione" che, senza intaccare la portata informativa dello strumento, introduca chiavi di lettura che inevitabilmente riflettono le dinamiche di fondo e che sono condizionate dagli effetti del terremoto.

L'economia modenese è da diversi anni in fase di trasformazione per l'impatto della crisi, per la competizione globale e oggi per le ripercussioni provocate dall'evento sismico del 20 e 29 maggio del 2012.

L'osservatorio cerca di leggere il presente portando a sistema una consistente quantità di informazioni, ormai a consuntivo, proponendosi di leggere ed evidenziare le principali traiettorie sulle quali si è mosso o si sta muovendo il sistema economico e sociale modenese. Lo fa assumendo il punto di vista del lavoro - quello che c'è e quello che dovrebbe esserci, la sua qualità, la condizione dei lavoratori - inserito nei mutamenti demografici e determinante per la qualità del vivere e per la sostenibilità dei servizi sociali e del welfare.

Valorizzando l'esperienza degli anni precedenti, si è voluto, insieme con l'Ires Emilia-Romagna, proporre la base informativa in un formato più orientato a mettere in luce le correlazioni tra le diverse aree tematiche trattate.

Il tentativo, attraverso la lettura che ci consegna l'Osservatorio, è quello di trovare le risposte alle domande che la situazione ci impone: a che punto è la trasformazione dell'economia e quali performance sta conseguendo? Il lavoro e l'occupazione, in tutto questo processo, che andamento hanno e che caratteristiche stanno assumendo?

Un'organizzazione sindacale come la nostra non deve mai abbassare la guardia rispetto a potenziali fattori di fragilità sociale e alle soluzioni possibili per il miglioramento delle condizioni di lavoro e di vita delle persone, a maggior ragione in assenza di una prospettiva futura certa e prevedibile e fortemente condizionata dagli eventi sismici.

In un momento storico ed economico in cui è a rischio non solo l'economia europea ma l'idea stessa di Europa e di fronte alle incertezze sociali che la crisi economica e l'impatto del sisma continuano a produrre, è opportuno mantenere viva e forte la riflessione per rafforzare la coesione sociale, che si conferma come uno dei più importanti fattori di sviluppo.

## Premessa metodologica

### *Il progetto di osservatorio*

Lo strumento dell'Osservatorio della Economia e del Lavoro ha trovato una sua larga diffusione nel corso del 2010. Ad oggi, tutti i territori sindacali sono dotati di un loro strumento di monitoraggio delle dinamiche economiche e occupazionali. Grazie ai diversi commenti e suggerimenti raccolti nei diversi momenti di presentazione ad opera di sindacalisti, accademici, associazioni di categoria e rappresentanti istituzionali, il gruppo di ricerca Ires Emilia-Romagna propone alle Camere del Lavoro una versione aggiornata degli Osservatori provinciali consolidando quegli aspetti per i quali si è riscontrato un comune giudizio positivo e rafforzando aspetti per i quali, invece, sono state avanzate ipotesi di miglioramento.

In primo luogo, si è deciso di mantenere la completezza del dato, ovvero le medesime aree tematiche attraverso cui guardare il territorio:

- dinamiche demografiche;
- congiuntura economica;
- dinamiche delle imprese e le criticità delle imprese (ammortizzatori sociali);
- lavoro e criticità del lavoro (infortuni, lavoro irregolare e controversie individuali).

Considerato che in tutti i territori è stato almeno prodotto il “numero 0” degli osservatori, si è convenuto di spostare l'attenzione più sulle dinamiche congiunturali guardando all'ultimo dato annuale disponibile e, laddove possibile, fino al primo semestre dell'anno in corso. In questo modo si garantisce la puntualità e aggiornamento dell'informazione evitando il rischio di ridondanza con i precedenti numeri.

Per rendere più agevole la lettura dell'Osservatorio e rendere lo strumento più fruibile, si è deciso di prevedere uno spazio riservato al testo e uno spazio riservato all'output statistico (e quindi tabelle, grafici e mappe). Nel primo spazio, l'obiettivo è di restituire in maniera sintetica i risultati dell'osservazione territoriale mettendo in evidenza dove il dato si inserisce in una logica di continuità rispetto agli anni precedenti e rispetto al contesto regionale e dove, invece, segna una evidente controtendenza. Nel secondo spazio, l'obiettivo è di restituire in modo ragionato e non asfittico i principali dati disponibili a livello provinciale (in un confronto regionale) e laddove possibile (integrando con l'uso di mappe) il dato comunale. La seconda parte dell'output statistico si articolerà in funzione delle diverse banche dati sviluppate da Ires Emilia-Romagna nel corso della costruzione dei precedenti Osservatori provinciali e dell'Osservatorio regionale. Evidentemente le due parti sono fortemente correlate in quanto la prima è la risultante della elaborazione della seconda: a tal scopo le due parti saranno articolate in maniera tale da garantire la “tracciabilità” delle informazioni. La distinzione tra le due parti non esclude però che all'interno della parte di “testo” possano essere incluse tabelle e mappe sintetiche capaci con la loro immediatezza informativa di alleggerire il rapporto.

La parte di testo assumerà una forma non solo descrittiva, così come mantenuto nelle precedenti edizioni, ma piegherà anche verso una forma interpretativa. Le singole dimensioni tematiche di cui si compone l'osservatorio saranno quindi analizzate cercando di mettere in evidenza le possibili correlazioni e le linee interpretative emergenti. La dimensione descrittiva sarà elaborata in maniera tale da mettere in maggiore risalto le principali linee di tendenza favorendo la sinteticità della informazione e, conseguentemente, la comprensione del dato.

Il gruppo di ricerca Ires Emilia-Romagna considera tale impostazione più funzionale al ruolo “esterno” che le singole Camere del Lavoro hanno preferito attribuire, negli anni, agli Osservatori provinciali.

L'addensamento del testo in uno spazio specifico e l'inclinazione più interpretativa risulta più immediata ai fruitori e offre occasione di discussione nell'ambito delle presentazioni al pubblico esterno. Il singolo Osservatorio dell'Economia e del Lavoro mantiene quindi la medesima portata informativa dei numeri precedenti ma assume una nuova forma comunicativa più orientata ad una presentazione pubblica.

## 1 - L'economia modenese fra crisi e sisma

L'economia modenese nel 2012 ha subito un forte contraccolpo per effetto del sisma che ha colpito il territorio nel mese di maggio. Secondo i dati del tavolo provinciale di monitoraggio aggiornati al mese di ottobre 2012, le unità produttive coinvolte dal sisma e che hanno potuto aprire procedure semplificate per l'accesso ad ammortizzatori sociali con causale "Evento Sismico" per i propri addetti sull'intero territorio provinciale sono state 2.414 (pari al 3,5% delle imprese allora attive in provincia) con 25.874 lavoratori coinvolti (pari al 10,9% degli addetti totali): si tratta di una media di circa 11 addetti per azienda. Le imprese erano dislocate in 34 comuni della provincia, quindi ben oltre i 14 comuni del "cratere ristretto" definito dall'elenco dell'art.3 del DL 74/2012 e dei 18 comuni che ricadevano nei benefici di agevolazione fiscale definiti nella Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012 anche se le imprese più colpite erano concentrate nei comuni di Carpi, Mirandola, Finale Emilia, San Felice sul Panaro, Concordia sulla Secchia, Novi di Modena, Medolla e Cavezzo: in queste aree si sono concentrate il 79,7% delle unità produttive coinvolte e l'80,2% dei lavoratori interessati da ammortizzatori sociali specifici.

**Tab.1 - Unità locali e lavoratori coinvolti dal sisma nei comuni delle aree più colpite<sup>1</sup>** (Valori assoluti, composizione percentuale, 2012)

COMUNE	Incidenza danni su unità locali	Distribuzione danni per unità locali	Dimensione CIG per impresa	Incidenza CIG su occupazione	Distribuzione CIG su territorio
Medolla	19,6%	5,1%	16	69,3%	7,4%
Mirandola	17,4%	17,3%	14	60,0%	6,2%
Concordia sulla secchia	16,2%	6,3%	12	55,2%	19,0%
San felice sul Panaro	15,5%	7,2%	10	50,8%	6,5%
Cavezzo	14,1%	4,6%	10	49,3%	5,8%
Novi di Modena	12,8%	6,1%	18	49,3%	2,5%
Finale Emilia	12,3%	8,2%	11	46,5%	8,5%
Camposanto	11,7%	1,5%	14	46,3%	3,1%
San Possidonio	10,8%	1,9%	4	24,2%	2,6%
San prospero	10,2%	2,4%	13	21,6%	2,8%
Carpi	6,3%	19,0%	11	21,2%	18,8%
Bomporto	5,5%	2,2%	14	20,9%	4,0%
Soliera	4,8%	3,1%	4	17,4%	0,8%
Ravarino	3,0%	0,6%	18	17,4%	1,0%
Nonantola	2,0%	1,0%	23	18,1%	2,2%
Bastiglia	2,0%	0,3%	6	4,3%	1,1%
Castelfranco Emilia	1,9%	2,1%	5	3,6%	0,1%
Campogalliano	0,5%	0,2%	4	0,5%	0,1%

**Fonte:** elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Italia Lavoro Spa, Associazioni Datoriali, ISTAT, SMAIL ER

L'incidenza del sisma sul sistema produttivo territoriale specifico è stata però molto diversa: a Medolla il sisma ha colpito il 20% del sistema produttivo locale, mentre a Carpi ha interessato poco più del 6% delle attività produttive. In termini di lavoratori coinvolti dagli effetti occupazionali del sisma si parla di incidenze molto più marcate: a Medolla il 69% dei lavoratori locali è stato coinvolto, il 60% a Cavezzo, il 55% a Mirandola, circa la metà dei lavoratori di San Felice, Concordia, Camposanto, Finale e San Prospero, circa un quarto di quelli di Novi. Anche l'impatto per unità produttiva è stato piuttosto diversificato: a Nonantola un numero relativamente basso di imprese ha coinvolto un numero relativamente alto di lavoratori, così come a Ravarino e Camposanto, viceversa a Novi, Concordia, San Felice e Modena un numero alto di imprese ha coinvolto un numero relativamente basso di lavoratori. Nel primo caso ci si trova di fronte a danni concentrati in strutture produttive di grandi dimensioni, nel secondo caso il fenomeno ha colpito più diffusamente in unità produttive di piccole dimensioni.

<sup>1</sup> I comuni sono quelli definiti dall'area del c.d. "cratere": Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Castelfranco Emilia, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, Nonantola, Novi di Modena, Ravarino, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero, Soliera.

In chiave settoriale il sisma ha colpito più del 10% delle imprese del settore manifatturiero provinciale, il 4,6% di quelle del settore del commercio, il 2% di quelle dei servizi e l'1% delle imprese delle costruzioni, mentre ha interessato oltre il 20% dei lavoratori manifatturieri, l'8,6% dei lavoratori del commercio, il 5,8% dei lavoratori dei servizi, oltre il 4% dei lavoratori edili e anche il 2,4% dei lavoratori agricoli.

L'impatto economico è certamente stato molto elevato per tutti, ma complessivamente si può dire che il lavoro è stata la variabile su cui si è abbattuto più pesantemente l'effetto del sisma. Anche i dati relativi all'andamento delle imprese attive mostra nel 2012 una contrazione più marcata e concentrata nelle aree più colpite dal sisma, e in generale si può ritenere che come effetto se non permanente, sicuramente di lungo periodo si può annoverare la cancellazione nelle aree più colpite di almeno 940 posti di lavoro già a fine 2012.

**Tab.2 Numero di posti di lavoro coinvolti dal sisma nelle aree più colpite** (Valori assoluti, composizioni percentuali, 2012)

SETTORE	Posti di lavoro	Lavoratori Coinvolti CIG	Incidenza CIG su occupazione	Unità locali	Unità locali coinvolte danni	Incidenza danni su unità locali	Posti di lavoro perduti totali	Posti di lavoro perduti aree sisma
Agricoltura	12.125	295	2,4%	9.222	8	0,1%	-150	-98
Manifatturiero	82.455	17.182	20,8%	10.548	1.090	10,3%	-1.702	-784
Costruzioni	22.771	987	4,3%	11.359	136	1,2%	-266	-25
Altri Servizi	69.921	4.074	5,8%	21.889	457	2,1%	494	19
Commercio	35.132	3.029	8,6%	15.028	695	4,6%	-297	-54
<b>Totale</b>	<b>222.403</b>	<b>25.567</b>		<b>68.046</b>	<b>2.386</b>		<b>-1.922</b>	<b>-942</b>

Fonte: elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Italia Lavoro Spa, Associazioni Datoriali, ISTAT, SMAIL ER

Si tratta di un bilancio evidentemente provvisorio, calcolato come prima stima a non più di 6 mesi dal sisma. Nel corso del tempo emergeranno le ulteriori fragilità che il sisma ha indotto sotto forma di difficoltà di tenuta di mercato delle imprese, di peso crescente degli oneri economici derivanti da costi crescenti dovuti alla riorganizzazione dei cicli di produzione e dalla ridefinizione dei layout produttivi e logistici, dalla depressione dei consumi interni locali che colpiscono in particolare le attività commerciali e dei servizi, la fragilità delle imprese nuove nate la cui probabilità di superare il secondo anno di attività si attesta poco sopra il 50%.

Tutti questi elementi si innestano su un contesto che a prescindere dal sisma evidenziava già elementi di grande difficoltà. In particolare, la situazione economica di fine 2012 evidenziava che nell'intera economia provinciale erano andati distrutti durante l'anno circa 1.900 posti di lavoro stabili, di cui 940 nelle aree più colpite dal sisma. Poco meno di 1.000 posti lavoro stabili sono stati vittima di fenomeni pregressi e di fondo che hanno a che fare con la capacità competitiva del sistema territoriale.



## 2 - Tendenze e prospettive dell'economia modenese

Le valutazioni svolte negli anni scorsi sull'evoluzione dell'economia modenese e in particolare sulle speranze e attese per una ripresa dell'economia dopo il lungo periodo di crisi e stagnazione non hanno trovato uno sbocco positivo nel corso del 2012.

I dati congiunturali ci mostrano un andamento ancora altalenante in tutti i settori. Al netto degli effetti del terremoto, la situazione nell'industria aveva mostrato un accenno di ripresa nel terzo trimestre del 2012 per poi ricadere a fine anno a livelli simili a quelli del 2009.

Anche il settore delle costruzioni, le cui attività sembrano in recupero, erano ancora in difficoltà per tutto l'anno 2012.

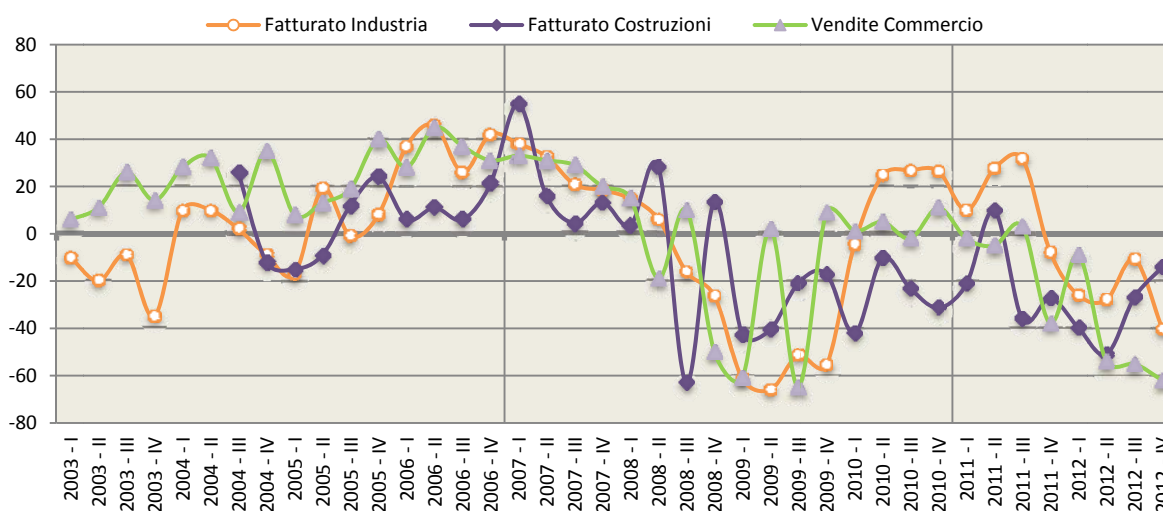
Il settore con i maggiori problemi permane il commercio le cui dinamiche sono quelle tipiche di una seconda recessione.

Complessivamente il sistema economico provinciale, al netto degli effetti del terremoto, è inserito in una difficoltà di più lungo termine da cui si fatica ad uscire.

In un'ottica di più lungo periodo che prende in esame l'intero decennio 2003-2012 si nota che il trend generale dell'economia modenese è stato altalenante per tutto il periodo e che il livello attuale dell'attività economica è sui livelli sperimentati nella fase peggiore della crisi del 2009.

In sostanza, il 2010 e il 2011 sono stati anni di tentativi di recupero rispetto alla caduta del 2009, ma ad oggi non sono rilevabili segnali di ripresa del ciclo economico.

**Fig.1 - Andamento delle Vendite dei settori di attività economica della provincia di Modena 2003-2012 (Dati trimestrali)**



Fonte: elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Unioncamere

Le ragioni di questo andamento debole e incerto dell'economia si possono trovare nella debolezza di due componenti fondamentali della domanda: i consumi interni e gli investimenti. Il quadro economico nazionale si dibatte nella morsa di una debole domanda interna per cui la sola domanda estera non è in grado di assicurare sufficiente capacità di assorbimento della produzione e di mantenere la capacità produttiva installata.

**Tab.3 - Evoluzione delle componenti della domanda interna nazionale (tassi di variazione %; 2010 dati definitivi; 2011 e 2012 stime)**

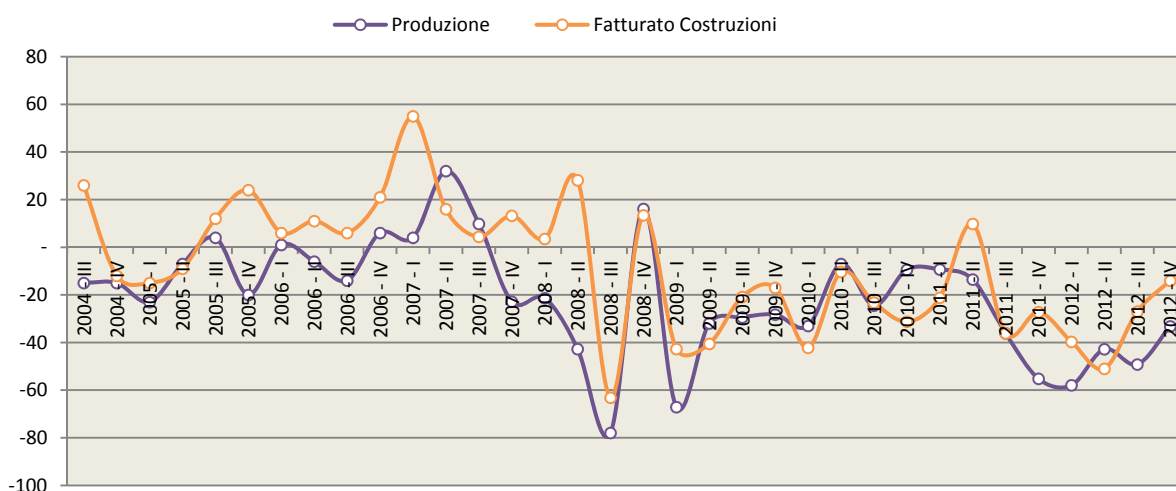
	2010	2011	2012
Investimenti fissi lordi totali	2,4	-0,9	-3,8
Consumi finali delle AA.PP. e delle ISP	-0,5	-0,4	-1,4
Domanda interna	1,0	0,0	-2,3
PIL	1,5	0,3	-1,7
Consumi finali delle famiglie	1,1	0,3	-2,2

Fonte: elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Unioncamere-Prometeia

I trend dell'andamento congiunturale dell'economia modenese mostrano chiaramente questo fenomeno: dei due macrosettori produttivi solo l'industria in senso stretto ha evidenziato un andamento positivo di ordini, produzione e fatturato nel corso del 2010 e di parte del 2011, mentre il settore delle costruzioni ha mostrato un andamento sempre negativo per tutto il periodo successivo al 2007. Il primo infatti ha maggiori possibilità di beneficiare della domanda estera, il secondo è molto più legato alla domanda interna, sia privata che pubblica.

I dati congiunturali del settore costruzioni (Fig.2) che mostrano un rallentamento della caduta per il terzo e quarto trimestre del 2012 sono un chiaro effetto della ripresa di attività determinata dalla necessità di porre rimedio agli esiti disastrosi del sisma. Le fasi di rimozione delle macerie, di abbattimento e messa in sicurezza degli edifici danneggiati e le ancora limitate operazioni di ricostruzione hanno consentito una ripresa di vitalità del settore.

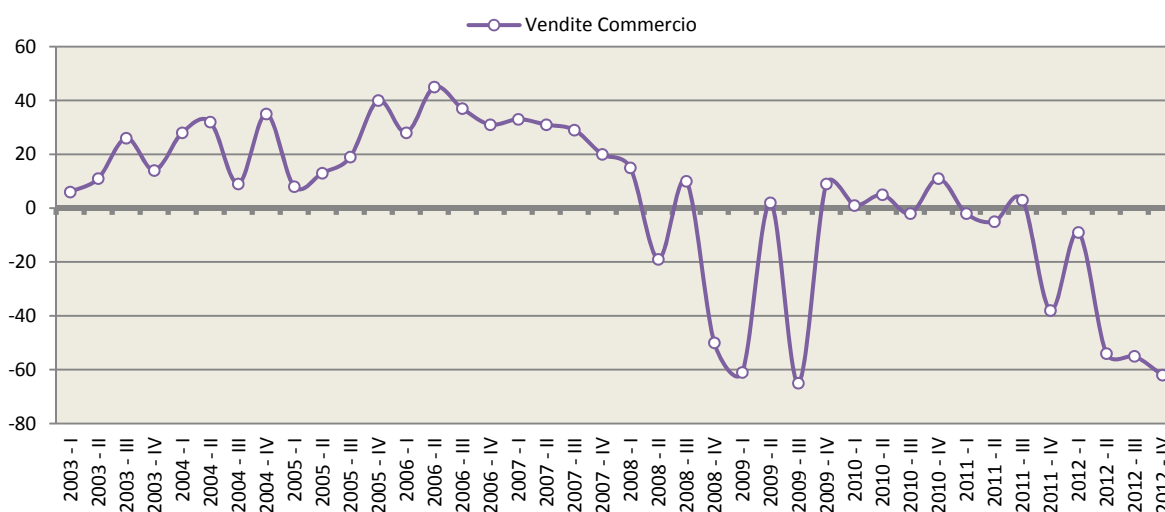
**Fig.2 - Indagine congiunturale, Costruzioni, Modena, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2004-2012**



Fonte: elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Unioncamere

Il settore del commercio ha mostrato per tutto il 2011 e il 2012 un andamento molto negativo (Fig.3). Il risultato del settore commerciale è determinato dal fatto che la domanda interna modenese è stata ulteriormente penalizzata dagli effetti non solo economici, ma anche socio-psicologici del sisma.

**Fig.3 - Indagine congiunturale, Commercio al dettaglio, Modena, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2012**



Fonte: elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Unioncamere

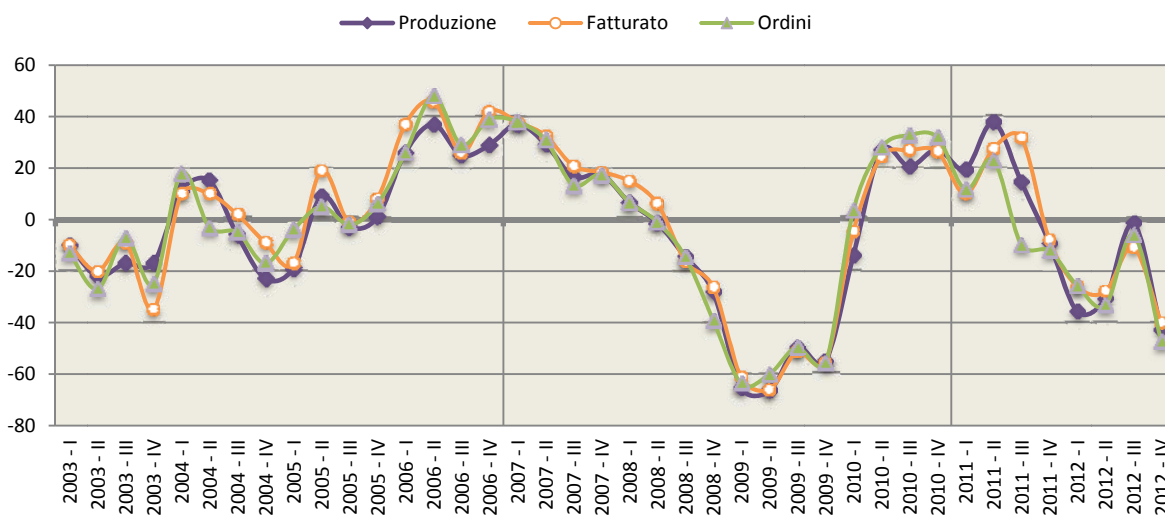
Infatti, oltre agli effetti di riduzione anche temporanea della popolazione dovuta al sisma, oltre alla distruzione dei centri storici che hanno reso indisponibili gli ambiti deputati al consumo e alla socialità dei centri abitati delle zone colpite, si innesta anche il fatto che in una situazione di incertezza la propensione al consumo viene depressa da un atteggiamento prudentiale dei consumatori locali che tendono a preferire il risparmio cautelativo piuttosto che il consumo tradizionale.

La crisi del commercio si sarebbe certamente espressa nel corso del 2012, ma presumibilmente non avrebbe riportato il settore al livello più basso dell'intero decennio.

Le prospettive che si possono ricavare da questo quadro macroeconomico sono che i consumi interni non hanno al momento alcuna capacità di sostegno dell'attività economica in quanto si basano su componenti non reddituali e quindi utilizzabili nel breve periodo per tamponare situazioni di emergenza, il settore delle costruzioni invece ha le potenzialità per sostenere la produzione in quanto legato alla domanda interna e alla domanda pubblica legata alla ricostruzione di cui ci si attende a breve termine una ripresa.

L'analisi congiunturale della produzione industriale (Fig.4) era in crescita nella prima parte del 2011 prevalentemente per ricostituire le scorte in vista di una possibile crescita della domanda, ma che in effetti l'andamento degli ordini non ha rispettato le attese di un lento ma consolidato percorso di crescita. Già nel terzo trimestre del 2011 gli ordini avevano assunto un andamento negativo, che poi è stato confermato anche per il 2012 (con l'eccezione del terzo trimestre).

**Fig.4 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Modena, saldo trimestrale in corso su trimestre anno precedente, 2003-2012**



Fonte: elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Unioncamere

A consuntivo il bilancio dell'intero anno 2012 per l'industria manifatturiera modenese si è chiuso in negativo. La produzione ha registrato volumi in calo del -5,6%, mentre il fatturato è diminuito del -3,3%. La quota di fatturato realizzata sui mercati internazionali è aumentata di 6 punti percentuali raggiungendo il 37,9%.

Gli ordini interni hanno evidenziato una battuta d'arresto segnando un -6,9%, mentre quelli esteri hanno mantenuto un trend espansivo (+3,5%) anche se meno brillante rispetto ai due anni precedenti.

L'anno si è chiuso in negativo per quasi tutti i settori industriali. L'unica eccezione riguarda l'abbigliamento che aveva mostrato un trend particolarmente vivace nella prima metà dell'anno, ma che nel secondo semestre ha mostrato un brusco rallentamento fino ad entrare in una fase recessiva.

Un settore che invece ha evidenziato una ripresa negli ultimi mesi del 2012 è la maglieria, che presenta nel quarto trimestre indicatori in positivo sia per produzione, fatturato, ordini interni ed esteri.

Buona chiusura d'anno anche per il comparto macchine e apparecchiature elettroniche, che pur soffrendo di un forte calo della domanda interna è riuscito a compensare con un consistente aumento degli ordini dall'estero.

In ripresa negli ultimi tre mesi del 2012 è apparso anche il settore biomedicale, gravemente colpito dal sisma di maggio. La domanda dall'estero è in crescita e la forte apertura ai mercati internazionali che caratterizza le imprese del comprensorio (60% la quota di fatturato esportata) ha consentito loro di cogliere questa opportunità.

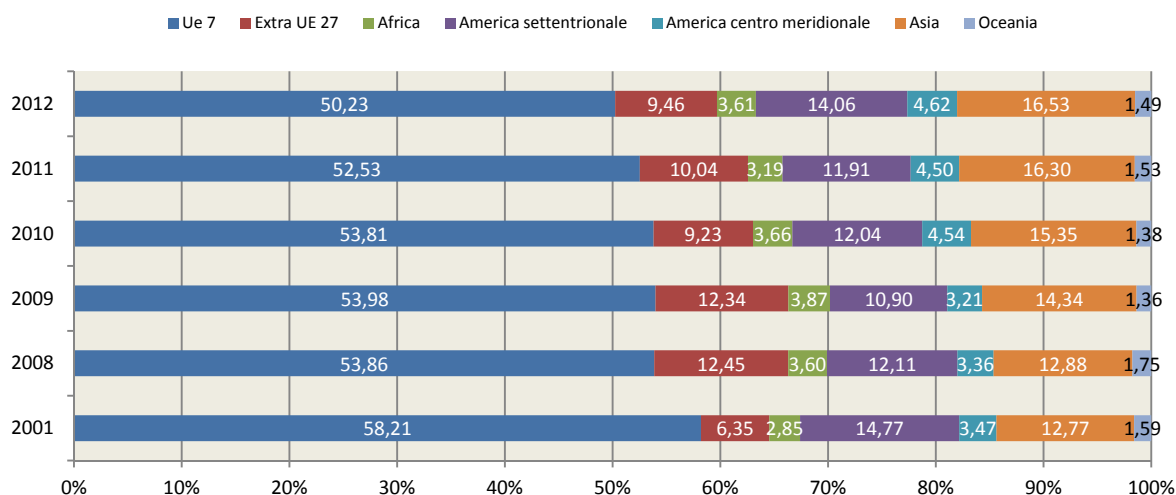
Più complessa, invece, continua a essere la situazione del settore ceramico, penalizzato dalla perdurante stagnazione dell'edilizia nel nostro Paese. La domanda estera è l'unico indicatore che nel quarto trimestre 2012 ha segnato una positiva inversione di tendenza.

L'industria alimentare, più legata invece alla domanda interna, continua a mostrare nell'ultimo trimestre dell'anno un andamento incerto con flessioni di produzione e ordini dal mercato domestico. Stesse considerazioni si applicano al settore dei prodotti in metallo, mentre quello delle macchine e apparecchi meccanici, è ancora in sofferenza: in questo settore come in quello dei mezzi di trasporto si attende un effetto positivo dall'andamento degli ordini dall'estero.

Dal quadro complessivo emerge ancora una volta l'importanza dell'internazionalizzazione per il sistema produttivo modenese, che deve ricercare nella domanda mondiale le opportunità per risollevarsi. I dati relativi alle esportazioni mostrano un incremento complessivo di lieve entità, tanto che nel complesso il tasso di crescita delle esportazioni che nel 2010 aveva raggiunto il valore di crescita pari al 14,1% si è riportato ad un livello di crescita del 3,3%.

In chiave di mercati di sbocco (Fig.5) si conferma la tendenza ormai in atto da quasi un decennio di riposizionamento sui mercati emergenti a più alta crescita (Estremo Oriente e America Latina), passati dal 15,2% del 2001 al 21,1% del 2012, a scapito di una contrazione del peso del mercato europeo, passato dal 58,2% del 2001 al 50,2% del 2012. Da registrare nel 2012 un balzo di crescita per il mercato Nordamericano che si riavvicina ai valori di inizio millennio dopo un decennio di progressiva perdita di quote.

**Fig.5 – Evoluzione dei mercati di sbocco delle esportazioni 2001-2012**



Fonte: elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati ISTAT

Tuttavia, assumendo un'ottica di più lungo periodo che evidenzia le performance esportative nell'arco dell'intero primo decennio degli anni 2000, si rileva che l'economia modenese ha visto divaricare l'andamento della propria capacità di stare sui mercati internazionali rispetto alle performance complessive della crescita del mercato mondiale. Anche se il dinamismo delle imprese modenesi è piuttosto vivace, la tendenza al rallentamento delle performance sui mercati internazionali indica una progressiva perdita di quote di mercato nel lungo periodo, per cause che sono ben lontane nel tempo rispetto alla crisi finanziaria del 2008 e che probabilmente sono da

ricercare nelle condizioni di competitività delle imprese e del sistema nel suo complesso: l'economia locale ha subito più pesantemente gli effetti della crisi internazionale del 2009 per cui le sue quote di mercato mondiale sono attualmente più basse di quanto non lo fossero prima della crisi.

**Tab.4 - Esportazioni provinciali per settore di attività, valori in euro (dati assoluti, composizione e variazione percentuale)**

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)	VALORI ASSOLUTI		PERCENTUALE DI COLONNA		VAR %
	2011	2012	2011	2012	2011-2012
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	37.697.296	37.871.733	0,4	0,4	0,5
AA02-Prodotti della silvicoltura	40.352	8.569	0,0	0,0	-78,8
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	490.048	475.319	0,0	0,0	-3,0
BB05-Carbene (esclusa torba)	-	-	0,0	0,0	0,0
BB06-Petrolio greggio e gas naturale	-	-	0,0	0,0	0,0
BB07-Minerali metalliferi	9.643.000	3.244.588	0,1	0,0	-66,4
BB08-Altri minerali da cave e miniere	6.605.189	7.392.276	0,1	0,1	11,9
CA10-Prodotti alimentari	925.486.400	986.674.394	9,2	9,4	6,6
CA11-Bevande	61.133.360	63.799.480	0,6	0,6	4,4
CA12-Tabacco	-	-	0,0	0,0	0,0
CB13-Prodotti tessili	124.900.062	115.718.830	1,2	1,1	-7,4
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	669.735.782	655.667.689	6,6	6,3	-2,1
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	57.787.834	85.842.958	0,6	0,8	48,5
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	9.328.978	9.279.521	0,1	0,1	-0,5
CC17-Carta e prodotti di carta	51.659.268	51.486.825	0,5	0,5	-0,3
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	2.895.698	3.355.330	0,0	0,0	15,9
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	1.398.429	1.804.981	0,0	0,0	29,1
CE20-Prodotti chimici	300.980.867	284.681.445	3,0	2,7	-5,4
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	105.033.281	90.321.455	1,0	0,9	-14,0
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	204.782.107	191.468.362	2,0	1,8	-6,5
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1.751.797.342	1.774.944.035	17,3	17,0	1,3
CH24-Prodotti della metallurgia	104.268.921	102.074.059	1,0	1,0	-2,1
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	179.553.307	193.319.383	1,8	1,9	7,7
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	87.862.666	91.787.641	0,9	0,9	4,5
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	308.162.076	264.639.472	3,0	2,5	-14,1
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	2.449.613.623	2.473.992.322	24,2	23,7	1,0
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2.124.457.128	2.468.241.517	21,0	23,6	16,2
CL30-Altri mezzi di trasporto	31.327.225	22.838.842	0,3	0,2	-27,1
CM31-Mobili	25.116.279	19.726.859	0,2	0,2	-21,5
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	360.178.801	273.631.405	3,6	2,6	-24,0
DD35-Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-	-	0,0	0,0	0,0
EE37-Prodotti delle attività di raccolta e depurazione delle acque di scarico	-	-	0,0	0,0	0,0
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	7.679.228	10.190.603	0,1	0,1	32,7
JAS8-Prodotti delle attività editoriali	111.132.613	159.466.929	1,1	1,5	43,5
JAS9-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	1.066.113	114.888	0,0	0,0	-89,2
MC74-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	94.346	164.111	0,0	0,0	73,9
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	105.864	91.829	0,0	0,0	-13,3
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	1.292	5.759	0,0	0,0	345,7
SS96-Prodotti delle altre attività di servizi per la persona	1.520	-	0,0	0,0	-100,0
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	794.979	903.462	0,0	0,0	13,6
<b>Totale</b>	<b>10.112.811.274</b>	<b>10.445.226.871</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>3,3</b>

Fonte: elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat

Anche per l'economia modenese fattori congiunturali e fattori strutturali si intrecciano a determinare una sostanziale stagnazione: da un lato le prospettive dei mercati internazionali determinano l'orizzonte entro il quale le imprese giocano le proprie chances di sopravvivenza e di sviluppo, dall'altro la riorganizzazione della struttura produttiva finalizzata a riorientare la produzione e a ridisegnare i modi di produrre e di stare sul mercato consente di definire il quadro della capacità competitiva del sistema economico locale nel nuovo contesto.

Le performance settoriali sul terreno della capacità competitiva sui mercati internazionali diventano quindi sempre più importanti per comprendere le possibilità prospettiche dell'economia locale. Sotto questo profilo è necessario approfondire l'analisi delle performance dei settori di specializzazione e dei settori emergenti sui mercati internazionali, e dall'altro analizzare la dinamica della struttura imprenditoriale locale.

I risultati 2012 sono da ricondursi prevalentemente alla crescita dei settori degli autoveicoli e mezzi di trasporto, che incidono per oltre un quinto sull'intera capacità di esportazione dell'economia provinciale e che sono cresciute nel corso del 2012 del 16%, e a quella del settore alimentare, la cui incidenza è di poco inferiore al 10%, ma la cui performance di crescita è stata del 6,6%. Piastrelle e meccanica hanno tenuto le loro posizioni anche se le performance sono inferiori al tasso di crescita complessivo di circa il 2%. I settori in più forte difficoltà sono quelli del sistema moda, le cui performance sui mercati internazionali sono negative (-2,1% l'abbigliamento e -7,7% il tessile), e quelli del settore chimico-farmaceutico e materie plastiche le cui performance sono rispettivamente di -5,4%, -14% e -6,5%.

Con oltre 5 miliardi di euro esportati nel 2012 il settore della produzione di macchine e mezzi di trasporto è il grande traino dell'economia modenese, aggiungendo a questo anche il settore della costruzione della componentistica e della metallurgia: è circa la metà dei 10,4 miliardi esportati dal sistema economico provinciale. Le performance sono di rilievo: in media questi settori hanno avuto un incremento dei valori esportati del 10% nel biennio 2011-2012.

Anche il settore alimentare ha avuto buoni risultati, con esportazioni pari circa 1 miliardo di euro nel 2012 e con tassi di incremento di circa il 6% nel biennio.

Viceversa i risultati conseguiti dalle imprese del settore dell'abbigliamento e da tessile i cui tassi di crescita sui mercati internazionali si sono ridotti del 2% nel biennio, mentre la pelletteria, la maglieria e il tessile hanno avuto performance molto limitate dell'ordine di qualche punto percentuale nel biennio.

Il settore chimico-farmaceutico-materie plastiche ha esportato nel 2012 poco più di 500 milioni di euro, con performance complessivamente molto negative (nell'ordine di circa il -12% nel biennio) frutto di difficoltà produttive e logistiche che sembrano in fase di superamento nel corso del primo semestre del 2013.

Il tratto che accomuna le performance internazionali dei settori economici della provincia è la capacità di valorizzare i tratti distintivi della produzione sui mercati internazionali: in questa fase difficile del mercato nazionale e internazionale le imprese che hanno avuto la capacità di investire nel passato con ottiche di lungo periodo sono quelle che hanno avuto anche la possibilità di far crescere i propri risultati sui mercati internazionali.

### 3 - La precarietà delle imprese

Una conferma indiretta in questo senso viene anche dalla valutazione dell'evoluzione del panorama settoriale delle imprese attive in provincia.

L'andamento del numero delle imprese attive evidenzia una contrazione più coerente con le indicazioni provenienti dalla percezione congiunturale, che dalla dinamica delle esportazioni. Infatti il numero delle imprese attive (67.778 a fine 2012) consolida una contrazione di -0,7%, inferiore alla media regionale (-1,1%) e con un andamento che penalizza sostanzialmente più le imprese artigiane che le società di capitali. Le imprese artigiane continuano a diminuire sul territorio seguendo un trend iniziato nel 2008 e che nel 2012 ha visto la contrazione di un ulteriore -1,5% di imprese. Viceversa, le imprese non artigiane diminuiscono dello -0,3%.

Le imprese femminili sono in crescita, molto per effetto dell'incremento delle imprese senza capitale quindi tipiche forme di auto-impiego. Tuttavia si registra un progressivo incremento delle donne in funzioni di titolarità e management in imprese del territorio: sono oltre 48.350 le donne che ricoprono posizioni decisionali in imprese di capitali, il dato più alto dal 2003.

**Tab.5 - Imprese femminili attive in provincia di Modena per funzione svolta (dati assoluti, 2012)**

	DATI ASSOLUTI									
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Titolare	8.981	8.983	8.949	8.925	9.000	8.902	8.832	8.821	8.862	8.845
Socio di capitale	9.142	7.190	5.627	4.737	4.047	3.511	11.866	12.206	12.504	13.050
Socio	7.887	7.679	7.471	7.340	7.000	6.964	6.823	6.654	6.541	6.384
Amministratore	14.435	15.025	15.577	16.175	16.625	17.240	17.203	17.475	17.622	17.656
Altre cariche	2.572	2.602	2.482	2.574	2.547	2.596	2.764	2.800	2.575	2.424
<b>Totale</b>	<b>43.017</b>	<b>41.479</b>	<b>40.106</b>	<b>39.751</b>	<b>39.219</b>	<b>39.213</b>	<b>47.488</b>	<b>47.956</b>	<b>48.104</b>	<b>48.359</b>

Fonte: elaborazioni Ires Emilia-Romagna dati Movimprese

Nel dettaglio, in provincia di Modena al 31.12.2012 erano presenti 75.389 imprese registrate e il loro numero è praticamente invariato rispetto alla stessa data del 2011 (-0,15%).

Rispetto al 2011 si evidenzia un deciso aumento della mortalità: le cessazioni (4.671 in valore assoluto) hanno registrato un incremento del +10,8%; in contemporanea è emersa una flessione della vitalità imprenditoriale testimoniata dal calo pari al -4,4% delle iscrizioni di nuove imprese (4.697 in valore assoluto).

Esaminando l'andamento delle imprese attive a livello settoriale emerge che in quasi tutti i macrosettori sono in diminuzione, in particolare l'agricoltura perde il -1,2%, le attività manifatturiere il -2,0% e le costruzioni il -1,3%, mentre pressoché stabili rimangono i servizi e il terziario in generale (-0,1%).

Più nel dettaglio, quasi tutti i settori del manifatturiero presentano diminuzioni di imprese che vanno dal -2% al -4%; unico settore che registra un incremento è la riparazione e manutenzione di macchinari (+7,0%).

Il comparto dei servizi ha un andamento migliore, con alcuni settori in aumento come la sanità e assistenza sociale (+4,0%) e i servizi di supporto alle imprese (+3,6%), mentre risultano in calo le attività finanziarie e assicurative (-2,2%), il commercio al dettaglio (-0,8%) e il trasporto e magazzinaggio (-0,7%).

Ciò che appare preoccupante di queste dinamiche è l'estrema fragilità del sistema produttivo provinciale. Solo il 64,3% delle imprese iscritte nel 2009 è risultato ancora attivo nel 2012 e solo il 79% circa delle imprese iscritte nel 2011 era ancora attivo l'anno successivo. In sostanza, una impresa su cinque nuove nasce chiude nell'arco di un anno, dopo tre anni poco più della metà sono sopravvissute: l'incertezza e la fragilità complessiva del sistema economico provinciale frustra la grande vitalità imprenditoriale presente sul territorio. In chiave di prospettiva e anche di tenuta e qualità del mercato del lavoro non ci si può accontentare della nascita di nuove imprese, ma è sempre più necessario attivare servizi che supportino gli imprenditori nella strutturazione della propria

organizzazione e successivamente aiutino le imprese a resistere su un mercato sempre più difficile e agguerrito. Gli effetti della crisi sulla struttura imprenditoriale sono ancora più pesanti se si prendono in considerazione le imprese solidamente presenti sul mercato. Su un totale di 75.389 imprese registrate alla Camera di Commercio a fine 2012, le imprese in crisi conclamata sono 4.100, ovvero il 5,4% (una impresa ogni 18). Tre quarti di queste sono in "scioglimento o liquidazione": si tratta di 2.990 aziende, un dato che ha riportato un aumento del +8,4% in un anno. Le restanti sono sottoposte a procedure concorsuali, e rappresentano un insieme di 1.110 imprese che nel 2012 è aumentato del +4% rispetto al 2011.

Gli scioglimenti di imprese e le liquidazioni volontarie aperti da gennaio a dicembre 2012 sono stati 1.357, contro i 1.186 dell'anno precedente: l'aumento è stato piuttosto consistente, +14,4%.

Il settore più colpito dal fenomeno è il commercio (ingrosso, dettaglio e riparazioni) che con 276 casi raggiunge una quota del 20,3% sul totale e fa registrare un incremento rispetto al 2011 del +31,4%.

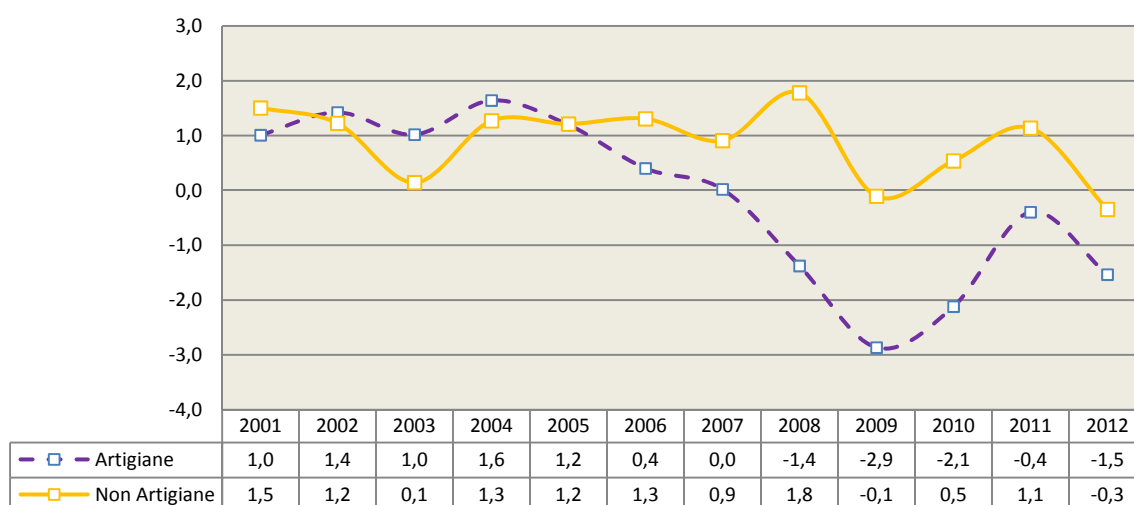
Anche il manifatturiero con 232 casi e una quota del 17,1% sul totale fa registrare una crescita del +7,4%.

Un consistente incremento (+20,4%) si registra anche nelle costruzioni dove si segnalano 195 aperture di scioglimenti e liquidazioni nel 2012, ovvero una quota pari al 14,4% del totale settori.

Nell'anno 2012 sono state aperte 187 procedure concorsuali; si tratta in prevalenza di fallimenti e, in minima parte, di concordati preventivi, accordi e altre procedure: si tratta di un incremento del +3,9% rispetto al 2011, quando furono registrate 180 procedure. Anche in questo caso si rileva una forte incidenza del settore manifatturiero (60 procedure nel 2012 e 61 nel 2011), di quello delle costruzioni (43 nel 2012, 36 nel 2011) e del commercio (39 procedure nel 2012 rispetto alle 32 nel 2011).

Nel complesso i dati sull'andamento della numerosità delle imprese in provincia di Modena mostra che la crisi economica ha indotto e sta tuttora producendo un percorso di selezione delle imprese in ogni settore, e l'effetto complessivo, che si può ricavare dalla Fig.6, assume dimensioni di grande allarme. Infatti, non è tanto il fatto che le imprese non artigiane sono aumentate di quasi l'1% fra il 2007 e il 2012, mentre le imprese artigiane sono diminuite di poco più del 2%, quanto piuttosto l'evidenza che il saldo è il risultato di una grande volatilità di imprese che nascono e muoiono in poco tempo, imprese consolidate che sono avviate a procedure di dismissione o liquidazione volontaria, di nuove imprese la cui speranza di vita è di poco superiore al 50% (con una logica del "o la va o la spacca"). La fragilità del sistema produttivo modenese inizia a farsi notare e gli effetti del sisma non possono che farla crescere.

**Fig.6 – Imprese attive artigiane e non artigiane in provincia di Modena (2001-2012) (variazioni percentuali)**



Fonte: elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Movimprese

La situazione dell'economia modenese presenta quindi alcune luci e diverse ombre. Le luci sono quelle di un sistema che pur colpito da una forte contrazione in alcune delle sue leve chiave, come la



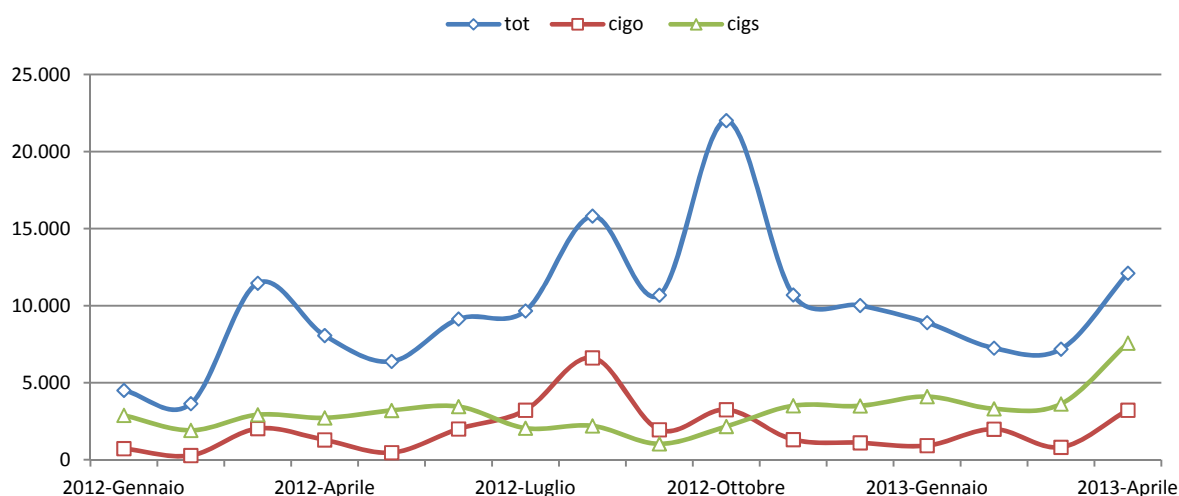
coesione territoriale del sistema produttivo messo in crisi anche dagli effetti del sisma, reagisce aggrappandosi con un certo successo alla sola risorsa che si rende disponibile in questa fase (la dinamica della domanda estera e la volontà di sperimentare nuove opzioni produttive). Le ombre sono che questo attivismo non è sufficiente a coprire i danni risultanti dalla fragilità a strutturare le nuove iniziative spesso supportate da idee innovative che dovrebbero essere realizzate con modalità più incisive.

Il risultato complessivo è quindi che il sistema produttivo modenese evidenzia dinamiche negative di dimensioni ragguardevoli che possono essere apprezzate guardando le performance economiche da due punti di vista diversi rispetto a quello delle imprese: la quantità e qualità del lavoro, le contraddizioni economiche e sociali del territorio.

## 4 - Contraddizioni e sofferenze sul mercato del lavoro

A conferma della difficoltà economica complessiva le dinamiche della cassa integrazione (Fig.7) ci riportano a una situazione più complicata dove nel 2012 i lavoratori equivalenti interessati da cassa integrazione sono stati 10.176, nei primi quattro mesi del 2013 tale dato sembra essersi attestato sul valore di 8.862, inferiore a quello dell'anno scorso ma superiore del 15,7% rispetto al 2010. Certamente le dinamiche del terremoto hanno inciso su questa situazione, tuttavia bisogna considerare che i settori maggiormente interessati sono il metalmeccanico e il ceramico le cui performance sono state solo parzialmente interessate dal terremoto e comunque sono i settori in cui le imprese hanno i risultati migliori sui mercati internazionali.

Fig.7 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) per tipologia di intervento (anni 2012-2013)



Fonte: elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inps

La qualità di questo indicatore racconta che solo fra luglio e settembre 2012 è stato massiccio il ricorso alla cassa integrazione ordinaria, per fronteggiare l'incertezza del periodo, mentre a partire da novembre 2012 si è registrata la massiccia crescita degli strumenti di tipo straordinario, legati alla necessità di fronteggiare riorganizzazioni, ristrutturazioni e cessazioni di attività. Ad aprile 2013 i lavoratori equivalenti in cassa integrazione ordinaria sono circa 3.500, mentre sono più di 8.000 i lavoratori equivalenti interessati direttamente da strumenti integrativi straordinari.

Una lettura settoriale conferma le difficoltà che i singoli settori di attività hanno evidenziato nel corso del 2012 e individua le categorie di lavoratori più esposti ai rischi di perdita del lavoro. In particolare meccanica con il 32% delle sedi di impresa, il 37% delle ore e il 34% dei lavoratori equivalenti è il settore più esposto alla crisi, il tessile abbigliamento è il secondo settore più esposto con il 17% delle sedi, il 12,7% delle ore di cassa integrazione richiesta e il 12,2% dei lavoratori equivalenti, e infine il settore delle piastrelle che aveva iniziato in ritardo il ricorso agli strumenti di integrazione e che si sta posizionando stabilmente sui livelli più elevati (Tab.6).

In questo quadro congiunturale e strutturale i dati ISTAT sull'occupazione, al lordo degli effetti del sisma, ci sorprendono mostrando una sostanziale crescita degli occupati che nel 2012 l'occupazione si sono attestati su un valore di 323.189, in forte crescita rispetto ai 314.850 del 2011.

L'aumento di occupati associato a una riduzione dei posti di lavoro indica inequivocabilmente che l'occupazione è molto più precaria. Infatti, gli occupati e i posti di lavoro sono concetti simili ma non sovrapponibili poiché secondo le statistiche si risulta occupati anche se si lavora per poco tempo nella settimana di rilevazione, e quindi il rischio che si considerino occupati anche lavoratori saltuari è purtroppo molto concreto.

**Tab.6 - Lavoratori, ore e sedi coinvolte interessati da CIGS in deroga approvati fino al 31 Dicembre 2012 per settore economico in Provincia di Modena (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue)**

SETTORE	LAVORATORI		ORE		SEDI	
	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%
Agr. pesca, estrattive	28	0,3	46.677	0,3	3	0,3
Prod. min. non metall.	846	9,8	1.683.535	12,0	55	5,5
Meccanica	2.976	34,4	5.197.614	37,1	318	32,1
Industria alimentare	86	1,0	133.650	1,0	12	1,2
Industria tessile e abbigliamento	1.058	12,2	1.779.041	12,7	169	17,1
Ind. Pelli, cuoio e calzature	12	0,1	19.722	0,1	3	0,3
Legno, mobilio	131	1,5	204.683	1,5	19	1,9
Carta, poligrafica	340	3,9	554.103	4,0	27	2,7
Chimica, gomma	171	2,0	237.754	1,7	19	1,9
Altre manifatturiere	199	2,3	287.142	2,1	32	3,2
Gas, acqua, energia elettrica	2	0,0	2.080	0,0	1	0,1
Costruzioni	521	6,0	692.076	4,9	98	9,9
Commercio	832	9,6	1.117.100	8,0	113	11,4
Alberghiero, ristorazione	150	1,7	185.393	1,3	16	1,6
Trasporti e comunicazioni	819	9,5	1.184.371	8,5	33	3,3
Cred, assic. e serv. alle Imp.	390	4,5	549.809	3,9	57	5,8
Pubbl. Amministrazione	-	-	-	-	-	-
Istruzione	51	0,6	54.911	0,4	3	0,3
Sanità	18	0,2	18.098	0,1	3	0,3
Altri servizi	29	0,3	45.476	0,3	10	1,0
<b>TOTALE</b>	<b>8.659</b>	<b>100,0</b>	<b>13.993.235</b>	<b>100,0</b>	<b>991</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inps

Pertanto il dato settoriale (Tab.7), che evidenzia come gli occupati crescano prevalentemente nei settori dei servizi (+6%) e nel settore dell'edilizia (+16%), mentre nell'industria (-5,5%) e nel settore commerciale (-2,4%) siano in decisa contrazione, non fa altro che confermare come le modalità di impiego stiano progressivamente muovendosi verso una sempre minore stabilizzazione contrattuale, nonostante la riforma del lavoro avesse promesso non solo maggiore occupazione, ma anche maggiore qualità occupazionale.

Un'analisi più approfondita indica che i settori industriali vedono una caduta continua dei livelli occupazionali (-5,7% il lavoro autonomo e -5,2% quello dipendente). Il quadro è effettivamente molto variegato: il settore delle costruzioni vede un incremento nei livelli occupazionali grazie ad una crescita del 20% del lavoro autonomo e del 27% del lavoro dipendente; il settore del commercio fa registrare una tenuta (-1,1%) del lavoro autonomo, ma fa registrare sostanziose perdite di lavoro dipendente (-7,8%). Nel complesso il lavoro dipendente cresce al tasso dell'1,9%, inferiore a quello del lavoro autonomo (2,3%).

**Tab.7 - Occupazione dipendente ed indipendente per attività economica a Modena (dati assoluti)**

SETTORE DI ATTIVITA'		VALORI ASSOLUTI							
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Autonomi	<b>Agricoltura</b>	<b>8.088</b>	<b>7.444</b>	<b>5.871</b>	<b>5.420</b>	<b>6.957</b>	<b>5.830</b>	<b>2.371</b>	<b>4.557</b>
	<b>Industria</b>	<b>25.568</b>	<b>29.942</b>	<b>30.812</b>	<b>25.061</b>	<b>26.049</b>	<b>20.472</b>	<b>17.450</b>	<b>18.111</b>
	Industria s.s.	12.925	19.073	17.465	13.542	16.332	11.033	10.135	9.511
	Costruzioni	12.643	10.869	13.347	11.519	9.717	9.439	7.315	8.600
	<b>Servizi</b>	<b>45.969</b>	<b>44.141</b>	<b>52.034</b>	<b>57.691</b>	<b>53.061</b>	<b>47.903</b>	<b>44.258</b>	<b>44.109</b>
	Altre attività	29.593	24.535	29.938	31.880	33.923	31.442	29.116	28.541
	Commercio	16.376	19.606	22.096	25.811	19.138	16.461	15.142	15.568
	<b>Totale</b>	<b>79.625</b>	<b>81.527</b>	<b>88.717</b>	<b>88.172</b>	<b>86.067</b>	<b>74.205</b>	<b>64.079</b>	<b>66.777</b>
Dipendenti	<b>Agricoltura</b>	<b>3.433</b>	<b>3.725</b>	<b>3.762</b>	<b>2.937</b>	<b>4.207</b>	<b>1.877</b>	<b>1.658</b>	<b>3.715</b>
	<b>Industria</b>	<b>116.940</b>	<b>106.228</b>	<b>107.377</b>	<b>101.075</b>	<b>102.420</b>	<b>109.255</b>	<b>119.352</b>	<b>115.997</b>
	Industria s.s.	105.930	97.890	100.109	89.225	92.840	98.253	110.018	104.118
	Costruzioni	11.010	8.338	7.268	11.850	9.580	11.002	9.334	11.879
	<b>Servizi</b>	<b>108.079</b>	<b>116.422</b>	<b>116.242</b>	<b>126.992</b>	<b>119.784</b>	<b>118.689</b>	<b>129.761</b>	<b>136.700</b>
	Altre attività	82.434	89.669	89.325	97.102	92.643	90.953	104.026	112.201
	Commercio	25.645	26.753	26.917	29.890	27.141	27.736	25.735	24.499
	<b>Totale</b>	<b>228.452</b>	<b>226.375</b>	<b>227.381</b>	<b>231.004</b>	<b>226.411</b>	<b>229.821</b>	<b>250.771</b>	<b>256.412</b>

Fonte: elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati rilevazione forze continue di Lavoro - Regione Emilia-Romagna

Le modalità di avviamento (Tab.8) mostrano chiaramente come la flessione del -12,1% dei contratti di apprendistato che si attestano sul 3,8% del totale degli avviamenti del 2012 sia compensata da una significativa ripresa di interesse per i contratti di somministrazione, che incidono per il 12,4% sul totale degli avviamenti del 2012. La modalità di gran lunga prevalente è quella dei contratti a tempo determinato, che rappresentano il 45% del totale, mentre i contratti a tempo indeterminato, che dovrebbero essere la norma in un mercato del lavoro solido, rappresentano sempre più un'eccezione visto che non superano il limite del 14% degli avviamenti del 2012.

**Tab.8 - Avviamenti lavoro provinciali per qualifica professionale (dati ssoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue)**

QUALIFICA	ANNO					%					VAR% su anno precedente	
	2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012	2011	2012
Apprendistato	7.977	4.432	5.045	5.404	4.751	5,6	3,8	4,1	4,1	3,8	-5,8	-12,1
Associazione in partecipazione	415	379	432	415	420	0,3	0,3	0,4	0,3	0,3	-2,8	1,2
Contratto di agenzia	35	126	118	108	99	0,0	0,1	0,1	0,1	0,1	-16,1	-8,3
Contratto di inserimento lavoro	340	215	283	301	190	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	-32,9	-36,9
Contratto formazione e lavoro	70	9	21	7	6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-71,4	-14,3
Lavoro a progetto/collaborazione	7.919	7.382	7.666	7.370	5.771	5,6	6,3	6,2	5,6	4,6	-24,7	-21,7
Lavoro a tempo determinato	58.096	49.679	55.898	59.644	56.469	40,7	42,2	45,5	45,3	44,8	1,0	-5,3
Lavoro a tempo indeterminato	25.575	17.014	16.645	17.763	17.559	17,9	14,5	13,6	13,5	13,9	5,5	-1,1
Lavoro autonomo	0	391	513	720	1.158	0,0	0,3	0,4	0,5	0,9	125,7	60,8
Lavoro domestico	3.573	10.012	5.450	6.352	6.169	2,5	8,5	4,4	4,8	4,9	13,2	-2,9
Lavoro nella pubblica amministrazione	23.708	17.636	17.107	18.315	17.778	16,6	15,0	13,9	13,9	14,1	3,9	-2,9
Lavoro somministrato	14.962	10.436	13.544	15.252	15.592	10,5	8,9	11,0	11,6	12,4	15,1	2,2
Nessun contratto indicato	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Codifica inesistente	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>142.670</b>	<b>117.711</b>	<b>122.722</b>	<b>131.651</b>	<b>125.962</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>2,6</b>	<b>-4,3</b>

Fonte: elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Sistema informativo lavoro (SILER) Emilia-Romagna

Ciononostante tale incremento è stato ottenuto per effetto di una significativa crescita di lavoratori italiani (+4,3% rispetto al 2011 e sullo stesso livello del 2008), mentre i lavoratori stranieri sono il 15,9% in più rispetto al 2008, ma sono diminuiti del 7,9% rispetto al 2011 (Tab.9). In chiave generazionale si conferma una diminuzione dei lavoratori di età inferiore ai 35 anni (-11%), e aumentano i lavoratori over 35 (+12%). Il mercato del lavoro conferma una chiara tendenza all'invecchiamento, già rilevata nelle dinamiche dei trend demografici e occupazionali in passato.

**Tab.9 – Occupati sul mercato del lavoro di Modena per provenienza 2005-2012 (dati assoluti)**

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Italiana	280.554	284.934	288.533	285.567	275.504	262.883	272.540	284.226
UE	3.132	1.310	3.323	8.001	9.122	11.308	9.057	7.564
Extra UE	24.391	21.658	24.242	25.608	27.852	29.835	33.253	31.399
<b>Totale</b>	<b>308.077</b>	<b>307.902</b>	<b>316.098</b>	<b>319.176</b>	<b>312.478</b>	<b>304.026</b>	<b>314.850</b>	<b>323.189</b>

Fonte: elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati rilevazione forze continue di Lavoro - Regione Emilia-Romagna

Anche in termini di qualificazione degli occupati si rilevano alcune importanti novità: fra 2010 e 2012 si registra una clamorosa impennata di professioni intellettuali tecniche e ad alta specializzazione (da 7,8% a 14,5%) a scapito di Legislatori, Dirigenti e imprenditori (da 3,7% a 1,7%); aumento di professioni non qualificate (da 7,7% a 10,9%) contro una riduzione di operai semiqualeficati (da 13,6% a 6,7%); tengono i tecnici e gli impiegati e tracollano gli artigiani (da 19,5% a 13,3%) (Fig.8).

Al di là delle dinamiche specifiche del terremoto il mercato del lavoro cambia inesorabilmente e la delocalizzazione dei centri decisionali aziendali si fa sempre più forte: cresce la competenza tecnica, ma si riduce la capacità direzionale, inoltre il mercato del lavoro punta a professioni tecniche e qualificate più che in passato, evidenziando la necessità di avviare percorsi di innovazione e la necessità di capitale umano competente, tuttavia le condizioni di avviamento rimangono centrate su modelli di flessibilità e precarietà non congrue con la stabilizzazione delle professionalità che emerge dalle richieste di qualificazione.

Nel complesso si rileva dunque che il sistema di produzione provinciale è sottoposto a diverse dinamiche contrastanti, derivanti da fenomeni locali e internazionali che si ripercuotono sulle possibilità di definire e mantenere adeguate strategie di mercato per le imprese e relative certezze per i lavoratori. Le tendenze all'innovazione testimoniate anche dalle dinamiche dell'occupazione per qualifica professionale indicano una volontà complessiva di intraprendere strade nuove. Tuttavia i percorsi sono ancora molto incerti tanto da richiedere al capitale umano presente sul territorio uno sforzo continuo di flessibilità e adattabilità.

**Fig.8 – Distribuzione degli occupati per grande gruppo professionale in provincia di Modena (dati percentuali)**



**Fonte:** elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati rilevazione forze continue di Lavoro -Regione Emilia-Romagna

Da un lato appare quindi necessario far crescere la qualificazione della forza lavoro all'interno delle aziende, con l'obiettivo di aumentare la capacità innovativa a sostegno della competitività. Dall'altro lato è necessario mantenere sotto controllo i costi del lavoro in relazione a una competizione che si svolge su mercati in cui sono presenti concorrenti che sfruttano le opportunità offerte dal mercato internazionale del lavoro per aggredire quote di mercato con prodotti a basso costo. Oltre a questi fenomeni si aggiunge la necessità di avere una sempre maggiore flessibilità della forza lavoro. Questo fenomeno prende la forma di flessibilità rispetto all'andamento della domanda e della produzione, per far fronte a repentini e non programmabili cambiamenti nella quantità della domanda per i propri prodotti si rivela sempre più spesso necessario allargare o ridurre la forza lavoro impiegata, e di flessibilità rispetto all'organizzazione del lavoro, per far fronte alla varietà e alla variabilità della domanda è necessario spesso utilizzare in modo diverso e imprevisto la forza lavoro disponibile. Per questo motivo i contratti flessibili sono sempre più ricercati da parte delle imprese: questo viene fatto sia utilizzando forme contrattuali flessibili (a scapito dei contratti a tempo indeterminato).

## 5 - Dualismi indotti e contraddizioni territoriali in provincia di Modena

La popolazione dell'Emilia-Romagna ha preso a crescere ad un ritmo sostenuto. Tale fenomeno è accompagnato ad una forte diffusione territoriale, tanto che gli incrementi demografici sono più rilevanti nei comuni della prima e della seconda cintura urbana, più che nelle grandi città.

Tale dinamica la si può riscontrare anche per la provincia di Modena, il cui tasso di crescita della popolazione residente è di oltre 2 punti percentuali superiore a quello regionale sia nell'ultimo decennio, sia in quello precedente.

**Tab.10 - Popolazione residente della provincia di Modena (dati assoluti, composizione percentuale)**

DISTRETTO SOCIO SANITARIO	ANNO										
Valori assoluti	1991	2001	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Distretto Carpi	88.980	93.750	95.719	96.710	97.719	98.935	100.091	101.930	103.029	104.436	105.470
Distretto Castelfranco Emilia	49.891	59.477	62.505	64.170	65.719	67.081	69.227	71.215	72.484	73.851	74.438
Distretto Mirandola	76.414	79.033	80.992	82.301	82.801	83.488	84.708	86.121	86.705	87.523	87.912
Distretto Modena	176.990	178.013	178.874	180.110	180.469	180.080	179.937	181.807	183.114	184.663	185.694
Distretto Pavullo Nel Frignano	35.008	37.800	38.722	39.422	39.722	39.932	40.638	41.280	41.461	41.471	41.451
Distretto Sassuolo	107.458	113.739	115.001	115.787	116.450	116.731	117.755	118.773	119.434	119.667	120.040
Distretto Vignola	69.939	77.503	80.107	81.358	82.392	83.852	85.316	87.160	88.353	89.303	90.159
<b>Totale Provincia</b>	<b>604.680</b>	<b>639.315</b>	<b>651.920</b>	<b>659.858</b>	<b>665.272</b>	<b>670.099</b>	<b>677.672</b>	<b>688.286</b>	<b>694.580</b>	<b>700.914</b>	<b>705.164</b>
Emilia-Romagna	3.909.512	4.037.095	4.101.324	4.151.335	4.187.544	4.223.585	4.275.843	4.337.966	4.395.606	4.432.439	4.459.246
Percentuale di colonna	1991	2001	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Distretto Carpi	14,7	14,7	14,7	14,7	14,7	14,8	14,8	14,8	14,8	14,9	15,0
Distretto Castelfranco Emilia	8,3	9,3	9,6	9,7	9,9	10,0	10,2	10,3	10,4	10,5	10,6
Distretto Mirandola	12,6	12,4	12,4	12,5	12,4	12,5	12,5	12,5	12,5	12,5	12,5
Distretto Modena	29,3	27,8	27,4	27,3	27,1	26,9	26,6	26,4	26,4	26,3	26,3
Distretto Pavullo Nel Frignano	5,8	5,9	5,9	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	5,9	5,9
Distretto Sassuolo	17,8	17,8	17,6	17,5	17,5	17,4	17,4	17,3	17,2	17,1	17,0
Distretto Vignola	11,6	12,1	12,3	12,3	12,4	12,5	12,6	12,7	12,7	12,7	12,8
<b>Totale Provincia</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2003	dal 2003 al 2004	dal 2004 al 2005	dal 2005 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 1991 al 2011	dal 2001 al 2011
Distretto Carpi	2,1	1,0	1,0	1,2	1,2	1,8	1,1	1,4	1,0	18,5	12,5
Distretto Castelfranco Emilia	5,1	2,7	2,4	2,1	3,2	2,9	1,8	1,9	0,8	49,2	25,2
Distretto Mirandola	2,5	1,6	0,6	0,8	1,5	1,7	0,7	0,9	0,4	15,0	11,2
Distretto Modena	0,5	0,7	0,2	-0,2	-0,1	1,0	0,7	0,8	0,6	4,9	4,3
Distretto Pavullo Nel Frignano	2,4	1,8	0,8	0,5	1,8	1,6	0,4	0,0	0,0	18,4	9,7
Distretto Sassuolo	1,1	0,7	0,6	0,2	0,9	0,9	0,6	0,2	0,3	11,7	5,5
Distretto Vignola	3,4	1,6	1,3	1,8	1,7	2,2	1,4	1,1	1,0	28,9	16,3
<b>Totale Provincia</b>	<b>2,0</b>	<b>1,2</b>	<b>0,8</b>	<b>0,7</b>	<b>1,1</b>	<b>1,6</b>	<b>0,9</b>	<b>0,9</b>	<b>0,6</b>	<b>16,6</b>	<b>10,3</b>
Emilia-Romagna	1,6	1,2	0,9	0,9	1,2	1,5	1,3	0,8	0,6	14,1	10,5

**Fonte:** elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati STATISTICA Emilia-Romagna

I fenomeni di trasferimento degli insediamenti sul territorio provinciale indicano una forte crescita dei comuni dei due distretti di Vignola e castelfranco Emilia mentre contemporaneamente solo il distretto della città e quello di Sassuolo hanno incrementato la popolazione con tassi inferiori alle due cifre nell'ultimo decennio.

Gli indicatori statistici, segnalano che il processo di invecchiamento della popolazione è rallentato, rispetto ai picchi degli anni '90: l'indice di vecchiaia, vale a dire il rapporto fra il numero di over 65 anni e il numero di under 15 anni, è diminuito di 12 punti nel primo decennio degli anni 2000.

Il fenomeno non è trasversale a tutti i distretti territoriali: il rallentamento più marcato si registra nei comuni del distretto di Castelfranco la cui popolazione ha subito un ricambio generazionale straordinario (da 144 a 113 in un decennio), per converso il distretto di sassuolo ha visto materializzarsi il fenomeno opposto con un invecchiamento che passa da 116 a 132. Pavullo si conferma quello con l'incidenza più elevata della popolazione anziana, mentre Modena è il luogo di minore dinamismo.

**Tab.11 - Indici Demografici della provincia di Modena (valori assoluti)**

INDICATORI STATISTICI	ANNO	DISTRETTO							Totale Provincia	Totale Regione
		Distretto Castelfranco Emilia	Distretto Carpi	Distretto Mirandola	Distretto Vignola	Distretto Pavullo nel Frignano	Distretto Sassuolo	Distretto Modena		
Indice di vecchiaia	1991	140,0	145,3	157,8	158,0	204,8	93,2	168,0	<b>145,0</b>	170,9
	2001	144,9	157,9	177,1	167,8	198,0	116,3	176,4	<b>158,9</b>	190,8
	2009	116,2	143,0	150,2	145,8	178,9	129,0	170,8	<b>147,8</b>	170,2
	2010	113,5	141,0	146,7	143,0	180,4	129,8	168,2	<b>145,0</b>	167,3
	2011	113,7	142,0	147,0	143,0	181,0	132,5	168,6	<b>146,0</b>	168,0
Indice di dipendenza	1991	43,5	41,2	46,8	44,5	55,6	41,3	42,6	<b>43,6</b>	45,0
	2001	47,6	47,2	52,4	50,4	59,1	45,6	50,6	<b>49,6</b>	51,2
	2009	50,5	53,4	54,7	53,4	57,9	50,3	55,7	<b>53,6</b>	55,3
	2010	50,7	53,5	54,3	53,6	57,6	50,4	55,6	<b>53,5</b>	55,2
	2011	51,7	54,6	55,2	54,8	57,9	51,3	56,6	<b>54,5</b>	56,1
Indice di struttura della popolazione in età attiva	1991	91,3	92,8	94,5	95,6	94,6	79,9	96,9	<b>92,0</b>	97,1
	2001	91,3	100,1	98,5	99,1	97,6	92,1	103,6	<b>98,2</b>	103,3
	2009	106,9	119,7	114,6	114,7	123,5	113,0	122,2	<b>116,6</b>	121,5
	2010	110,8	123,0	117,9	119,0	127,3	117,4	124,6	<b>120,1</b>	125,5
	2011	115,9	126,3	121,8	122,0	131,9	120,6	126,7	<b>123,4</b>	128,5
Indice di ricambio della popolazione in età attiva	1991	99,9	89,1	103,2	103,1	126,8	76,4	106,7	<b>97,6</b>	105,9
	2001	143,5	160,0	145,5	160,3	144,0	120,2	176,9	<b>151,0</b>	172,3
	2009	132,3	150,0	137,3	140,8	140,2	120,8	147,7	<b>138,0</b>	154,1
	2010	138,4	153,6	143,9	147,6	149,7	129,4	151,9	<b>145,0</b>	159,7
	2011	134,0	148,6	139,5	144,5	148,0	128,5	144,5	<b>140,0</b>	154,0
Indice di mascolinità	1991	97,7	92,7	93,9	97,0	98,4	98,9	91,6	<b>94,9</b>	93,6
	2001	98,9	94,0	94,8	98,6	98,7	98,6	92,8	<b>95,8</b>	94,3
	2009	99,6	94,7	95,9	99,5	98,9	97,8	91,9	<b>96,0</b>	94,5
	2010	99,5	94,6	95,5	99,4	98,9	97,2	91,7	<b>95,7</b>	94,3
	2011	99,2	94,8	95,5	99,3	98,6	97,2	91,8	<b>95,7</b>	94,3

Fonte: elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati STATISTICA Emilia-Romagna

Nonostante questo, l'indice di struttura mostra comunque un invecchiamento del mercato del lavoro. Nel complesso della provincia il nel corso dell'ultimo decennio il numero degli "over 40" sul mercato del lavoro è aumentato di circa 30 punti rispetto agli "under 40". Si tratta di un fenomeno che coinvolge un po' tutti i distretti della provincia compreso il distretto di Castelfranco dove il dinamismo del mercato del lavoro è fra i più elevati. Ciò significa che sono le tendenze più recenti che hanno permesso di modificare la composizione per età della popolazione sul territorio, mentre le dinamiche dei primi anni del 2000 erano caratterizzate da trasferimenti di persone in età matura.

Secondo questi dati molti mercati del lavoro dei diversi territori soffrono di uno scarso ricambio e non appaiono strutturalmente adeguati a percorsi di forte e decisa innovazione. Infatti, l'indice di ricambio della popolazione attiva, benché in riduzione, si mantiene comunque molto elevato con un valore di 140 che significa che in prospettiva i lavoratori giovani sono in grado di coprire solo il 40% del fabbisogno atteso dai processi di pensionamento. Naturalmente poiché le regole per il pensionamento sono state modificate introducendo meccanismi di rallentamento del processo di fuoriuscita naturale dal mercato del lavoro, ci si attende che il mercato del lavoro provinciale sarà poco orientato al rinnovamento nei prossimi anni.

Questi andamenti divaricati mostrano che il ringiovanimento interessa il territorio provinciale in modo non omogeneo ed evidenzia quindi una diversificazione delle problematiche di welfare riguardanti i territori.

La crisi economica e il recente sisma hanno inserito nel panorama socioeconomico provinciale ulteriori dualismi legati alle prospettive economiche: da un lato politiche di sviluppo territoriale impostate negli anni passati e difficilmente riadattabili a nuove condizioni economiche continuano a spingere per un allargamento della base residenziale e della volontà di allargamento della popolazione a vantaggio di una continua edificazione e consumo di suolo, dall'altro le condizioni di competitività economica continuano a presentare tassi di crescita inferiori alla media europea e nettamente lontani dalla crescita mondiale. Gli ultimi cinque anni hanno evidenziato un forte dualismo fra economia e territorio: il mondo della produzione economica si appropria sempre più del

valore prodotto e scarica sul territorio i costi di aggiustamento sotto forma di riduzione dei posti di lavoro disponibili. La continua crescita demografica e la contemporanea riduzione dei posti di lavoro disponibili sottopone a tensione l'intero sistema di welfare territoriale, e crea un ulteriore dualismo fra territori dove si concentrano i vantaggi economici e territori dove si concentrano i costi di aggiustamento.

L'effetto combinato dell'aumento della popolazione e della contrazione delle attività produttive delinea una crescita del fabbisogno occupazionale diversificato nei diversi comuni: si registra un aumento della sperequazione territoriale e sono maggiormente sotto pressione i comuni a vocazione residenziale.

In prospettiva i costi dell'aggiustamento si scaricano sul territorio in modo asimmetrico rispetto ai guadagni che si potrebbero ottenere dalla ripresa dell'attività economica.

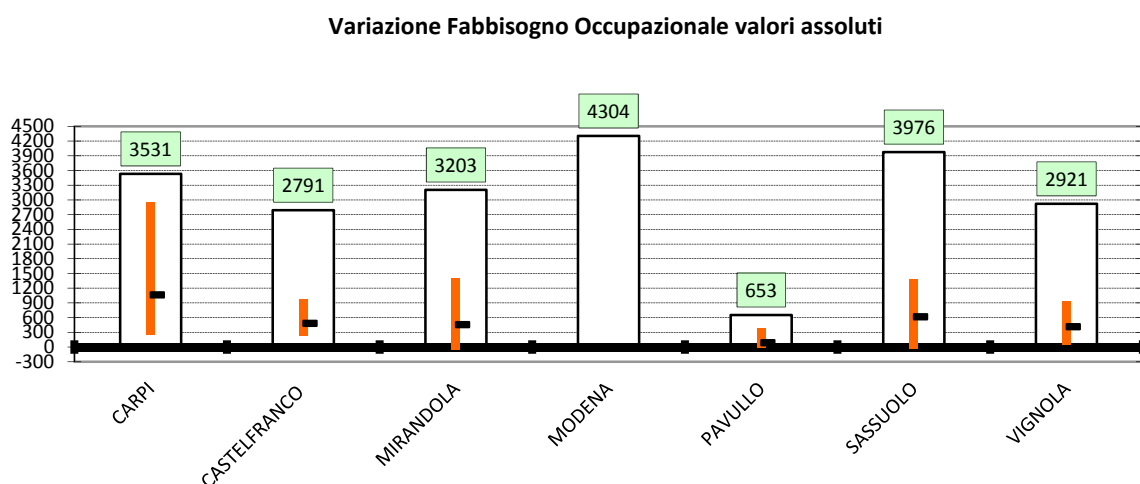
Per una valutazione più complessiva degli effetti della crisi sul territorio è però necessario aggiungere ai dati del coinvolgimento diretto dei lavoratori e delle persone nei casi di crisi aziendale, i dati più ampi di sviluppo della popolazione.

Utilizzando questo criterio ci si rende conto che non è sufficiente ricostituire i posti di lavoro perduti con le crisi aziendali, ma che il territorio deve perseguire un percorso di crescita delle opportunità occupazionali che sia in linea con la crescita demografica, che inevitabilmente si accompagna con una crescita del fabbisogno occupazionale. Sotto il profilo demografico abbiamo assistito a una dinamica di crescita della popolazione fino alla metà del 2012. La popolazione della provincia è passata da 700.900 a 705.200 residenti. Si tratta di una dinamica che si colloca al di sotto delle previsioni demografiche di lungo termine (che si attestavano a 708.000 unità) e su cui il terremoto ha avuto un ulteriore effetto deprimente. Tuttavia, il trend crescente viene confermato e si ripercuote sul fabbisogno, sia occupazionale, sia abitativo. La struttura della popolazione continua ad invecchiare, e gli indici strutturali mostrano un aumento delle fasce di età più anziane rispetto a quelle più giovani. Un fenomeno che aggrava la posizione delle aree di pianura dove è stata più elevata la concentrazione residenziale e dove si concentrano anche i maggiori fabbisogni di servizi e di supporto.

Possiamo considerare che tale popolazione contenga il 65% di persone in età lavorativa e che tale forza lavoro abbia un tasso di attività medio del 73%: i posti di lavoro aggiuntivi per soddisfare questo incremento di popolazione dovrebbero essere almeno 21.400.

Applicando un meccanismo di calcolo analogo a questo a tutti i comuni della provincia di Modena abbiamo potuto calcolare come tale effetto possa essere distribuito sui diversi ambiti territoriali della provincia e come all'interno dei diversi distretti si possano creare differenziali significativi di fabbisogno (Fig.9).

**Fig.9 - Fabbisogno occupazionale nei distretti della provincia di Modena (valori assoluti)**



Fonte: elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati ASIA, SMAIL, Movimprese



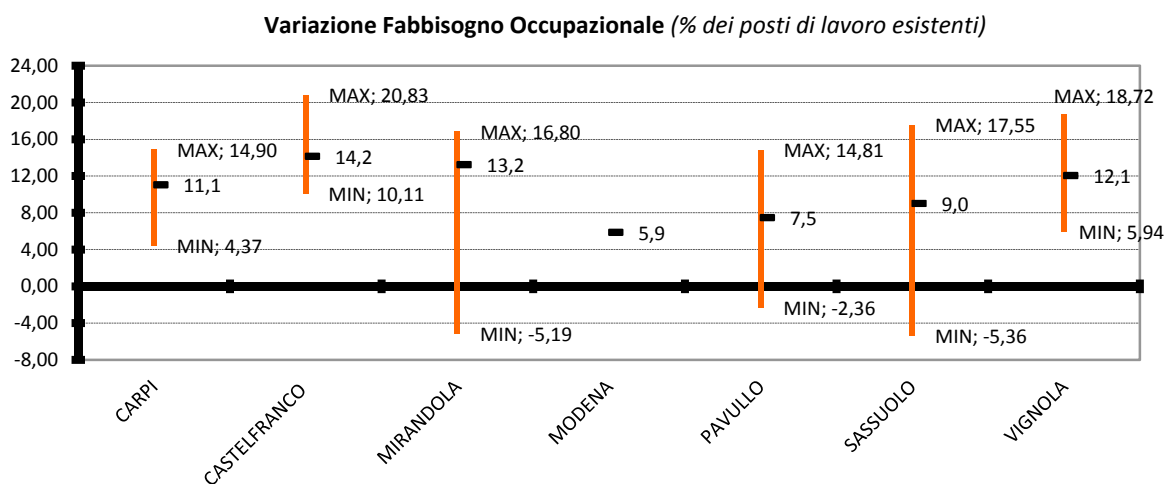
Nel dettaglio possiamo riassumere l'effetto combinato delle due forze principali di trasformazione strutturale che hanno investito i diversi territori nel corso dell'ultimo decennio – dinamica demografica, evoluzione della struttura produttiva – per individuare i luoghi e le caratteristiche delle fragilità con cui il sistema socio-economico provinciale dovrà affrontare i prossimi difficili anni.

In particolare, i distretti di Modena e Sassuolo sono i più esposti alle necessità di recupero dalla crisi, mentre Mirandola e Carpi dovrebbero aggiungere ai dati evidenziati nel grafico circa ulteriori 950 posti di lavoro come risultato della chiusura delle imprese le cui unità produttive sono state colpite dal terremoto.

Ciò che è importante valutare non è solo il valore assoluto dell'occupazione da costruire, ma anche la dimensione relativa dello sforzo che deve essere compiuto per ottenere il risultato previsto. A questo riguardo abbiamo calcolato il peso dei valori assoluti riportati nel grafico precedente rispetto all'effettiva dimensione occupazionale esistente attualmente sul territorio, ottenuta elaborando i dati ASIA, SMAIL e Movimprese.

Dall'analisi proposta (Fig.10) si evince che nei comuni del distretto di Castelfranco Emilia si colloca lo sforzo relativo più consistente in virtù della crescita della popolazione residente, mentre nel distretto di Mirandola si registrano le principali differenze e sforzi diversificati in ragione della complessità socioeconomica introdotta dal sisma. In entrambi i casi si tratta di produrre, al netto degli effetti del sisma, uno sforzo pari alla ricostruzione del 14% del patrimonio produttivo attuale per avere una situazione di equilibrio fra popolazione e opportunità di lavoro simile a quella che era presente prima dell'avvio della crisi.

**Fig.10 - Disponibilità e fabbisogno occupazionale nei comuni della provincia di Modena (valori percentuali)**



Fonte: elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati ASIA, SMAIL, Movimprese

**APPENDICE STATISTICA**

# INDICE

<b>POPOLAZIONE RESIDENTE.....</b>	<b>29</b>
Tab.1 - Popolazione residente in provincia di Modena per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine, dati al 31 dicembre <i>(dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)</i> .....	29
Tab.2 - Popolazione residente in provincia di Modena per zona altimetrica, totale maschi e femmine, dati al 31 dicembre <i>(dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)</i> .....	29
Tab.3 - Popolazione residente in Emilia-Romagna per zona altimetrica, dati al 31 dicembre <i>(dati assoluti, totale maschi e femmine)</i> .....	30
Tab.4 - Popolazione residente in provincia di Modena per anno e classi di età, totale maschi e femmine, dati al 31 dicembre <i>(dati assoluti, composizione e variazioni percentuali)</i> .....	30
Tab.5 - Indicatori statistici in provincia di Modena per distretto sociosanitario, dati al 31 dicembre <i>(indici)</i> .....	30
Tab.6 - Stranieri residenti in provincia di Modena per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine, dati al 31 dicembre <i>(dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)</i> .....	31
Tab.7 - Stranieri residenti in provincia di Modena per zona altimetrica, totale maschi e femmine, dati al 31 dicembre <i>(dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)</i> .....	31
Fig.1 - Piramide rovesciata: distribuzione stranieri in provincia di Modena per genere e classe di età incidenza su totale residenti, ..... incidenza su totale stranieri e ultima variazione annuale (2011).....	32
Fig. 2 - Previsioni demografiche in provincia di Modena, dato reale 2010 a confronto con le previsioni demografiche <i>(dati assoluti)</i> .....	32
Tab.8 - Distribuzione dei residenti stranieri in provincia di Modena per paese di cittadinanza, dati al 31 dicembre, dati al 31 dicembre <i>(dati assoluti, variazioni percentuali)</i> .....	33
<b>QUADRO CONGIUNTURALE.....</b>	<b>34</b>
Tab.9 - Valore aggiunto ai prezzi base, confronto provinciale e regionale <i>(in milioni di euro)</i> .....	34
Tab.10 - Tasso di crescita medio del valore aggiunto ai prezzi base per settore economico, province dell'Emilia-Romagna <i>(tasso di crescita medio del VA, periodo 2003-2010)</i> .....	34
Fig. 6 - Confronto valore aggiunto provinciale e regionale <i>(variazione nominale su anno precedente)</i> .....	34
Fig. 7 - Pil procapite, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente.....	34
Fig. 8 - Pil procapite (a prezzi correnti) in valori assoluti,..... tutte le province dell'Emilia-Romagna, 2010.....	34
Fig. 10 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Modena, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2012.....	35
Fig. 11 - Indagine congiunturale, Costruzioni, Modena, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2012.....	35
Fig. 12 - Indagine congiunturale, Commercio al dettaglio, Modena, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2012.....	35
Tab.11 - Esportazioni, importazioni, saldo commerciale (in euro) e tasso di copertura in provincia di Modena <i>(dati assoluti)</i> .....	36
Fig. 13 - Confronto esportazioni provinciale e regionale <i>(variazione percentuale su anno precedente)</i> .....	36
Tab.12 - Variazioni tendenziali dell'export per trimestre (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), nelle province della Emilia-Romagna.....	36
Tab.13 - Esportazioni in provincia di Modena per settore di attività, valori in euro <i>(dati assoluti, composizione e variazione percentuale)</i> .....	37
Fig. 14 - Esportazioni in provincia di Modena per area geografica di destinazione <i>(composizione percentuale)</i> .....	38
Fig. 15 - Saldo investimenti meno disinvestimenti esteri in provincia di Modena <i>(valori in migliaia di euro)</i> .....	38
<b>LA NUMEROSITÀ DELLE IMPRESE .....</b>	<b>39</b>
Fig. 17 - Tasso di crescita annuale imprese attive confronto provinciale e regionale <i>(variazione percentuale su anno precedente)</i> .....	39
Fig. 18 - Tasso di crescita annuale imprese attive confronto imprese artigiane e non artigiane in provincia di Bologna <i>(variazione percentuale su anno precedente)</i> .....	39
Tab.14 - Imprese attive per provincia fino a ultimo trimestre disponibile <i>(dati assoluti)</i> .....	39
Tab.15 - Incidenza imprese artigiane su totale imprese e variazioni percentuali su anno precedente delle imprese artigiane e non artigiane (%).....	40
Tab.16 - Imprese attive in provincia di Modena per settore di attività <i>(dati assoluti, variazioni assolute e percentuali)</i> .....	41
Tab.17 - Imprese attive in provincia di Modena per settore di attività e forma giuridica <i>(dati assoluti, variazioni assolute)</i> .....	42
Tab.17bis - Imprese artigiane attive in provincia di Modena per settore di attività <i>(dati assoluti, variazioni assolute)</i> .....	43
Tab.18 - Imprese artigiane in provincia di Modena per settore di attività economica <i>(dati assoluti, differenze assolute e percentuali)</i> .....	44
Fig. 19 - Imprese artigiane in provincia di Modena per settore di attività economica anni 2010-2011 <i>(valore assoluto)</i> .....	44
Tab.19 - Imprese femminili attive in provincia di Modena per presenza <i>(dati assoluti, composizione percentuale)</i> .....	45
Tab.20 - Imprese femminili attive in provincia di Modena per forma giuridica <i>(dati assoluti, composizione percentuale)</i> .....	45
Tab.21 - Imprese femminili attive in provincia di Modena per classi di capitale <i>(dati assoluti)</i> .....	45
Tab.22 - Cariche femminili nelle imprese attive in provincia di Modena per tipologia di carica ricoperta (a)(b). <i>(dati assoluti)</i> .....	46
<b>CRITICITÀ DELLE IMPRESE ED AMMORTIZZATORI SOCIALI .....</b>	<b>47</b>
Tab.23 - Ore di cassa integrazione autorizzate in provincia di Modena per settore di attività economica, classificazione INPS <i>(dati assoluti, variazione percentuale)</i> .....	47
Tab.24 - Ore di cassa integrazione in provincia di Modena per tipologia di intervento, confronto con il comparto artigiano <i>(dati assoluti, composizione e incidenze percentuali)</i> .....	47
Tab.25 - Ore di cassa integrazione in provincia di Modena per tipologia di intervento e settore di attività, anno 2012 <i>(dati assoluti, variazione rispetto all'anno precedente e peso sul totale interventi)</i> .....	48
Tab.26 - Lavoratori equivalenti in provincia di Modena per attività economica e scenario di utilizzo, anno 2012 <i>(dati assoluti)</i> .....	48
Fig. 20 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) in Provincia di Modena, Anno 2012.....	49
Fig. 21 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) per tipologia di intervento, Anno 2012.....	49
Tab.27 - Ultime variazioni mensili delle ore autorizzate di CIG per settore, Anno 2013.....	49
Tab.28 - Lavoratori coinvolti da ammortizzatori in deroga approvati fino al 31 Dicembre 2011 per provincia e genere in Emilia-Romagna <i>(dati assoluti, composizioni percentuali)</i> .....	50
Tab.29 - Ore di ammortizzatori in deroga approvate fino al 31 Dicembre 2011 per provincia e genere in Emilia-Romagna <i>(valori assoluti e percentuali)</i> .....	50
Tab.30 - Unità locali coinvolte da ammortizzatori in deroga approvati fino al 31 Dicembre 2011 per provincia in Emilia-Romagna <i>(valori assoluti e percentuali)</i> .....	50
Tab.31 - Lavoratori, ore e sedi coinvolte interessati da CIGO in deroga approvati fino al 31 Dicembre 2012 per settore economico in Provincia di Modena <i>(dati assoluti, composizione percentuale)</i> .....	51
Tab.32 - Lavoratori, ore e sedi coinvolte interessati da CIGS in deroga approvati fino al 31 Dicembre 2012 per settore economico in Provincia di Modena <i>(dati assoluti, composizione percentuale)</i> .....	51

<b>INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E FORMAZIONE.....</b>	<b>52</b>
Tab.33 - Numero di domande presentate per marchi ed invenzioni e numero di brevetti pubblicati in Emilia -Romagna ( <i>dati assoluti</i> ).....	52
Tab.34 - I numeri di Fondimpresa ( <i>biennio 2008-2009</i> ).....	53
<b>LAVORO .....</b>	<b>54</b>
Tab.35 - Forze di lavoro e non forze di lavoro livello provinciale e regionale ( <i>dati assoluti, composizioni percentuali</i> ).....	54
Tab.36 - Occupazione dipendente ed indipendente per attività economica in provincia di Modena ( <i>dati assoluti</i> ).....	54
Fig.22 - Occupati in provincia di Modena per attività economica ( <i>composizione percentuale</i> ).....	55
Fig.23 - Occupati in provincia di Modena per classe di età ( <i>composizione percentuale</i> ).....	55
Fig.24 - Occupati in provincia di Modena per grande gruppo professionale ( <i>composizione percentuale</i> ).....	55
Fig. 25 - Occupati in provincia di Modena per nazionalità ( <i>composizione percentuale</i> ).....	56
Fig. 26 - Occupati in provincia di Modena per qualifica ( <i>composizione percentuale</i> ).....	56
Tab.37 - Tasso di occupazione, disoccupazione e attività in provincia di Modena per anno, dato provinciale ( <i>tassi</i> ).....	57
Tab.38 - Tasso di occupazione, disoccupazione e attività confronto regionale, anno 2012 ( <i>tassi</i> ).....	57
Tab.39 - Tasso di sottoutilizzo per provincia (disoccupati+scoraggiati+lavoratori equivalenti in CIG) a confronto con tasso di disoccupazione Istat.....	57
Tab.40 - Avviamenti al lavoro in provincia di Modena per qualifica professionale ( <i>dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue</i> ) .....	57
Tab.41 - Avviamenti al lavoro in provincia di Modena per classi di età ( <i>dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue</i> ) .....	58
Tab.42 - Avviamenti al lavoro in provincia di Modena per settore di attività economica ( <i>dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue</i> ) .....	58
Tab.43 - Occupati nei settori artigiani in provincia di Modena ( <i>valori assoluti, composizione percentuali variazioni annue assolute e percentuali</i> ).....	59
Tab.44 - Dipendenti delle imprese artigiane in provincia di Modena per inquadramento professionale ( <i>dati assoluti</i> ).....	59
<b>CRITICITÀ DEL LAVORO .....</b>	<b>60</b>
Tab.45 - Domande di prima istanza per disoccupazione ordinaria, a requisiti ridotti e indennità di mobilità ( <i>periodo gennaio luglio</i> ) .....	60
Tab.46 - Domande di prima istanza per disoccupazione ordinaria, a requisiti ridotti e indennità di mobilità ( <i>periodo gennaio dicembre</i> ).....	60
Tab.47 - Iscrizioni nella lista di Mobilità per classe di età, genere e tipo di intervento in Provincia di Modena nel periodo gennaio-dicembre 2012/2011 ( <i>dati assoluti</i> ).....	60
Tab.48 - Iscrizioni nella lista di Mobilità per classe di età, genere e tipo di intervento in provincia di Modena nel periodo gennaio-dicembre 2012/2011 ( <i>differenze assolute, variazioni percentuali</i> ).....	61
<b>INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI .....</b>	<b>62</b>
Tab.49 - Infortuni INAIL per genere,provincia e tipo di gestione ( <i>dati assoluti</i> ).....	62
Tab.50 - Numero di lavoratori, numero di retribuzioni e giornate lavorative nell'anno 2011 ( <i>dati assoluti</i> ).....	63
<b>MAPPE .....</b>	<b>64</b>
Map.3 - Geolocalizzazione del sisma (Protezione civile) su mappa densità della popolazione in Emilia-Romagna, 1 gennaio 2012.....	64
Map.4 - Geolocalizzazione del sisma (decreto fiscale di Giugno) su mappa densità imprese in Emilia-Romagna, 1 gennaio 2012 .....	64

# POPOLAZIONE RESIDENTE

**Tab.1 - Popolazione residente in provincia di Modena per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine, dati al 31 dicembre (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)**

DISTRETTO SOCIO SANITARIO	ANNO										
Valori assoluti	1991	2001	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Distretto Carpi	88.980	93.750	95.719	96.710	97.719	98.935	100.091	101.930	103.029	104.436	105.470
Distretto Castelfranco Emilia	49.891	59.477	62.505	64.170	65.719	67.081	69.227	71.215	72.484	73.851	74.438
Distretto Mirandola	76.414	79.033	80.992	82.301	82.801	83.488	84.708	86.121	86.705	87.523	87.912
Distretto Modena	176.990	178.013	178.874	180.110	180.469	180.080	179.937	181.807	183.114	184.663	185.694
Distretto Pavullo Nel Frignano	35.008	37.800	38.722	39.422	39.722	39.932	40.638	41.280	41.461	41.471	41.451
Distretto Sassuolo	107.458	113.739	115.001	115.787	116.450	116.731	117.755	118.773	119.434	119.667	120.040
Distretto Vignola	69.939	77.503	80.107	81.358	82.392	83.852	85.316	87.160	88.353	89.303	90.159
<b>Totale Provincia</b>	<b>604.680</b>	<b>639.315</b>	<b>651.920</b>	<b>659.858</b>	<b>665.272</b>	<b>670.099</b>	<b>677.672</b>	<b>688.286</b>	<b>694.580</b>	<b>700.914</b>	<b>705.164</b>
Emilia-Romagna	3.909.512	4.037.095	4.101.324	4.151.335	4.187.544	4.223.585	4.275.843	4.337.966	4.395.606	4.432.439	4.459.246
Percentuale di colonna	1991	2001	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Distretto Carpi	14,7	14,7	14,7	14,7	14,7	14,8	14,8	14,8	14,8	14,9	15,0
Distretto Castelfranco Emilia	8,3	9,3	9,6	9,7	9,9	10,0	10,2	10,3	10,4	10,5	10,6
Distretto Mirandola	12,6	12,4	12,4	12,5	12,4	12,5	12,5	12,5	12,5	12,5	12,5
Distretto Modena	29,3	27,8	27,4	27,3	27,1	26,9	26,6	26,4	26,4	26,3	26,3
Distretto Pavullo Nel Frignano	5,8	5,9	5,9	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	5,9	5,9
Distretto Sassuolo	17,8	17,8	17,6	17,5	17,5	17,4	17,4	17,3	17,2	17,1	17,0
Distretto Vignola	11,6	12,1	12,3	12,3	12,4	12,5	12,6	12,7	12,7	12,7	12,8
<b>Totale Provincia</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2003	dal 2003 al 2004	dal 2004 al 2005	dal 2005 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 1991 al 2011	dal 2001 al 2011
Distretto Carpi	2,1	1,0	1,0	1,2	1,2	1,8	1,1	1,4	1,0	18,5	12,5
Distretto Castelfranco Emilia	5,1	2,7	2,4	2,1	3,2	2,9	1,8	1,9	0,8	49,2	25,2
Distretto Mirandola	2,5	1,6	0,6	0,8	1,5	1,7	0,7	0,9	0,4	15,0	11,2
Distretto Modena	0,5	0,7	0,2	-0,2	-0,1	1,0	0,7	0,8	0,6	4,9	4,3
Distretto Pavullo Nel Frignano	2,4	1,8	0,8	0,5	1,8	1,6	0,4	0,0	0,0	18,4	9,7
Distretto Sassuolo	1,1	0,7	0,6	0,2	0,9	0,9	0,6	0,2	0,3	11,7	5,5
Distretto Vignola	3,4	1,6	1,3	1,8	1,7	2,2	1,4	1,1	1,0	28,9	16,3
<b>Totale Provincia</b>	<b>2,0</b>	<b>1,2</b>	<b>0,8</b>	<b>0,7</b>	<b>1,1</b>	<b>1,6</b>	<b>0,9</b>	<b>0,9</b>	<b>0,6</b>	<b>16,6</b>	<b>10,3</b>
Emilia-Romagna	1,6	1,2	0,9	0,9	1,2	1,5	1,3	0,8	0,6	14,1	10,5

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Regione Emilia-Romagna

**Tab.2 - Popolazione residente in provincia di Modena per zona altimetrica, totale maschi e femmine, dati al 31 dicembre (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)**

ZONA ALTIMETRICA	ANNO										
Valori assoluti	1991	2001	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Collina	121.241	130.130	133.219	134.846	135.885	136.782	138.352	140.049	141.108	141.643	142.372
Montagna interna	44.149	45.626	46.195	46.728	46.855	47.082	47.709	48.168	48.314	48.324	48.181
Pianura	439.290	463.559	472.506	478.284	482.532	486.235	491.611	500.069	505.158	510.947	514.611
<b>Totale</b>	<b>604.680</b>	<b>639.315</b>	<b>651.920</b>	<b>659.858</b>	<b>665.272</b>	<b>670.099</b>	<b>677.672</b>	<b>688.286</b>	<b>694.580</b>	<b>700.914</b>	<b>705.164</b>
Percentuale di colonna	1991	2001	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Collina	20,1	20,4	20,4	20,4	20,4	20,4	20,4	20,3	20,3	20,2	20,2
Montagna interna	7,3	7,1	7,1	7,1	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0	6,9	6,8
Pianura	72,6	72,5	72,5	72,5	72,5	72,6	72,5	72,7	72,7	72,9	73,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2003	dal 2003 al 2004	dal 2004 al 2005	dal 2005 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 1991 al 2011	dal 2001 al 2011
Collina	2,4	1,2	0,8	0,7	1,1	1,2	0,8	0,9	17,4	17,4	9,4
Montagna interna	1,2	1,2	0,3	0,5	1,3	1,0	0,3	-0,3	9,1	9,1	5,6
Pianura	1,9	1,2	0,9	0,8	1,1	1,7	1,0	1,9	17,1	17,1	11,0
<b>Totale</b>	<b>2,0</b>	<b>1,2</b>	<b>0,8</b>	<b>0,7</b>	<b>1,1</b>	<b>1,6</b>	<b>0,9</b>	<b>1,5</b>	<b>16,6</b>	<b>16,6</b>	<b>10,3</b>

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Regione Emilia-Romagna

**Tab.3 - Popolazione residente in Emilia-Romagna per zona altimetrica, dati al 31 dicembre (dati assoluti, totale maschi e femmine)**

ZONA ALTIMETRICA		ANNO									
Valori assoluti	1991	2001	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Collina	1.085.633	1.112.696	1.125.333	1.136.896	1.144.388	1.151.312	1.163.518	1.179.114	1.203.692	1.212.860	1.220.590
Montagna interna	188.942	189.864	190.910	191.943	191.341	190.837	192.207	192.790	196.498	196.096	195.271
Pianura	2.634.937	2.734.535	2.785.081	2.822.496	2.851.815	2.881.436	2.920.118	2.966.062	2.995.416	3.023.483	3.043.385
<b>Totale</b>	<b>3.909.512</b>	<b>4.037.095</b>	<b>4.101.324</b>	<b>4.151.335</b>	<b>4.187.544</b>	<b>4.223.585</b>	<b>4.275.843</b>	<b>4.337.966</b>	<b>4.395.606</b>	<b>4.432.439</b>	<b>4.459.246</b>
Percentuale di colonna	1991	2001	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Collina	27,8	27,6	27,4	27,4	27,3	27,3	27,2	27,2	27,4	27,4	27,4
Montagna interna	4,8	4,7	4,7	4,6	4,6	4,5	4,5	4,4	4,5	4,4	4,4
Pianura	67,4	67,7	67,9	68,0	68,1	68,2	68,3	68,4	68,1	68,2	68,2
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2003	dal 2003 al 2004	dal 2004 al 2005	dal 2005 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 1991 al 2011	dal 2001 al 2011
Collina	1,1	1,0	0,7	0,6	1,1	1,3	2,1	0,8	0,6	12,4	9,7
Montagna interna	0,6	0,5	-0,3	-0,3	0,7	0,3	1,9	-0,2	-0,4	3,3	2,8
Pianura	1,8	1,3	1,0	1,0	1,3	1,6	1,0	0,9	0,7	15,5	11,3
<b>Totale</b>	<b>1,6</b>	<b>1,2</b>	<b>0,9</b>	<b>0,9</b>	<b>1,2</b>	<b>1,5</b>	<b>1,3</b>	<b>0,8</b>	<b>0,6</b>	<b>14,1</b>	<b>10,5</b>

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Regione Emilia-Romagna

**Tab.4 - Popolazione residente in provincia di Modena per anno e classi di età, totale maschi e femmine, dati al 31 dicembre (dati assoluti, composizione e variazioni percentuali)**

ETA'	1991		2001		2010		2011		VAR %		
	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	2011 2010	2011 1991	2011 2001
da 0 a 14	74.726	12,4	81.830	12,8	99.403	14,2	100.860	14,3	1,5	35,0	23,3
da 15 a 64	420.958	69,6	427.436	66,9	456.522	65,1	456.390	64,7	0,0	8,4	6,8
di cui											
15-19	38.895	6,4	25.791	4,0	30.423	4,3	30.507	4,3	0,3	-21,6	18,3
20-24	44.374	7,3	32.862	5,1	31.789	4,5	32.310	4,6	1,6	-27,2	-1,7
24-29	48.884	8,1	48.669	7,6	37.419	5,3	36.605	5,2	-2,2	-25,1	-24,8
30-34	44.970	7,4	54.080	8,5	48.076	6,9	46.261	6,6	-3,8	2,9	-14,5
35-39	42.175	7,0	54.249	8,5	59.679	8,5	58.568	8,3	-1,9	38,9	8,0
40-44	44.414	7,3	47.603	7,4	58.982	8,4	59.604	8,5	1,1	34,2	25,2
45-49	39.145	6,5	42.868	6,7	55.835	8,0	56.924	8,1	2,0	45,4	32,8
50-54	41.297	6,8	43.881	6,9	48.080	6,9	49.321	7,0	2,6	19,4	12,4
55-59	38.844	6,4	38.317	6,0	42.138	6,0	43.359	6,1	2,9	11,6	13,2
60-64	37.960	6,3	39.116	6,1	44.101	6,3	42.931	6,1	-2,7	13,1	9,8
over 65	108.996	18,0	130.049	20,3	144.989	20,7	147.914	21,0	2,0	35,7	13,7
<b>Totale</b>	<b>604.680</b>	<b>100,0</b>	<b>639.315</b>	<b>100,0</b>	<b>700.914</b>	<b>100,0</b>	<b>705.164</b>	<b>100,0</b>	<b>0,6</b>	<b>16,6</b>	<b>10,3</b>

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Regione Emilia-Romagna

**Tab.5 - Indicatori statistici in provincia di Modena per distretto sociosanitario, dati al 31 dicembre (indici)**

INDICATORI STATISTICI	ANNO	DISTRETTO							Totale Provincia	Totale Regione
		Distretto Castelfranco Emilia	Distretto Carpi	Distretto Mirandola	Distretto Vignola	Distretto Pavullo nel Frignano	Distretto Sassuolo	Distretto Modena		
Indice di vecchiaia	1991	140,0	145,3	157,8	158,0	204,8	93,2	168,0	<b>145,0</b>	170,9
	2001	144,9	157,9	177,1	167,8	198,0	116,3	176,4	<b>158,9</b>	190,8
	2009	116,2	143,0	150,2	145,8	178,9	129,0	170,8	<b>147,8</b>	170,2
	2010	113,5	141,0	146,7	143,0	180,4	129,8	168,2	<b>145,0</b>	167,3
	2011	113,7	142,0	147,0	143,0	181,0	132,5	168,6	<b>146,0</b>	168,0
Indice di dipendenza	1991	43,5	41,2	46,8	44,5	55,6	41,3	42,6	<b>43,6</b>	45,0
	2001	47,6	47,2	52,4	50,4	59,1	45,6	50,6	<b>49,6</b>	51,2
	2009	50,5	53,4	54,7	53,4	57,9	50,3	55,7	<b>53,6</b>	55,3
	2010	50,7	53,5	54,3	53,6	57,6	50,4	55,6	<b>53,5</b>	55,2
	2011	51,7	54,6	55,2	54,8	57,9	51,3	56,6	<b>54,5</b>	56,1
Indice di struttura della popolazione in età attiva	1991	91,3	92,8	94,5	95,6	94,6	79,9	96,9	<b>92,0</b>	97,1
	2001	91,3	100,1	98,5	99,1	97,6	92,1	103,6	<b>98,2</b>	103,3
	2009	106,9	119,7	114,6	114,7	123,5	113,0	122,2	<b>116,6</b>	121,5
	2010	110,8	123,0	117,9	119,0	127,3	117,4	124,6	<b>120,1</b>	125,5
	2011	115,9	126,3	121,8	122,0	131,9	120,6	126,7	<b>123,4</b>	128,5
Indice di ricambio della popolazione in età attiva	1991	99,9	89,1	103,2	103,1	126,8	76,4	106,7	<b>97,6</b>	105,9
	2001	143,5	160,0	145,5	160,3	144,0	120,2	176,9	<b>151,0</b>	172,3
	2009	132,3	150,0	137,3	140,8	140,2	120,8	147,7	<b>138,0</b>	154,1
	2010	138,4	153,6	143,9	147,6	149,7	129,4	151,9	<b>145,0</b>	159,7
	2011	134,0	148,6	139,5	144,5	148,0	128,5	144,5	<b>140,0</b>	154,0
Indice di mascolinità	1991	97,7	92,7	93,9	97,0	98,4	98,9	91,6	<b>94,9</b>	93,6
	2001	98,9	94,0	94,8	98,6	98,7	98,6	92,8	<b>95,8</b>	94,3
	2009	99,6	94,7	95,9	99,5	98,9	97,8	91,9	<b>96,0</b>	94,5
	2010	99,5	94,6	95,5	99,4	98,9	97,2	91,7	<b>95,7</b>	94,3
	2011	99,2	94,8	95,5	99,3	98,6	97,2	91,8	<b>95,7</b>	94,3

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Regione Emilia-Romagna

**Tab.6 - Stranieri residenti in provincia di Modena per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine, dati al 31 dicembre** (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)

DISTRETTO SOCIO SANITARIO		ANNO									
Valori assoluti	2001	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	
Distretto Carpi	3.757	5.808	7.019	7.985	8.948	9.952	11.191	12.262	13.596	14.617	
Distretto Castelfranco Emilia	2.363	3.571	4.265	4.817	5.254	6.209	7.218	7.844	8.566	8.950	
Distretto Mirandola	3.445	5.399	6.611	7.191	7.921	9.003	10.232	10.976	12.030	12.580	
Distretto Modena	9.419	13.570	16.090	17.593	18.710	20.070	22.857	24.918	27.154	28.719	
Distretto Pavullo Nel Frignano	1.522	2.171	2.614	2.771	2.927	3.481	3.890	4.170	4.326	4.501	
Distretto Sassuolo	4.095	5.677	6.854	7.636	8.235	9.447	10.334	10.964	11.340	11.896	
Distretto Vignola	3.730	5.443	6.468	7.095	7.948	9.154	10.560	11.462	12.334	13.096	
Totale Provincia	28.331	41.639	49.921	55.088	59.943	67.316	76.282	82.596	89.346	94.359	
Emilia-Romagna	139.405	210.397	257.233	289.013	318.076	365.720	421.509	462.840	500.585	530.015	
Incidenza percentuale sulla popolazione totale	2001	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	
Distretto Carpi	4,0	6,1	7,3	8,2	9,0	9,9	11,0	11,9	13,0	13,9	
Distretto Castelfranco Emilia	4,0	5,7	6,6	7,3	7,8	9,0	10,1	10,8	11,6	12,0	
Distretto Mirandola	4,4	6,7	8,0	8,7	9,5	10,6	11,9	12,7	13,7	14,3	
Distretto Modena	5,3	7,6	8,9	9,7	10,4	11,2	12,6	13,6	14,7	15,5	
Distretto Pavullo Nel Frignano	4,0	5,6	6,6	7,0	7,3	8,6	9,4	10,1	10,4	10,9	
Distretto Sassuolo	3,6	4,9	5,9	6,6	7,1	8,0	8,7	9,2	9,5	9,9	
Distretto Vignola	4,8	6,8	8,0	8,6	9,5	10,7	12,1	13,0	13,8	14,5	
Totale Provincia	4,4	6,4	7,6	8,3	8,9	9,9	11,1	11,9	12,7	13,4	
Emilia-Romagna	3,5	5,1	6,2	6,9	7,5	8,6	9,7	10,5	11,3	11,9	
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2002	dal 2003 al 2004	dal 2004 al 2005	dal 2005 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2001 al 2010	
Distretto Carpi	54,6	20,9	13,8	12,1	11,2	12,4	9,6	10,9	7,5	630,5	
Distretto Castelfranco Emilia	51,1	19,4	12,9	9,1	18,2	16,3	8,7	9,2	4,5	138,2	
Distretto Mirandola	56,7	22,4	8,8	10,2	13,7	13,7	7,3	9,6	4,6	432,4	
Distretto Modena	44,1	18,6	9,3	6,3	7,3	13,9	9,0	9,0	5,8	733,6	
Distretto Pavullo Nel Frignano	42,6	20,4	6,0	5,6	18,9	11,7	7,2	3,7	4,0	-52,2	
Distretto Sassuolo	38,6	20,7	11,4	7,8	14,7	9,4	6,1	3,4	4,9	681,6	
Distretto Vignola	45,9	18,8	9,7	12,0	15,2	15,4	8,5	7,6	6,2	219,8	
Totale Provincia	47,0	19,9	10,4	8,8	12,3	13,3	8,3	8,2	5,6	2.429,7	
Emilia-Romagna	50,9	22,3	12,4	10,1	15,0	15,3	9,8	8,2	5,9	1.770,8	

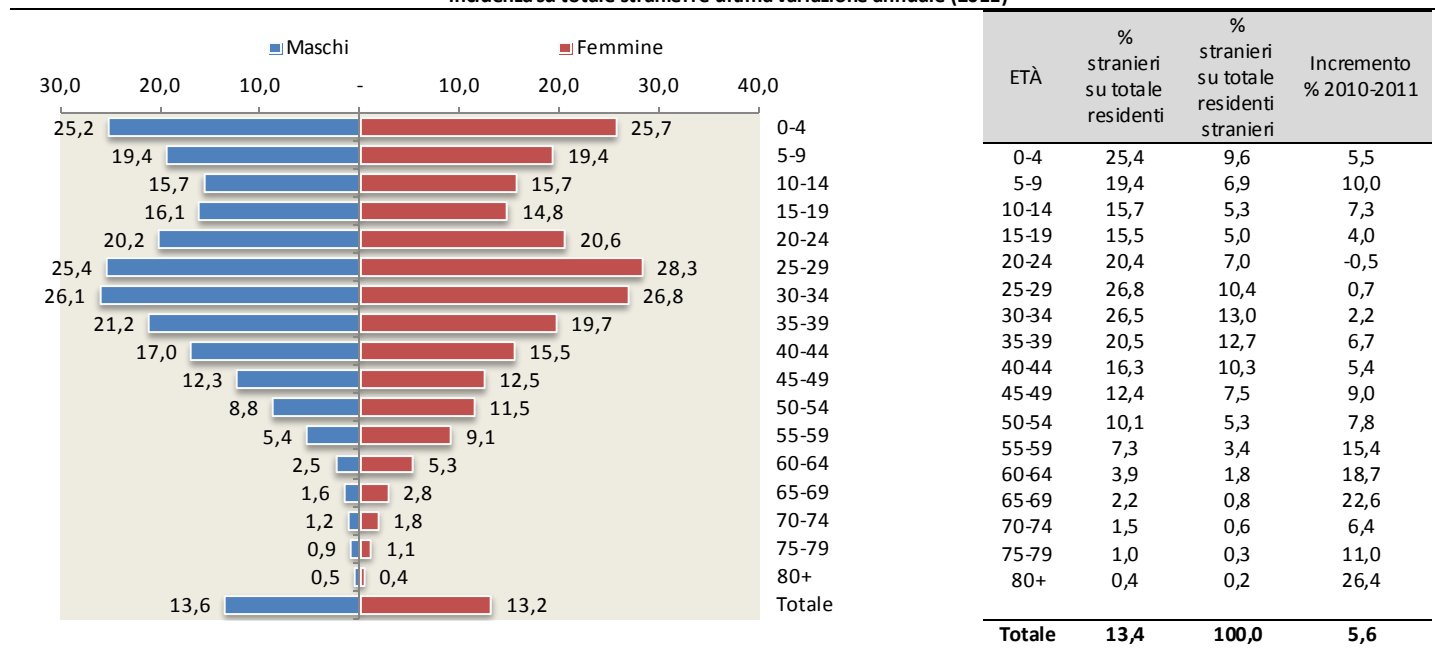
Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Regione Emilia-Romagna

**Tab.7 - Stranieri residenti in provincia di Modena per zona altimetrica, totale maschi e femmine, dati al 31 dicembre** (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)

ZONA ALTIMETRICA				ANNO						
Valori assoluti	2001	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Collina	5.525	8.174	9.879	10.866	11.912	13.635	15.216	16.394	17.080	18.043
Montagna interna	1.644	2.377	2.851	3.048	3.274	3.915	4.371	4.671	4.930	5.165
Pianura	21.162	31.088	37.191	41.174	44.757	49.766	56.695	61.531	67.336	71.151
Totale Provincia	28.331	41.639	49.921	55.088	59.943	67.316	76.282	82.596	89.346	94.359
Emilia-Romagna	139.405	210.397	257.233	289.013	318.076	365.720	421.509	462.840	500.585	530.015
Incidenza percentuale sulla popolazione totale	2001	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Collina	4,2	6,1	7,3	8,0	8,7	9,9	10,9	11,6	12,1	12,7
Montagna interna	3,6	5,1	6,1	6,5	7,0	8,2	9,1	9,7	10,2	10,7
Pianura	4,6	6,6	7,8	8,5	9,2	10,1	11,3	12,2	13,2	13,8
Totale Provincia	4,4	6,4	7,6	8,3	8,9	9,9	11,1	11,9	12,7	13,4
Emilia-Romagna	3,5	5,1	6,2	6,9	7,5	8,6	9,7	10,5	11,3	11,9
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2002	dal 2003 al 2004	dal 2004 al 2005	dal 2005 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2001 al 2010
Collina	47,9	20,9	10,0	9,6	14,5	11,6	7,7	4,2	5,6	226,6
Montagna interna	44,6	19,9	6,9	7,4	19,6	11,6	6,9	5,5	4,8	214,2
Pianura	46,9	19,6	10,7	8,7	11,2	13,9	8,5	9,4	5,7	236,2
Totale Provincia	47,0	19,9	10,4	8,8	12,3	13,3	8,3	8,2	5,6	233,1
Emilia-Romagna	50,9	22,3	12,4	10,1	15,0	15,3	9,8	8,2	5,9	280,2

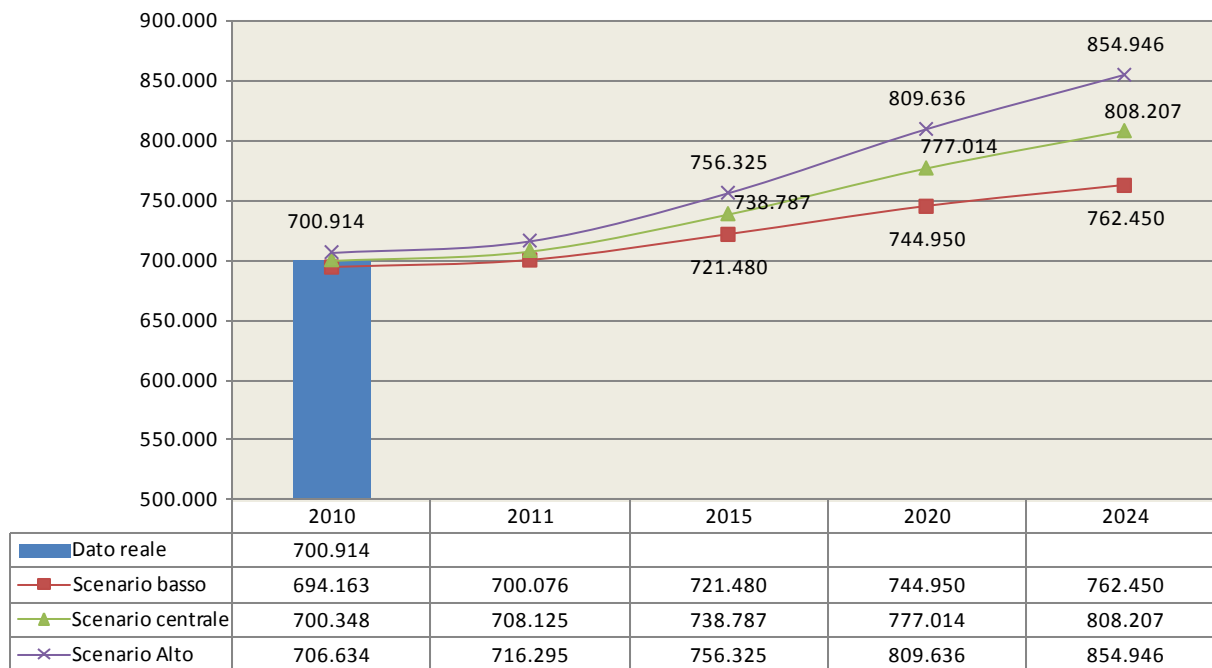
Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Regione Emilia-Romagna

**Fig.1 - Piramide rovesciata: distribuzione stranieri in provincia di Modena per genere e classe di età incidenza su totale residenti, incidenza su totale stranieri e ultima variazione annuale (2011)**



Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Regione Emilia-Romagna

**Fig. 2 - Previsioni demografiche in provincia di Modena, dato reale 2010 a confronto con le previsioni demografiche (dati assoluti)**



Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Regione Emilia-Romagna



**Tab.8 - Distribuzione dei residenti stranieri in provincia di Modena per paese di cittadinanza, dati al 31 dicembre, dati al 31 dicembre (dati assoluti, variazioni percentuali)**

PAESE DI CITTADINANZA	Maschi	Femmine	Totale 2011	Totale 2010	% Maschi	% Femmine	VAR %
							2010-2011
Marocco	10.403	8.451	18.854	18.047	55,2	44,8	4,5
Romania	3.820	5.362	9.182	8.460	41,6	58,4	8,5
Albania	4.540	3.924	8.464	8.153	53,6	46,4	3,8
Ghana	3.767	2.511	6.278	5.812	60,0	40,0	8,0
Tunisia	3.694	2.269	5.963	5.834	61,9	38,1	2,2
Cinese, Rep. Popolare	2.893	2.614	5.507	5.058	52,5	47,5	8,9
Moldova	1.571	3.727	5.298	4.792	29,7	70,3	10,6
Ucraina	848	3.468	4.316	4.065	19,6	80,4	6,2
Pakistan	2.547	1.371	3.918	3.585	65,0	35,0	9,3
Filippine	1.401	1.682	3.083	2.936	45,4	54,6	5,0
India	1.745	1.155	2.900	2.714	60,2	39,8	6,9
Turchia	1.600	1.122	2.722	2.687	58,8	41,2	1,3
Polonia	590	1.864	2.454	2.399	24,0	76,0	2,3
Nigeria	1.021	1.077	2.098	1.973	48,7	51,3	6,3
Sri Lanka (ex Ceylon)	984	659	1.643	1.571	59,9	40,1	4,6
Perù	240	338	578	544	41,5	58,5	6,3
Russa, Federazione	82	450	532	508	15,4	84,6	4,7
Algeria	320	210	530	531	60,4	39,6	-0,2
Brasile	118	371	489	489	24,1	75,9	0,0
Bulgaria	181	299	480	462	37,7	62,3	3,9
Serbia e Montenegro	229	220	449	462	51,0	49,0	-2,8
Macedonia (ex Rep. Jugos.)	256	184	440	436	58,2	41,8	0,9
Guinea	249	156	405	389	61,5	38,5	4,1
Senegal	263	112	375	338	70,1	29,9	10,9
Cuba	94	270	364	336	25,8	74,2	8,3
Regno Unito	175	183	358	367	48,9	51,1	-2,5
Francia	163	186	349	338	46,7	53,3	3,3
Bangladesh	223	113	336	316	66,4	33,6	6,3
Camerun	170	146	316	289	53,8	46,2	9,3
Altri Paesi	2.656	3.022	5.678	5.455	46,8	53,2	4,1
<b>Totale</b>	<b>46.843</b>	<b>47.516</b>	<b>94.359</b>	<b>89.346</b>	<b>49,6</b>	<b>50,4</b>	<b>5,6</b>
PAESE DI CITTADINANZA	Maschi	Femmine	Totale 2011	Totale 2010	% Maschi	% Femmine	VAR %
							2010-2011
UE 27	5.574	8.861	14.435	13.640	38,6	61,4	5,8
Altri Paesi Europei	9.358	13.348	22.706	21.535	41,2	58,8	5,4
Africa Settentrionale	14.550	10.988	25.538	24.585	57,0	43,0	3,9
Africa Occidentale	5.918	4.168	10.086	9.432	58,7	41,3	6,9
Africa Orientale	186	194	380	376	48,9	51,1	1,1
Africa Centro-Meridionale	220	179	399	364	55,1	44,9	9,6
America Settentrionale	78	68	146	131	53,4	46,6	11,5
America Centrale	222	491	713	653	31,1	68,9	9,2
America Meridionale	599	1.139	1.738	1.650	34,5	65,5	5,3
Asia Orientale	4.336	4.432	8.768	8.173	49,5	50,5	7,3
Asia Occidentale	222	228	450	424	49,3	50,7	6,1
Asia Centro-Meridionale	5.570	3.402	8.972	8.353	62,1	37,9	7,4
Oceania	8	15	23	24	34,8	65,2	-4,2
Apolide	2	3	5	6	40,0	60,0	-16,7
<b>Totale</b>	<b>46.843</b>	<b>47.516</b>	<b>94.359</b>	<b>89.346</b>	<b>49,6</b>	<b>50,4</b>	<b>5,6</b>

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Regione Emilia-Romagna

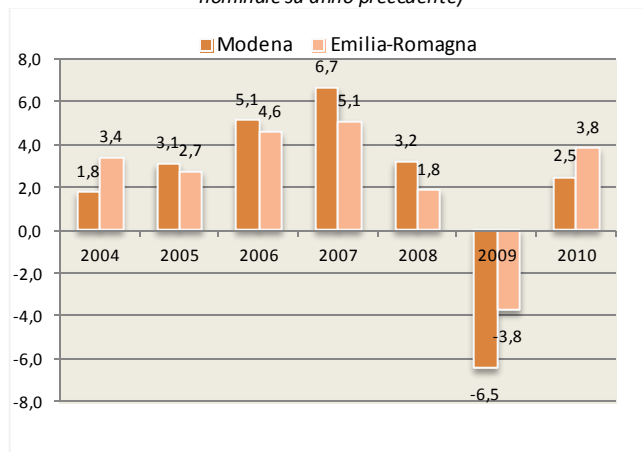
## QUADRO CONGIUNTURALE

Tab.9 - Valore aggiunto ai prezzi base, confronto provinciale e regionale (in milioni di euro)

ANNO	BOLOGNA	FERRARA	FORLÌ-CESENA	MODENA	PARMA	PIACENZA	RAVENNA	REGGIO EMILIA	RIMINI	EMILIA-ROMAGNA	Incidenza su totale regionale (%)
2001	25.534,1	6.919,1	7.901,4	<b>17.008,6</b>	10.744,0	5.920,0	7.932,5	11.671,0	5.713,6	99.344,2	17,1
2002	26.342,2	7.172,0	8.437,0	<b>17.500,3</b>	10.382,9	5.971,7	8.202,0	12.196,3	6.045,2	102.249,7	17,1
2003	26.981,1	7.372,7	8.786,8	<b>17.551,4</b>	10.673,3	6.216,9	8.498,8	12.372,7	6.339,0	104.792,8	16,7
2004	27.743,2	7.602,4	9.215,2	<b>17.860,3</b>	11.051,8	6.463,2	8.965,9	12.731,7	6.702,8	108.336,5	16,5
2005	28.048,8	7.908,6	9.498,1	<b>18.410,4</b>	11.196,8	6.627,4	9.220,9	13.243,0	7.132,0	111.286,0	16,5
2006	29.067,8	8.239,3	10.097,4	<b>19.351,7</b>	11.574,9	7.094,5	9.623,4	13.682,1	7.624,8	116.355,9	16,6
2007	29.716,0	8.938,5	10.877,7	<b>20.639,6</b>	12.121,7	7.579,5	9.936,3	14.286,2	8.145,1	122.240,4	16,9
2008	30.141,4	8.869,2	11.096,2	<b>21.299,8</b>	12.320,0	7.697,7	10.272,9	14.461,9	8.341,1	124.500,2	17,1
2009	29.273,8	8.358,1	10.856,9	<b>19.919,1</b>	12.013,4	7.724,8	9.871,6	13.503,1	8.294,2	119.815,0	16,6
2010	30.123,6	9.001,3	11.346,0	<b>20.411,9</b>	12.583,0	7.722,6	10.532,9	14.169,6	8.504,0	124.395,0	16,4

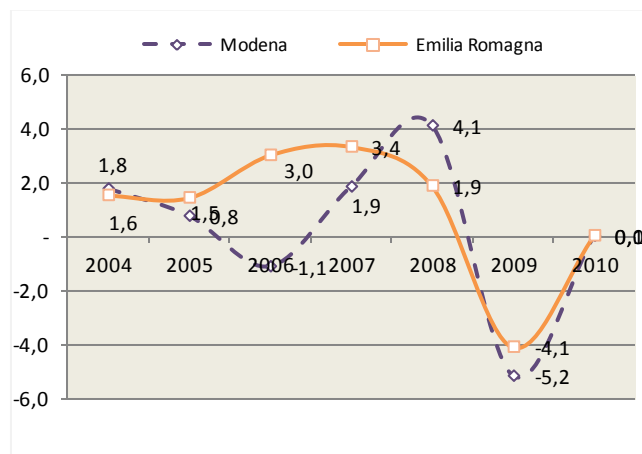
Fonte: Istat fino al 2008, Istituto Guglielmo Tagliacarne dal 2009.

Fig. 6 - Confronto valore aggiunto provinciale e regionale (variazione nominale su anno precedente)



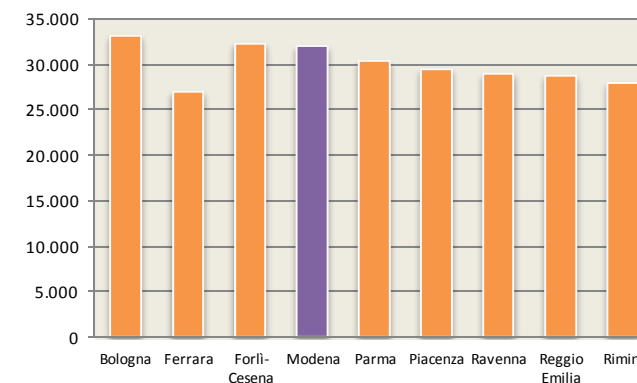
Fonte: Istat fino al 2008, Istituto Guglielmo Tagliacarne per il 2009

Fig. 7 - Pil procapite, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente



Fonte: Istat

Fig. 8 - Pil procapite (a prezzi correnti) in valori assoluti, tutte le province dell'Emilia-Romagna, 2010



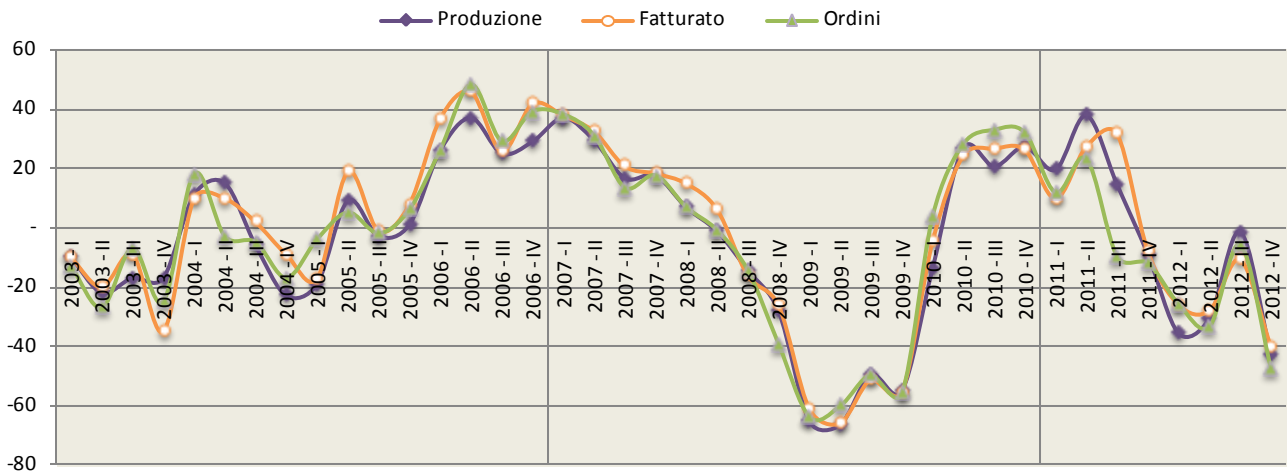
Fonte: Istat

Tab.10 - Tasso di crescita medio del valore aggiunto ai prezzi base per settore economico, province dell'Emilia-Romagna (tasso di crescita medio del VA, periodo 2003-2010)

PROVINCIA	SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA				
	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi	TOTALE (al lordo Sifim)
Bologna	1,0	-0,9	3,3	2,4	1,6
Ferrara	-0,8	2,1	5,2	3,5	3,0
Forlì-Cesena	-0,9	2,8	7,2	4,1	3,8
<b>Modena</b>	<b>-3,4</b>	<b>0,3</b>	<b>6,1</b>	<b>3,3</b>	<b>2,2</b>
Parma	-2,0	-0,1	4,2	3,6	2,4
Piacenza	-2,1	0,2	9,0	4,1	3,2
Ravenna	1,6	0,9	5,9	3,9	3,2
Reggio Emilia	-0,8	-0,6	4,4	3,6	2,0
Rimini	-1,0	3,9	8,7	4,3	4,3
<b>Totale Emilia-Romagna</b>	<b>-0,7</b>	<b>0,3</b>	<b>5,1</b>	<b>3,4</b>	<b>2,5</b>

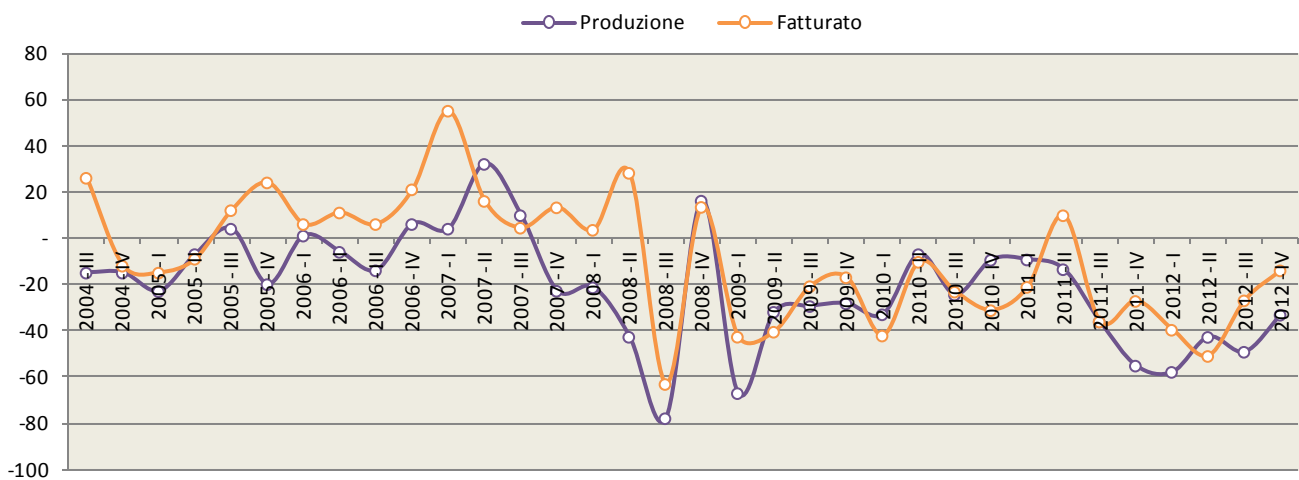
Fonte: nostre elaborazioni su Istat fino al 2008, Istituto Guglielmo Tagliacarne per il 2009

**Fig. 10 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Modena, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2012**



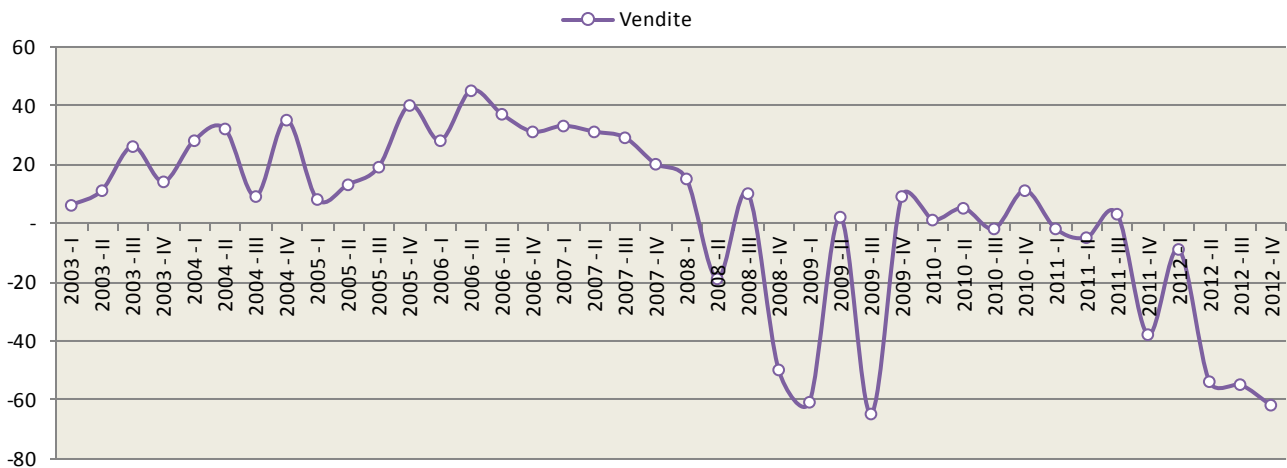
**Fonte:** Elaborazioni Ires ER su dati Unione italiana delle camere di commercio

**Fig. 11 - Indagine congiunturale, Costruzioni, Modena, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2012**



**Fonte:** Elaborazioni Ires ER su dati Unione italiana delle camere di commercio

**Fig. 12 - Indagine congiunturale, Commercio al dettaglio, Modena, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2012**



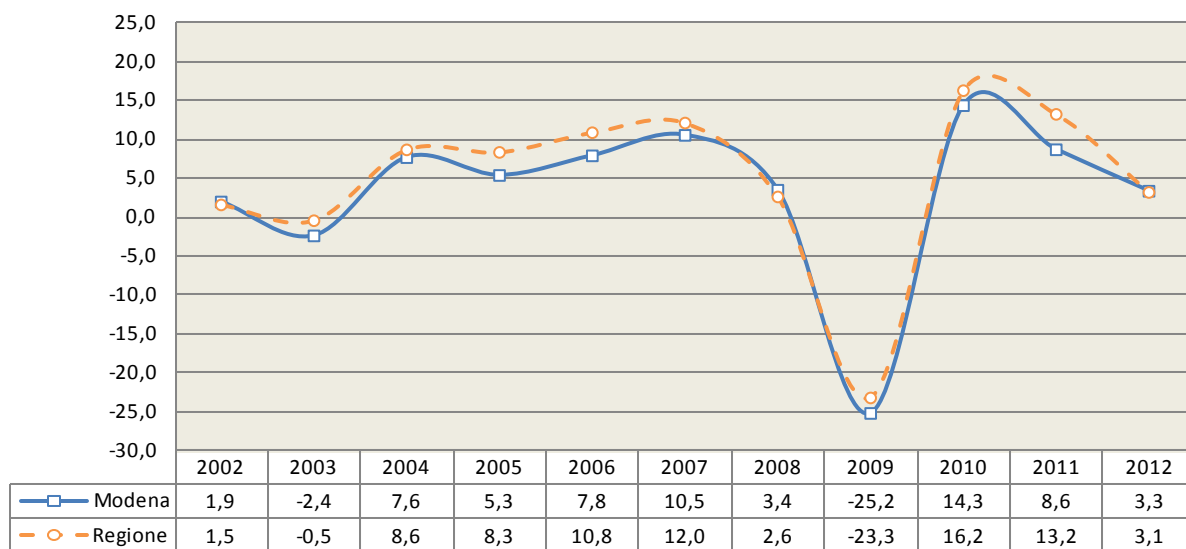
**Fonte:** Elaborazioni Ires ER su dati Unione italiana delle camere di commercio

Tab.11 - Esportazioni, importazioni, saldo commerciale (in euro) e tasso di copertura in provincia di Modena (dati assoluti)

ANNO	ESPORTAZIONI	IMPORTAZIONI	SALDO	TASSO DI COPERTURA
2001	7.854.875.349	3.346.070.247	4.508.805.102	234,7
2002	8.004.420.439	3.380.987.938	4.623.432.501	236,7
2003	7.808.515.554	3.538.669.283	4.269.846.271	220,7
2004	8.402.210.746	3.771.266.663	4.630.944.083	222,8
2005	8.848.504.584	3.935.498.439	4.913.006.145	224,8
2006	9.541.342.749	4.558.758.313	4.982.584.436	209,3
2007	10.539.329.072	4.951.507.673	5.587.821.399	212,9
2008	10.899.043.809	4.642.367.477	6.256.676.332	234,8
2009	8.148.254.813	3.582.894.777	4.565.360.036	227,4
2010	9.311.078.259	4.569.509.980	4.741.568.279	203,8
2011	10.112.811.274	4.930.870.058	5.181.941.216	205,1
2012	10.445.226.871	4.611.802.841	5.833.424.030	226,5

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Istat (dati definitivi fino al 2009)

Fig. 13 - Confronto esportazioni provinciale e regionale (variazione percentuale su anno precedente)



Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Istat (dati definitivi fino al 2009)

Tab.12 - Variazioni tendenziali dell'export per trimestre (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), nelle province della Emilia-Romagna

	Bologna	Ferrara	Forlì-Cesena (a)	Modena	Parma	Piacenza	Ravenna	Reggio Emilia	Rimini (a)	Emilia-Romagna	Italia (b)
2008-1°T	8,5	-8,8	9,3	8,4	13,1	9,5	9,2	8,9	9,8	8,2	5,2
2008-2°T	4,4	-5,4	1,6	6,7	9,1	15,5	22,2	9,1	13,2	7,5	4,5
2008-3°T	-2,8	-11,0	6,4	1,8	4,6	3,5	16,9	4,5	2,8	2,3	3,2
2008-4°T	-7,7	-27,8	-4,0	-3,3	-13,5	-6,8	0,3	-6,3	-10,7	-7,4	-7,9
2009-1°T	-27,7	-41,0	-26,4	-24,3	-25,0	0,0	-18,2	-24,8	-26,8	-24,8	-24,6
2009-2°T	-29,3	-39,3	-33,6	-27,7	-17,9	-18,6	-38,4	-30,1	-32,6	-28,9	-25,2
2009-3°T	-25,3	-31,4	-28,4	-26,5	-11,9	-13,5	-14,4	-22,5	-25,3	-22,8	-21,2
2009-4°T	-17,5	-10,8	-22,8	-22,2	10,6	-28,8	-7,5	-15,4	-9,7	-15,5	-12,0
2010-1°T	5,8	19,8	1,1	-1,8	24,2	-24,3	12,7	3,3	16,1	4,5	7,5
2010-2°T	17,4	42,2	24,1	17,6	24,1	-8,5	30,5	19,7	31,2	19,6	17,6
2010-3°T	24,2	40,8	18,7	20,1	27,5	-2,6	24,9	14,8	27,6	20,9	18,1
2010-4°T	19,6	38,8	16,2	22,5	19,5	22,6	10,0	17,6	16,0	19,8	19,1
2011-1°T	23,9	33,7	16,5	15,1	11,2	28,8	24,0	16,9	19,6	19,3	18,1
2011-2°T	16,2	25,9	9,8	8,6	9,8	29,3	24,8	15,0	16,5	14,8	13,4
2011-3°T	7,5	19,0	3,6	6,9	10,7	32,9	-3,6	12,7	28,1	9,8	9,8
2011-4°T	6,5	14,1	7,1	4,7	4,0	44,2	9,0	10,8	25,4	9,5	5,5
2012-1°T	1,2	16,7	3,3	6,9	10,9	29,5	1,9	8,0	9,7	7,3	5,7
2012-2°T	3,4	-3,8	2,8	1,1	-0,2	26,0	8,8	-0,1	1,4	3,0	2,8
2012-3°T	3,6	-4,9	2,0	0,7	-3,7	20,9	-9,0	-1,0	-0,5	0,6	2,2
2012-4°T	0,1	-5,7	4,4	4,6	6,9	2,4	8,3	-1,8	-8,7	1,8	4,1

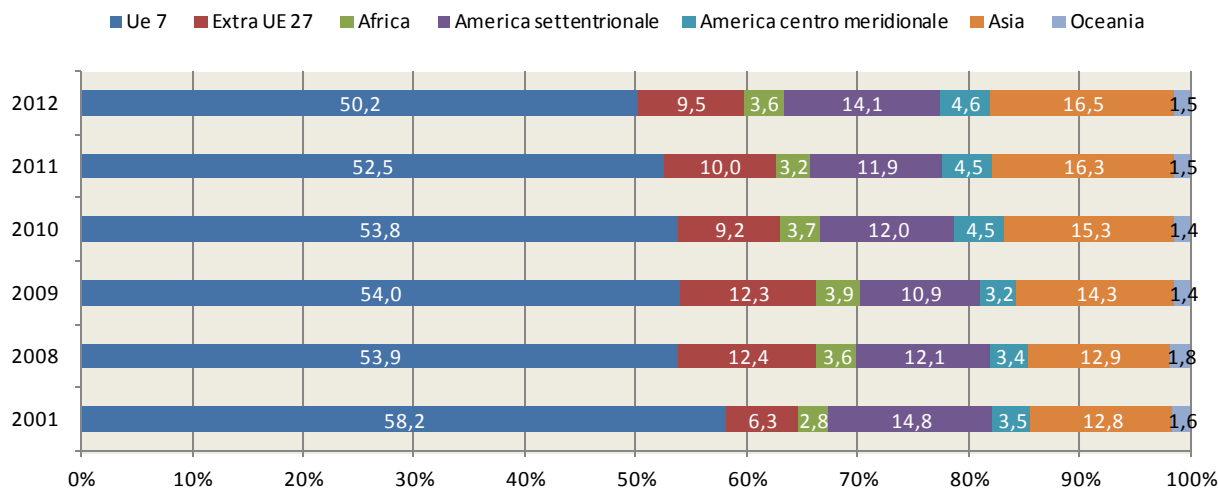
Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Istat (coeweb - ricerca puntuale - serie storiche - macro ripartizioni/regioni/province). Dati definitivi fino al 2011.

**Tab.13 - Esportazioni in provincia di Modena per settore di attività, valori in euro (dati assoluti, composizione e variazione percentuale)**

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)	VALORI ASSOLUTI		PERCENTUALE DI COLONNA		VAR % 2011- 2012
	2011	2012	2011	2012	
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	37.697.296	37.871.733	0,4	0,4	0,5
AA02-Prodotti della silvicoltura	40.352	8.569	0,0	0,0	-78,8
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	490.048	475.319	0,0	0,0	-3,0
BB05-Carbone (esclusa torba)	-	-	0,0	0,0	-
BB06-Petrolio greggio e gas naturale	-	-	0,0	0,0	-
BB07-Minerali metalliferi	9.643.000	3.244.588	0,1	0,0	-66,4
BB08-Altri minerali da cave e miniere	6.605.189	7.392.276	0,1	0,1	11,9
CA10-Prodotti alimentari	925.486.400	986.674.394	9,2	9,4	6,6
CA11-Bevande	61.133.360	63.799.480	0,6	0,6	4,4
CA12-Tabacco	-	-	0,0	0,0	-
CB13-Prodotti tessili	124.900.062	115.718.830	1,2	1,1	-7,4
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	669.735.782	655.667.689	6,6	6,3	-2,1
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	57.787.834	85.842.958	0,6	0,8	48,5
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	9.328.978	9.279.521	0,1	0,1	-0,5
CC17-Carta e prodotti di carta	51.659.268	51.486.825	0,5	0,5	-0,3
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	2.895.698	3.355.330	0,0	0,0	15,9
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	1.398.429	1.804.981	0,0	0,0	29,1
CE20-Prodotti chimici	300.980.867	284.681.445	3,0	2,7	-5,4
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	105.033.281	90.321.455	1,0	0,9	-14,0
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	204.782.107	191.468.362	2,0	1,8	-6,5
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1.751.797.342	1.774.944.035	17,3	17,0	1,3
CH24-Prodotti della metallurgia	104.268.921	102.074.059	1,0	1,0	-2,1
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	179.553.307	193.319.383	1,8	1,9	7,7
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	87.862.666	91.787.641	0,9	0,9	4,5
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	308.162.076	264.639.472	3,0	2,5	-14,1
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	2.449.613.623	2.473.992.322	24,2	23,7	1,0
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2.124.457.128	2.468.241.517	21,0	23,6	16,2
CL30-Altri mezzi di trasporto	31.327.225	22.838.842	0,3	0,2	-27,1
CM31-Mobili	25.116.279	19.726.859	0,2	0,2	-21,5
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	360.178.801	273.631.405	3,6	2,6	-24,0
DD35-Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-	-	0,0	0,0	-
EE37-Prodotti delle attività di raccolta e depurazione delle acque di scarico	-	-	0,0	0,0	-
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	7.679.228	10.190.603	0,1	0,1	32,7
JA58-Prodotti delle attività editoriali	111.132.613	159.466.929	1,1	1,5	43,5
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	1.066.113	114.888	0,0	0,0	-89,2
MC74-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	94.346	164.111	0,0	0,0	73,9
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	105.864	91.829	0,0	0,0	-13,3
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	1.292	5.759	0,0	0,0	345,7
SS96-Prodotti delle altre attività di servizi per la persona	1.520	-	0,0	0,0	-100,0
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	794.979	903.462	0,0	0,0	13,6
<b>Totale</b>	<b>10.112.811.274</b>	<b>10.445.226.871</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>3,3</b>

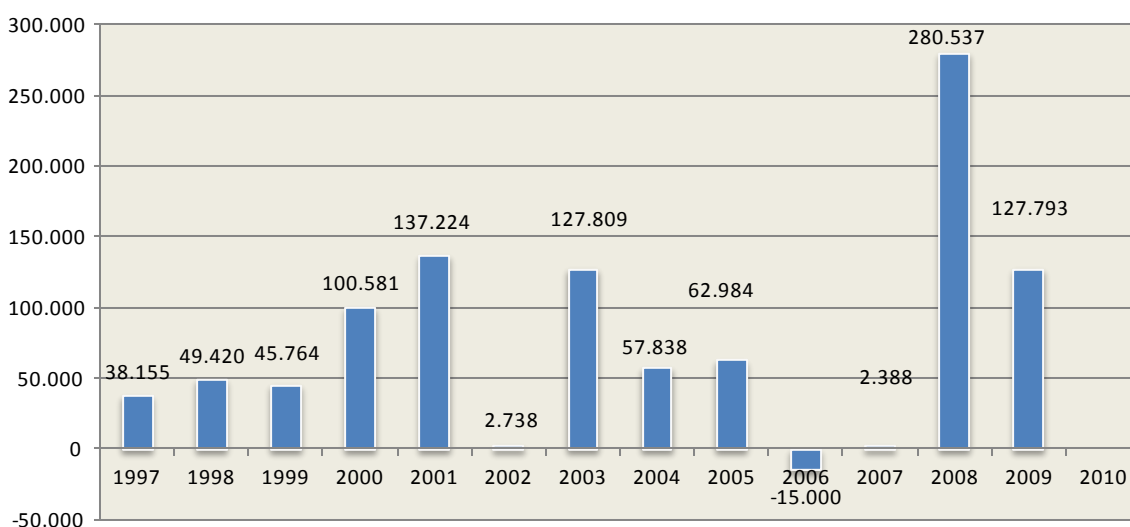
Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Istat (dati definitivi fino al 2009)

**Fig. 14 - Esportazioni in provincia di Modena per area geografica di destinazione (composizione percentuale)**



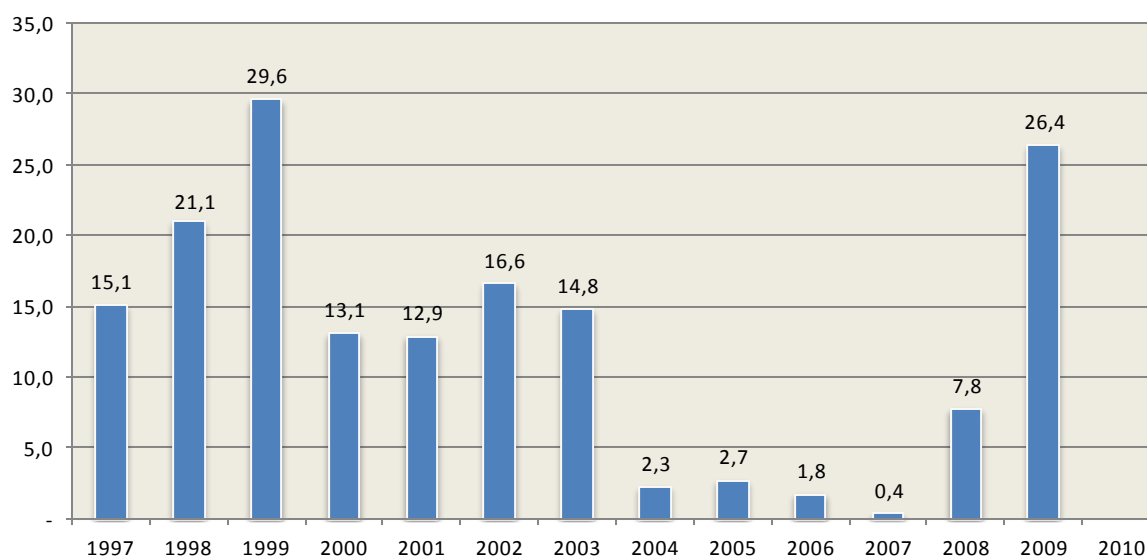
Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Istat (Coeweb - ricerca puntuale - serie storiche - macro ripartizioni/regioni/province).

**Fig. 15 - Saldo investimenti meno disinvestimenti esteri in provincia di Modena (valori in migliaia di euro)**



Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Banca d'Italia (ex-Ufficio italiano cambi)

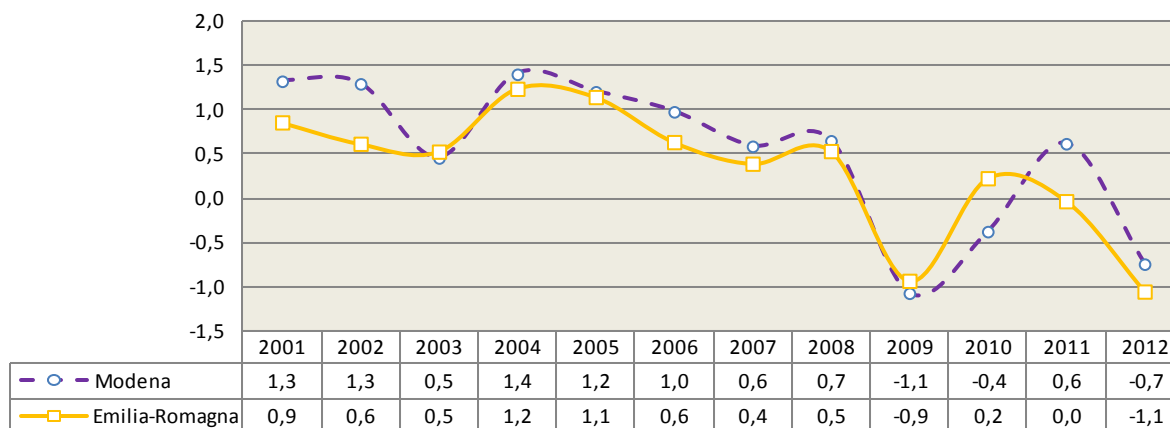
**Fig. 16 - Investimenti diretti esteri in Provincia sul totale investimenti diretti esteri regionali (dato in percentuale)**



Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Banca d'Italia (ex-Ufficio italiano cambi)

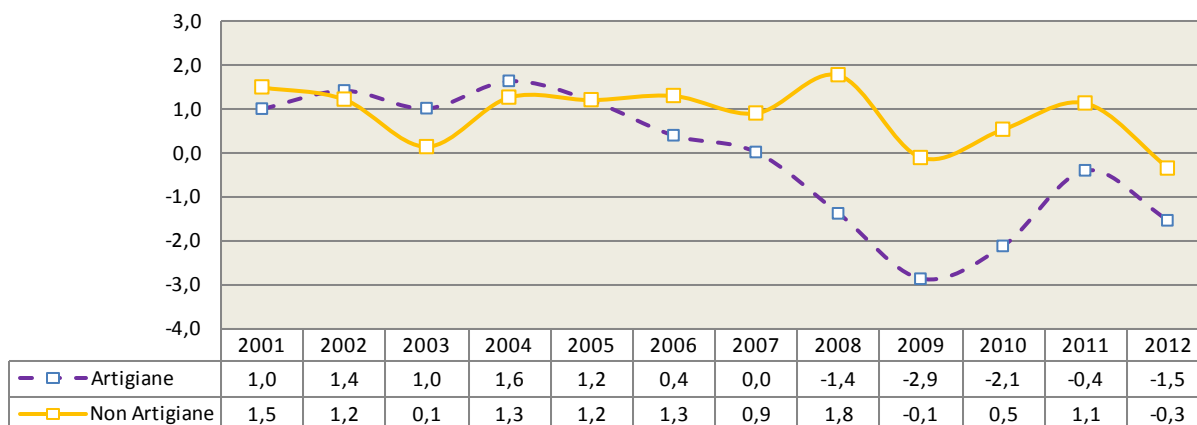
# LA NUMEROSITÀ DELLE IMPRESE

**Fig. 17 - Tasso di crescita annuale imprese attive confronto provinciale e regionale (variazione percentuale su anno precedente)**



Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Movimprese

**Fig. 18 - Tasso di crescita annuale imprese attive confronto imprese artigiane e non artigiane in provincia di Bologna (variazione percentuale su anno precedente)**



Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Movimprese

**Tab.14 - Imprese attive per provincia fino a ultimo trimestre disponibile (dati assoluti)**

		Piacenza	Parma	Reggio Emilia	Modena	Bologna	Ferrara	Ravenna	Forlì-Cesena	Rimini	Emilia-Romagna	Italia
2009	II-TRIM	28.954	43.336	52.959	68.714	88.177	34.899	38.175	40.807	35.552	431.573	5.295.471
2009	III-TRIM	28.974	43.416	53.011	68.668	88.256	34.920	38.189	40.781	35.628	431.843	5.297.780
2009	IV-TRIM	28.819	43.236	52.838	68.132	87.798	34.731	38.028	40.650	35.476	429.708	5.283.531
2010	I-TRIM	28.665	43.075	52.231	67.400	87.665	34.397	37.709	40.419	35.154	426.715	5.253.397
2010	II-TRIM	28.829	43.317	52.499	67.843	87.978	34.621	37.906	40.622	35.591	429.206	5.280.743
2010	III-TRIM	28.874	43.311	52.603	68.070	88.092	34.674	37.856	40.656	35.785	429.921	5.291.575
2010	IV-TRIM	28.875	43.193	52.403	67.876	87.855	34.601	37.808	40.538	35.718	428.867	5.281.934
2011	I-TRIM	28.757	43.029	52.289	67.831	87.694	34.235	37.570	40.383	35.516	427.304	5.256.934
2011	II-TRIM	28.894	43.210	52.458	68.247	88.064	34.450	37.743	40.597	35.947	429.610	5.281.736
2011	III-TRIM	28.977	43.333	52.650	68.445	88.225	34.441	37.752	40.646	36.125	430.594	5.291.693
2011	IV-TRIM	28.903	43.200	52.131	68.296	87.890	34.242	37.674	40.448	35.949	428.733	5.275.515
2012	I-TRIM	28.600	42.712	51.538	67.744	87.015	33.947	37.188	40.116	35.724	424.584	5.233.746
2012	II-TRIM	28.600	42.975	51.644	68.043	87.521	34.110	37.370	40.183	36.148	426.594	5.254.343
2012	III-TRIM	28.522	43.001	51.648	68.096	87.609	34.134	37.344	40.093	36.138	426.585	5.259.763
2012	IV-TRIM	28.223	42.849	51.423	67.788	87.222	34.013	37.151	39.763	35.781	424.213	5.239.924
2013	I-TRIM	27.821	42.226	50.925	67.361	86.534	33.591	36.639	39.266	35.517	419.880	5.190.644

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Infocamere (Stockview).

Tab.15 - Incidenza imprese artigiane su totale imprese e variazioni percentuali su anno precedente delle imprese artigiane e non artigiane (%)

PROVINCIA	INCIDENZA IMPRESE ARTIGIANE				VARIAZIONE IMPRESE ARTIGIANE				VARIAZIONE IMPRESE NON ARTIGIANE			
	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012	2009	2010	2011	2012
Bologna	33,2	33,0	32,8	32,7	-0,9	-0,5	-0,4	-1,2	-0,6	0,3	0,2	-0,6
Ferrara	28,5	28,4	28,5	28,4	-2,3	-0,8	-0,8	-1,2	-1,1	-0,2	-1,1	-0,5
Forlì-Cesena	34,4	33,9	33,8	33,5	-1,5	-1,7	-0,6	-2,6	-0,3	0,5	-0,0	-1,3
<b>Modena</b>	<b>34,4</b>	<b>33,8</b>	<b>33,5</b>	<b>33,2</b>	<b>-2,9</b>	<b>-2,1</b>	<b>-0,4</b>	<b>-1,5</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,5</b>	<b>1,1</b>	<b>-0,3</b>
Parma	34,5	33,7	33,4	33,0	-3,4	-2,4	-0,9	-2,1	0,3	1,1	0,5	-0,2
Piacenza	32,3	32,1	32,0	31,9	-0,9	-0,5	-0,0	-2,8	-0,4	0,5	0,2	-2,2
Ravenna	31,4	31,3	31,3	31,1	-1,5	-0,8	-0,6	-2,0	-0,6	-0,5	-0,3	-1,1
Reggio Emilia	41,1	40,2	40,4	40,3	-3,5	-3,0	-0,2	-1,6	-0,1	0,7	-0,7	-1,2
Rimini	30,1	29,7	29,8	29,4	-1,2	5,0	0,8	-1,6	0,2	6,6	0,6	0,0
<b>Totale</b>	<b>33,8</b>	<b>33,3</b>	<b>33,2</b>	<b>33,0</b>	<b>-2,1</b>	<b>-1,1</b>	<b>-0,4</b>	<b>-1,7</b>	<b>-0,3</b>	<b>0,9</b>	<b>0,1</b>	<b>-0,7</b>

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Movimprese



**Tab.16 - Imprese attive in provincia di Modena per settore di attività (dati assoluti, variazioni assolute e percentuali)**

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)		TOTALE IMPRESE				IMPRESE ARTIGIANE			
		2011	2012	2011-2012		2011	2012	2011-2012	
				Diff.	Var. %			Diff.	Var. %
<b>SETTORE PRIMARIO</b>		<b>9.222</b>	<b>9.112</b>	<b>-110</b>	<b>-1,2</b>	<b>167</b>	<b>170</b>	<b>3</b>	<b>1,8</b>
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	42	42	0	0,0	10	8	-2	-20,0
C	<b>Attività manifatturiere</b>	<b>10.548</b>	<b>10.333</b>	<b>-215</b>	<b>-2,0</b>	<b>6.461</b>	<b>6.306</b>	<b>-155</b>	<b>-2,4</b>
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	871	874	3	0,3	538	540	2	0,4
C 13	Industrie tessili	742	729	-13	-1,8	568	555	-13	-2,3
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	1.862	1.797	-65	-3,5	1.156	1.093	-63	-5,4
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	114	118	4	3,5	80	82	2	2,5
C 16-31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	646	623	-23	-3,6	512	490	-22	-4,3
C 17-18	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	393	377	-16	-4,1	225	216	-9	-4,0
C 19-20	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	98	96	-2	-2,0	21	22	1	4,8
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	9	9	0	0,0	0	0	0	-
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	201	198	-3	-1,5	84	88	4	4,8
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	578	557	-21	-3,6	248	243	-5	-2,0
C 24-25	Metallurgia; Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	2.264	2.206	-58	-2,6	1.537	1.496	-41	-2,7
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	220	221	1	0,5	96	91	-5	-5,2
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche e di apparecchiature per uso domestico non elettriche	257	251	-6	-2,3	121	120	-1	-0,8
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	1.049	1.011	-38	-3,6	393	372	-21	-5,3
C 29-30	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	163	159	-4	-2,5	67	71	4	6,0
C 32	Altre industrie manifatturiere	506	492	-14	-2,8	382	368	-14	-3,7
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	575	615	40	7,0	433	459	26	6,0
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	68	80	12	17,6	2	2	0	0,0
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	98	85	-13	-13,3	49	44	-5	-10,2
F	Costruzioni	11.359	11.211	-148	-1,3	8.790	8.640	-150	-1,7
C+D+E	<b>Industria in senso stretto</b>	<b>10.714</b>	<b>10.498</b>	<b>-216</b>	<b>-2,0</b>	<b>6.512</b>	<b>6.352</b>	<b>-160</b>	<b>-2,5</b>
B+...+F	<b>Industria</b>	<b>22.115</b>	<b>21.751</b>	<b>-364</b>	<b>-1,6</b>	<b>15.312</b>	<b>15.000</b>	<b>-312</b>	<b>-2,0</b>
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	15.028	14.904	-124	-0,8	1.073	1.067	-6	-0,6
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	1.675	1.690	15	0,9	1.046	1.040	-6	-0,6
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	6.160	6.130	-30	-0,5	7	6	-1	-14,3
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	7.193	7.084	-109	-1,5	20	21	1	5,0
H	Trasporto e magazzinaggio	2.558	2.541	-17	-0,7	1.932	1.884	-48	-2,5
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.635	3.653	18	0,5	638	665	27	4,2
J	Servizi di informazione e comunicazione	1.252	1.291	39	3,1	182	191	9	4,9
K	Attività finanziarie e assicurative	1.392	1.361	-31	-2,2	0	0	0	-
L	Attività immobiliari	5.173	5.197	24	0,5	3	3	0	0,0
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.758	2.751	-7	-0,3	495	493	-2	-0,4
M 69	Attività legali e contabilità	136	131	-5	-3,7	1	1	0	0,0
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale..	759	757	-2	-0,3	8	7	-1	-12,5
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	363	357	-6	-1,7	17	18	1	5,9
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	53	55	2	3,8	0	0	0	-
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	457	440	-17	-3,7	57	48	-9	-15,8
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	987	1.009	22	2,2	412	419	7	1,7
M 75	Servizi veterinari	3	2	-1	-33,3	0	0	0	-
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	1.387	1.437	50	3,6	519	553	34	6,6
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0
P	Istruzione	201	204	3	1,5	20	19	-1	-5,0
Q	Sanità e assistenza sociale	247	257	10	4,0	9	8	-1	-11,1
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	577	579	2	0,3	87	76	-11	-12,6
S	Altre attività di servizi	2.709	2.700	-9	-0,3	2.412	2.371	-41	-1,7
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	-	0	0	0	-
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0
G+...+U	<b>Servizi</b>	<b>36.917</b>	<b>36.875</b>	<b>-42</b>	<b>-0,1</b>	<b>7.370</b>	<b>7.330</b>	<b>-40</b>	<b>-0,5</b>
NC	<b>Imprese non classificate</b>	<b>42</b>	<b>50</b>	<b>8</b>	<b>19,0</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>-2</b>	<b>-20,0</b>
<b>Totale</b>		<b>68.296</b>	<b>67.788</b>	<b>-508</b>	<b>-0,7</b>	<b>22.859</b>	<b>22.508</b>	<b>-351</b>	<b>-1,5</b>

Fonte: Elaborazioni IRES ER su dati Movimprese

**Tab.17 - Imprese attive in provincia di Modena per settore di attività e forma giuridica (dati assoluti, variazioni assolute)**

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)		DATI ASSOLUTI ANNO 2012					VARIAZIONE ASSOLUTA SU 2011				
		Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
<b>SETTORE PRIMARIO</b>		<b>175</b>	<b>1.192</b>	<b>7.681</b>	<b>64</b>	<b>9.112</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>-122</b>	<b>2</b>	<b>-110</b>
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	27	6	3	6	42	0	-1	0	1	0
<b>C ATTIVITÀ MANIFATTURIERE</b>		<b>3.859</b>	<b>2.416</b>	<b>3.876</b>	<b>182</b>	<b>10.333</b>	<b>-23</b>	<b>-106</b>	<b>-91</b>	<b>5</b>	<b>-215</b>
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	249	312	231	82	874	6	-7	3	1	3
C 13	Industrie tessili	174	197	355	3	729	-5	-5	-4	1	-13
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	549	324	918	6	1.797	-5	-15	-44	-1	-65
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	32	24	60	2	118	0	-1	4	1	4
C 16-31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	131	194	294	4	623	-3	-13	-8	1	-23
C 17-18	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	173	109	88	7	377	-7	0	-8	-1	-16
C 19-20	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	71	14	9	2	96	-2	-1	0	1	-2
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	8	1	0	0	9	0	0	0	0	0
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	115	40	43	0	198	-4	-2	3	0	-3
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	310	94	139	14	557	-16	-10	1	4	-21
C 24-25	Metallurgia; Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	799	569	798	40	2.206	2	-39	-21	0	-58
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	124	41	55	1	221	8	0	-6	-1	1
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	130	52	66	3	251	-5	-1	0	0	-6
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	644	168	192	7	1.011	-5	-14	-19	0	-38
C 29-30	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	88	27	43	1	159	-8	2	2	0	-4
C 32	Altre industrie manifatturiere	104	145	238	5	492	5	-7	-9	-3	-14
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	158	105	347	5	615	16	7	15	2	40
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	42	13	19	6	80	6	4	2	0	12
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	43	13	26	3	85	-4	1	-10	0	-13
F	Costruzioni	2.176	1.467	7.339	229	11.211	-18	-82	-56	8	-148
<b>C+D+E INDUSTRIA IN SENSO STRETTO</b>		<b>3.944</b>	<b>2.442</b>	<b>3.921</b>	<b>191</b>	<b>10.498</b>	<b>-21</b>	<b>-101</b>	<b>-99</b>	<b>5</b>	<b>-216</b>
<b>B+...+F INDUSTRIA</b>		<b>6.147</b>	<b>3.915</b>	<b>11.263</b>	<b>426</b>	<b>21.751</b>	<b>-39</b>	<b>-184</b>	<b>-155</b>	<b>14</b>	<b>-364</b>
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	2.849	3.044	8.925	86	14.904	25	-99	-47	-3	-124
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	365	611	706	8	1.690	21	-2	-2	-2	15
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	1.826	738	3.514	52	6.130	5	-35	3	-3	-30
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	658	1.695	4.705	26	7.084	-1	-62	-48	2	-109
H	Trasporto e magazzinaggio	308	250	1.718	265	2.541	12	-9	-43	23	-17
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	483	1.696	1.447	27	3.653	17	-21	22	0	18
J	Servizi di informazione e comunicazione	547	238	468	38	1.291	27	-4	16	0	39
K	Attività finanziarie e assicurative	255	165	930	11	1.361	-8	0	-23	0	-31
L	Attività immobiliari	2.765	2.057	338	37	5.197	-24	53	-8	3	24
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.151	508	952	140	2.751	10	-23	4	2	-7
M 69	Attività legali e contabilità	79	35	9	8	131	1	-4	-2	0	-5
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale..	444	140	108	65	757	-1	-2	7	-6	-2
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	221	68	35	33	357	-6	-1	0	1	-6
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	41	4	1	9	55	2	0	0	0	2
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	127	61	240	12	440	3	-7	-15	2	-17
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	237	200	559	13	1.009	11	-8	14	5	22
M 75	Servizi veterinari	2	0	0	0	2	0	-1	0	0	-1
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	371	211	731	124	1.437	14	-11	42	5	50
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P	Istruzione	70	45	45	44	204	0	2	-3	4	3
Q	Sanità e assistenza sociale	112	52	28	65	257	2	6	0	2	10
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	186	98	211	84	579	13	-7	-5	1	2
S	Altre attività di servizi	102	685	1.895	18	2.700	-3	-16	9	1	-9
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>G+...+U SERVIZI</b>		<b>9.199</b>	<b>9.049</b>	<b>17.688</b>	<b>939</b>	<b>36.875</b>	<b>85</b>	<b>-129</b>	<b>-36</b>	<b>38</b>	<b>-42</b>
NC	Imprese non classificate	21	8	14	7	50	8	-4	-1	5	8
<b>Totale</b>		<b>15.542</b>	<b>14.164</b>	<b>36.646</b>	<b>1.436</b>	<b>67.788</b>	<b>59</b>	<b>-312</b>	<b>-314</b>	<b>59</b>	<b>-508</b>

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Movimprese

Tab.17bis - Imprese artigiane attive in provincia di Modena per settore di attività (dati assoluti, variazioni assolute)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)		DATI ASSOLUTI ANNO 2012					VARIAZIONE ASSOLUTA SU 2011				
		Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
<b>SETTORE PRIMARIO</b>		<b>2</b>	<b>43</b>	<b>125</b>	<b>0</b>	<b>170</b>	<b>1</b>	<b>-3</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>3</b>
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	1	5	2	0	8	0	-1	-1	0	-2
<b>C</b>	<b>ATTIVITÀ MANIFATTURIERE</b>	<b>756</b>	<b>1.999</b>	<b>3.545</b>	<b>6</b>	<b>6.306</b>	<b>28</b>	<b>-96</b>	<b>-85</b>	<b>-2</b>	<b>-155</b>
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	54	273	213	0	540	5	-5	2	0	2
C 13	Industrie tessili	40	180	335	0	555	-6	-5	-2	0	-13
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	69	245	778	1	1.093	6	-14	-54	-1	-63
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	8	16	58	0	82	2	-2	2	0	2
C 16-31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali d'intreccio	42	167	281	0	490	-2	-12	-8	0	-22
C 17-18	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, stampa e riproduzione di supporti registrati	42	91	83	0	216	0	-1	-7	-1	-9
C 19-20	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	3	11	8	0	22	1	0	0	0	1
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	18	32	38	0	88	2	0	2	0	4
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	33	79	129	2	243	-1	-6	2	0	-5
C 24-25	Metallurgia; fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	251	487	757	1	1.496	7	-34	-14	0	-41
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	13	26	52	0	91	-1	0	-4	0	-5
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	22	40	58	0	120	0	-1	0	0	-1
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	71	122	177	2	372	4	-10	-15	0	-21
C 29-30	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	14	19	38	0	71	0	2	2	0	4
C 32	Altre industrie manifatturiere	23	124	221	0	368	0	-9	-5	0	-14
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	53	87	319	0	459	11	1	14	0	26
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	1	1	0	2	0	0	0	0	0
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	11	11	22	0	44	-1	0	-4	0	-5
F	Costruzioni	433	1.155	7.031	21	8.640	15	-81	-87	3	-150
<b>C+D+E</b>	<b>INDUSTRIA IN SENSO STRETTO</b>	<b>767</b>	<b>2.011</b>	<b>3.568</b>	<b>6</b>	<b>6.352</b>	<b>27</b>	<b>-96</b>	<b>-89</b>	<b>-2</b>	<b>-160</b>
<b>B+...+F</b>	<b>Industria</b>	<b>1.201</b>	<b>3.171</b>	<b>10.601</b>	<b>27</b>	<b>15.000</b>	<b>42</b>	<b>-178</b>	<b>-177</b>	<b>1</b>	<b>-312</b>
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	89	514	459	5	1.067	11	-4	-12	-1	-6
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	89	506	445	0	1.040	11	-5	-11	-1	-6
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	0	1	0	5	6	0	0	-1	0	-1
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	0	7	14	0	21	0	1	0	0	1
H	Trasporto e magazzinaggio	40	181	1.644	19	1.884	1	-6	-43	0	-48
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	14	258	392	1	665	3	17	6	1	27
J	Servizi di informazione e comunicazione	21	45	124	1	191	6	-5	8	0	9
K	Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
L	Attività immobiliari	0	2	1	0	3	0	0	0	0	0
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	33	100	349	11	493	2	-2	-1	-1	-2
M 69	Attività legali e contabilità	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale..	0	0	0	7	7	0	0	0	-1	-1
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	3	6	6	3	18	0	0	1	0	1
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	5	13	30	0	48	1	-2	-8	0	-9
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	25	81	313	0	419	1	0	6	0	7
M 75	Servizi veterinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	30	65	456	2	553	0	3	31	0	34
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P	Istruzione	0	10	8	1	19	0	-1	0	0	-1
Q	Sanità e assistenza sociale	2	3	3	0	8	0	1	-2	0	-1
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	6	18	52	0	76	0	-3	-8	0	-11
S	Altre attività di servizi	25	608	1.738	0	2.371	-2	-11	-28	0	-41
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>G+...+U</b>	<b>SERVIZI</b>	<b>260</b>	<b>1.804</b>	<b>5.226</b>	<b>40</b>	<b>7.330</b>	<b>21</b>	<b>-11</b>	<b>-49</b>	<b>-1</b>	<b>-40</b>
<b>NC</b>	<b>Imprese non classificate</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>-1</b>	<b>3</b>	<b>-4</b>	<b>0</b>	<b>-2</b>
<b>Totale</b>		<b>1.463</b>	<b>5.023</b>	<b>15.955</b>	<b>67</b>	<b>22.508</b>	<b>63</b>	<b>-189</b>	<b>-225</b>	<b>0</b>	<b>-351</b>

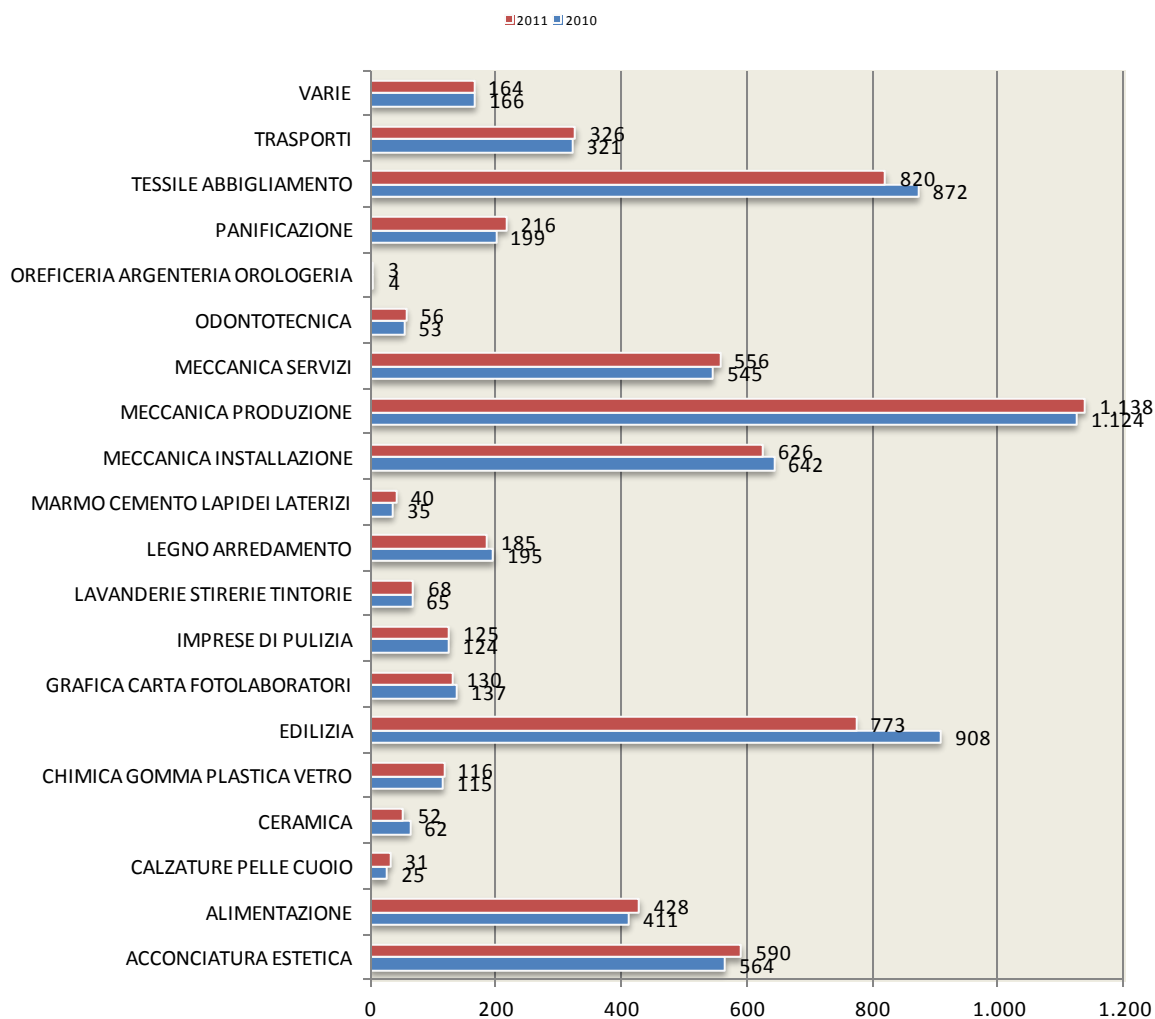
Fonte: Elaborazioni IRES ER su dati Movimprese

Tab.18 - Imprese artigiane in provincia di Modena per settore di attività economica (dati assoluti, differenze assolute e percentuali)

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	ANNO				2010-2011	
	2001	2009	2010	2011	Diff.	Diff. %
Acconciatura estetica	560	574	564	590	26	4,6
Alimentazione	286	388	411	428	17	4,1
Calzature pelle cuoio	36	26	25	31	6	24,0
Ceramica	97	63	62	52	-10	-16,1
Chimica gomma plastica vetro	129	111	115	116	1	0,9
Edilizia	1.059	1.013	908	773	-135	-14,9
Grafica carta fotolaboratori	163	147	137	130	-7	-5,1
Imprese di pulizia	92	122	124	125	1	0,8
Lavanderie stirerie tintorie	81	56	65	68	3	4,6
Legno arredamento	238	207	195	185	-10	-5,1
Marmo cemento lapidei laterizi	47	39	35	40	5	14,3
Meccanica installazione	657	670	642	626	-16	-2,5
Meccanica produzione	1.309	1.140	1.124	1.138	14	1,2
Meccanica servizi	623	538	545	556	11	2,0
Odontotecnica	63	55	53	56	3	5,7
Oreficeria argenteria orologeria	6	4	4	3	-1	-25,0
Panificazione	192	206	199	216	17	8,5
Tessile abbigliamento	1.234	879	872	820	-52	-6,0
Trasporti	283	320	321	326	5	1,6
Varie	222	182	166	164	-2	-1,2
<b>Totale</b>	<b>7.377</b>	<b>6.740</b>	<b>6.567</b>	<b>6.443</b>	<b>-124</b>	<b>-1,9</b>

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati EBER

Fig. 19 - Imprese artigiane in provincia di Modena per settore di attività economica anni 2010-2011 (valore assoluto)



Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati EBER

**Tab.19 - Imprese femminili attive in provincia di Modena per presenza (dati assoluti, composizione percentuale)**

	DATI ASSOLUTI									
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Maggioritaria	177	204	208	200	213	222	665	672	674	686
Forte	803	769	744	721	699	724	1.265	1.285	1.290	1.295
Esclusiva	11.789	12.103	12.345	12.586	12.837	13.041	12.161	12.208	12.289	12.297
<b>Totale</b>	<b>12.769</b>	<b>13.076</b>	<b>13.297</b>	<b>13.507</b>	<b>13.749</b>	<b>13.987</b>	<b>14.091</b>	<b>14.165</b>	<b>14.253</b>	<b>14.278</b>
	COMPOSIZIONE PERCENTUALE									
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Maggioritaria	1,4	1,6	1,6	1,5	1,5	1,6	4,7	4,7	4,7	4,8
Forte	6,3	5,9	5,6	5,3	5,1	5,2	9,0	9,1	9,1	9,1
Esclusiva	92,3	92,6	92,8	93,2	93,4	93,2	86,3	86,2	86,2	86,1
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Banca Dati Infocamere [StockView]

**Tab.20 - Imprese femminili attive in provincia di Modena per forma giuridica (dati assoluti, composizione percentuale)**

	DATI ASSOLUTI									
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Società di capitale	883	1.127	1.348	1.513	1.692	1.963	2.132	2.228	2.267	2.315
Società di persone	2.815	2.858	2.875	2.921	2.906	2.952	2.958	2.936	2.925	2.903
Imprese individuali	8.981	8.983	8.949	8.925	9.000	8.902	8.832	8.821	8.862	8.843
Cooperative	74	87	101	123	123	139	137	145	162	175
Consorzi	4	9	11	11	12	14	13	14	14	13
Altre forme	12	12	13	14	16	17	19	21	23	29
<b>Totale</b>	<b>12.769</b>	<b>13.076</b>	<b>13.297</b>	<b>13.507</b>	<b>13.749</b>	<b>13.987</b>	<b>14.091</b>	<b>14.165</b>	<b>14.253</b>	<b>14.278</b>
	COMPOSIZIONE PERCENTUALE									
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Società di capitale	6,9	8,6	10,1	11,2	12,3	14,0	15,1	15,7	15,9	16,2
Società di persone	22,0	21,9	21,6	21,6	21,1	21,1	21,0	20,7	20,5	20,3
Imprese individuali	70,3	68,7	67,3	66,1	65,5	63,6	62,7	62,3	62,2	61,9
Cooperative	0,6	0,7	0,8	0,9	0,9	1,0	1,0	1,0	1,1	1,2
Consorzi	0,0	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Altre forme	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,2	0,2
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Banca Dati Infocamere [StockView]

**Tab.21 - Imprese femminili attive in provincia di Modena per classi di capitale (dati assoluti)**

	DATI ASSOLUTI									
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Capitale assente	7.426	7.239	7.078	6.914	6.897	6.758	6.618	6.542	6.577	6.616
Fino a 10.000 euro	2.634	2.742	2.804	2.877	2.871	2.925	2.987	3.007	3.038	3.045
da 10.001 a 15.000 euro	1.068	1.271	1.411	1.561	1.704	1.916	2.000	2.106	2.162	2.165
da 15.001 a 20.000 euro	294	311	327	327	334	353	370	361	350	355
da 20.001 a 25.000 euro	188	212	260	304	336	379	392	409	415	418
da 50.001 a 100.000 euro	541	593	625	651	667	679	733	740	734	714
da 50.001 a 75.000 euro	263	282	293	321	343	341	374	376	371	384
da 75.001 a 100.000 euro	134	152	159	160	172	165	197	192	184	169
da 100.001 a 150.000 euro	84	110	140	163	175	192	181	196	203	211
da 150.001 a 200.000 euro	34	40	36	44	46	47	43	41	39	35
da 200.001 a 250.000 euro	19	24	29	30	27	27	24	25	26	27
da 250.001 a 500.000 euro	40	47	55	57	52	52	57	60	57	49
da 500.001 a 1 milione di euro	25	27	26	31	33	31	29	28	30	29
da 1 milione a 1,5 milioni di euro	7	9	16	17	19	19	16	15	11	10
Da 1,5 milioni a 2 milioni di euro	5	6	7	7	11	13	11	10	10	9
Da 2 milioni a 2,5 milioni di euro	0	1	4	4	4	5	4	4	3	3
Da 2,5 milioni a 5 milioni di euro	6	7	13	15	19	23	14	13	12	10
Più di 5 milioni di euro	1	3	14	24	39	62	41	40	31	29
<b>Totale</b>	<b>12.769</b>	<b>13.076</b>	<b>13.297</b>	<b>13.507</b>	<b>13.749</b>	<b>13.987</b>	<b>14.091</b>	<b>14.165</b>	<b>14.253</b>	<b>14.278</b>

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Banca Dati Infocamere [StockView]

**Tab.22 - Cariche femminili nelle imprese attive in provincia di Modena per tipologia di carica ricoperta (a)(b). (dati assoluti)**

	DATI ASSOLUTI									
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Titolare	8.981	8.983	8.949	8.925	9.000	8.902	8.832	8.821	8.862	8.845
Socio di capitale	9.142	7.190	5.627	4.737	4.047	3.511	11.866	12.206	12.504	13.050
Socio	7.887	7.679	7.471	7.340	7.000	6.964	6.823	6.654	6.541	6.384
Amministratore	14.435	15.025	15.577	16.175	16.625	17.240	17.203	17.475	17.622	17.656
Altre cariche	2.572	2.602	2.482	2.574	2.547	2.596	2.764	2.800	2.575	2.424
<b>Totale</b>	<b>43.017</b>	<b>41.479</b>	<b>40.106</b>	<b>39.751</b>	<b>39.219</b>	<b>39.213</b>	<b>47.488</b>	<b>47.956</b>	<b>48.104</b>	<b>48.359</b>

**Nota bene:** Dal 2009 è stato modificato l'algoritmo che calcola le imprese femminili. Ogni confronto con il passato deve essere effettuato con la dovuta cautela. Vi è discontinuità relativamente alle società di capitali (vedi legenda).

(a) Le imprese attive costituiscono la grande maggioranza di quelle registrate, che comprendono oltre alle attive, le imprese fallite, inattive, sospese e liquidate.

(b) Trattasi delle cariche assunte da donne nell'ambito di tutte le imprese attive e sulle donne titolari di azioni/quote di capitale nelle imprese tenute alla presentazione al Registro imprese dell'elenco dei soci.

Nell'ambito di un'impresa (e unità locale) le persone possono assumere determinate qualifiche (socio, socio amministratore, ecc) o possono essere nominate a determinate cariche

(presidente, consigliere delegato, ecc.). Una persona può essere titolare di più cariche e qualifiche. Nel corso del tempo qu alifiche e cariche possono essere confermate, modificate o cessate.

**Fonte:** Elaborazioni Ires ER su dati Banca Dati Infocamere [StockView]

## CRITICITÀ DELLE IMPRESE ED AMMORTIZZATORI SOCIALI

**Tab.23 - Ore di cassa integrazione autorizzate in provincia di Modena per settore di attività economica, classificazione INPS (dati assoluti, variazione percentuale)**

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	ANNO			Var % 2008/2007	Var % 2008/2009	Var % 2010/2009
	2010	2011	2012			
Attività economiche connesse con l'agricoltura	-	1.516	2.698	-	-	78,0
Estrazione minerali metalliferi e non	208	2.112	4.192	-	915,4	98,5
Legno	446.102	355.010	416.367	12.853,0	-20,4	17,3
Alimentari	317.075	207.294	316.166	1.635,3	-34,6	52,5
Metallurgiche	100.614	46.402	58.704	10.135,4	-53,9	26,5
Meccaniche	12.246.435	5.708.349	5.984.319	8.215,9	-53,4	4,8
Tessili	799.211	492.344	561.402	819,2	-38,4	14,0
Abbigliamento	1.810.537	1.086.470	1.178.117	970,3	-40,0	8,4
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	348.222	170.465	733.828	1.713,1	-51,0	330,5
Pelli, cuoio e calzature	69.460	9.401	25.807	3.675,0	-86,5	174,5
Lavorazione minerali non metalliferi	4.291.657	2.858.212	2.572.129	3.202,4	-33,4	-10,0
Carta, stampa ed editoria	510.850	372.219	444.709	5.008,5	-27,1	19,5
Installazione impianti per l'edilizia	559.303	170.955	238.457	4.123,1	-69,4	39,5
Energia elettrica, gas e acqua	-	-	23.032	-	-	-
Trasporti e comunicazioni	784.790	496.575	498.259	329.643,7	-36,7	0,3
Tabacchi coltura	-	-	-	-	-	-
Servizi	59.828	43.964	157.710	-	-26,5	258,7
Varie	261.367	67.543	198.868	98.902,7	-74,2	194,4
<b>INDUSTRIA + ARTIGIANATO</b>	<b>22.605.659</b>	<b>12.088.831</b>	<b>13.414.764</b>	<b>3.662,5</b>	<b>-46,5</b>	<b>11,0</b>
Industria edile	654.947	808.627	851.500	273,9	23,5	5,3
Artigianato edile	372.751	307.182	409.133	406,9	-17,6	33,2
Industria lapidei	5.775	3.263	31.542	20.525,0	-43,5	866,7
Artigianato lapidei	904	-	410	-	-100,0	-
<b>EDILIZIA</b>	<b>1.034.377</b>	<b>1.119.072</b>	<b>1.292.585</b>	<b>315,8</b>	<b>8,2</b>	<b>15,5</b>
<b>COMMERCIO</b>	<b>2.987.522</b>	<b>1.461.448</b>	<b>4.773.657</b>	<b>112.382,0</b>	<b>-51,1</b>	<b>226,6</b>
<b>ALTRI SERVIZI</b>	<b>70.686</b>	<b>35.951</b>	<b>57.659</b>	<b>44.356,6</b>	<b>-49,1</b>	<b>60,4</b>
<b>Totale</b>	<b>26.698.244</b>	<b>14.705.302</b>	<b>19.538.665</b>	<b>3.032,2</b>	<b>-44,9</b>	<b>32,9</b>

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati INPS

**Tab.24 - Ore di cassa integrazione in provincia di Modena per tipologia di intervento, confronto con il comparto artigiano (dati assoluti, composizione e incidenze percentuali)**

TIPOLOGIA INTERVENTO	N			%		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012
CIGO	5.406.386	1.605.853	3.879.144	20,2	10,9	19,9
CIGS	8.581.582	5.463.072	5.051.647	32,1	37,2	25,9
CIG in Deroga	12.710.276	7.636.377	10.607.874	47,6	51,9	54,3
<b>Totale</b>	<b>26.698.244</b>	<b>14.705.302</b>	<b>19.538.665</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
ORE			QUOTA SU TOTALE ORE			
CIGO - artigiano	-	-	-	0,0	0,0	0,0
CIGS - artigiano	160	-	-	0,0	0,0	0,0
Cig in Deroga - artigiano	7.470.652	2.569.328	2.638.745	58,8	33,6	24,9
<b>Totale -artigiano</b>	<b>7.470.812</b>	<b>2.569.328</b>	<b>2.638.745</b>	<b>28,0</b>	<b>17,5</b>	<b>13,5</b>

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati NPS

**Tab.25 - Ore di cassa integrazione in provincia di Modena per tipologia di intervento e settore di attività, anno 2012 (dati assoluti, variazione rispetto all'anno precedente e peso sul totale interventi)**

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	CIG ORDINARIA			CIG STRAORDINARIA			CIG IN DEROGA			CIG TOTALE	
	N	%	var %	N	%	var %	N	%	var %	N	var %
Attività economiche connesse con l'agricoltura	2.698	100	-	-	-	-100,0	-	-	-	2.698	78,0
Estrazione minerali metalliferi e non	-	-	-	-	-	-	4.192	100	98,5	4.192	98,5
Legno	59.402	14	-40,1	172.972	42	50,2	183.993	44	30,8	416.367	17,3
Alimentari	103.828	33	1.054,0	28.496	9	-66,2	183.842	58	61,1	316.166	52,5
Metallurgiche	12.806	22	87,4	35.930	61	1,7	9.968	17	135,5	58.704	26,5
Meccaniche	1.752.147	29	317,8	1.953.059	33	-23,8	2.279.113	38	-16,4	5.984.319	4,8
Tessili	102.689	18	352,0	118.762	21	29,6	339.951	61	-10,1	561.402	14,0
Abbigliamento	123.558	10	151,4	264.148	22	203,1	790.411	67	-16,8	1.178.117	8,4
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	326.307	44	1.157,3	207.239	28	539,5	200.282	27	78,7	733.828	330,5
Pelli, cuoio e calzature	7.659	30	240,9	3.588	14	-	14.560	56	103,5	25.807	174,5
Lavorazione minerali non metalliferi	425.777	17	104,6	1.629.723	63	-11,8	516.629	20	-35,6	2.572.129	-10,0
Carta, stampa ed editoria	181.578	41	520,3	108.161	24	80,0	154.970	35	-45,2	444.709	19,5
Installazione impianti per l'edilizia	33.097	14	314,4	24.936	10	1.777,7	180.424	76	11,6	238.457	39,5
Energia elettrica, gas e acqua	396	2	-	-	-	-	22.636	98	-	23.032	-
Trasporti e comunicazioni	15.742	3	17,0	126.462	25	-31,2	356.055	71	18,9	498.259	0,3
Tabacchi coltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi	265	0	-	-	-	-	157.445	100	258,1	157.710	258,7
Varie	33.239	17	138,5	68.965	35	1.666,5	96.664	49	94,5	198.868	194,4
<b>INDUSTRIA + ARTIGIANATO</b>	<b>3.181.188</b>	<b>24</b>	<b>250,7</b>	<b>4.742.441</b>	<b>35</b>	<b>-7,1</b>	<b>5.491.135</b>	<b>41</b>	<b>-9,6</b>	<b>13.414.764</b>	<b>11,0</b>
Industria edile	429.407	50	-7,5	217.271	26	-7,3	204.822	24	86,2	851.500	5,3
Artigianato edile	258.437	63	11,8	-	-	-	150.696	37	98,2	409.133	33,2
Industria lapidei	9.702	31	197,3	21.840	69	-	-	-	-	31.542	866,7
Artigianato lapidei	410	100	-	-	-	-	-	-	-	410	-
<b>EDILIZIA</b>	<b>697.956</b>	<b>54</b>	<b>-0,1</b>	<b>239.111</b>	<b>18</b>	<b>2,0</b>	<b>355.518</b>	<b>28</b>	<b>91,1</b>	<b>1.292.585</b>	<b>15,5</b>
<b>COMMERCIO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>70.095</b>	<b>1</b>	<b>-38,6</b>	<b>4.703.562</b>	<b>99</b>	<b>249,1</b>	<b>4.773.657</b>	<b>226,6</b>
<b>ALTRI SERVIZI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-100,0</b>	<b>57.659</b>	<b>100</b>	<b>103,0</b>	<b>57.659</b>	<b>60,4</b>
<b>Totale</b>	<b>3.879.144</b>	<b>20</b>	<b>141,6</b>	<b>5.051.647</b>	<b>26</b>	<b>-7,5</b>	<b>10.607.874</b>	<b>54</b>	<b>38,9</b>	<b>19.538.665</b>	<b>32,9</b>

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati INPS

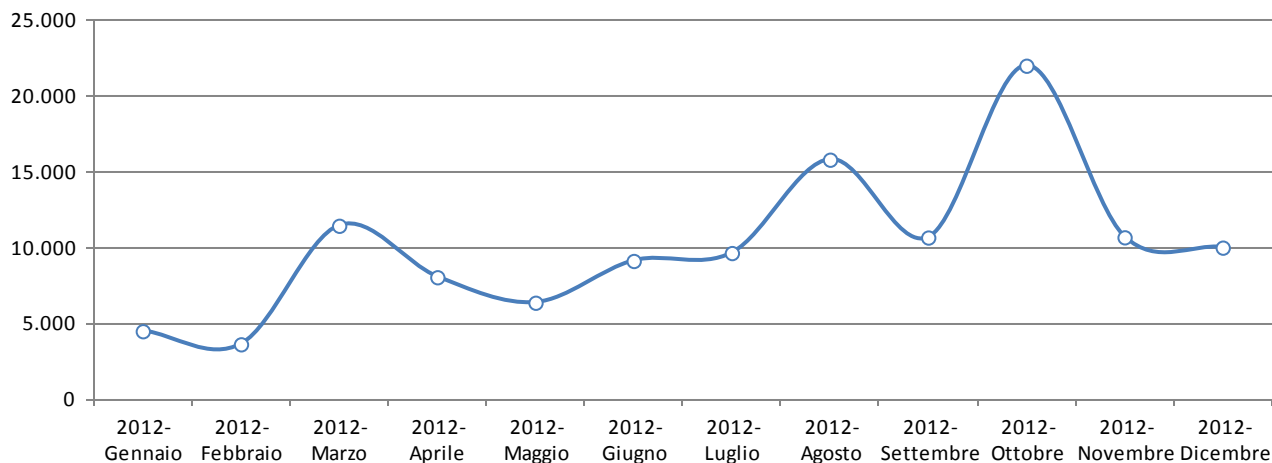
**Tab.26 - Lavoratori equivalenti in provincia di Modena per attività economica e scenario di utilizzo, anno 2012 (dati assoluti)**

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	SCENARI DI UTILIZZO			
	100%	75%	50%	25%
Attività economiche connesse con l'agricoltura	1	2	3	6
Estrazione minerali metalliferi e non	2	3	4	9
Legno	217	289	434	867
Alimentari	165	220	329	659
Metallurgiche	31	41	61	122
Meccaniche	3.117	4.156	6.234	12.467
Tessili	292	390	585	1.170
Abbigliamento	614	818	1.227	2.454
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	382	510	764	1.529
Pelli, cuoio e calzature	13	18	27	54
Lavorazione minerali non metalliferi	1.340	1.786	2.679	5.359
Carta, stampa ed editoria	232	309	463	926
Installazione impianti per l'edilizia	124	166	248	497
Energia elettrica, gas e acqua	12	16	24	48
Trasporti e comunicazioni	260	346	519	1.038
Tabacchi coltura	-	-	-	-
Servizi	82	110	164	329
Varie	104	138	207	414
<b>INDUSTRIA + ARTIGIANATO</b>	<b>6.987</b>	<b>9.316</b>	<b>13.974</b>	<b>27.947</b>
Industria edile	443	591	887	1.774
Artigianato edile	213	284	426	852
Industria lapidei	16	22	33	66
Artigianato lapidei	0	0	0	1
<b>EDILIZIA</b>	<b>673</b>	<b>898</b>	<b>1.346</b>	<b>2.693</b>
<b>COMMERCIO</b>	<b>2.486</b>	<b>3.315</b>	<b>4.973</b>	<b>9.945</b>
<b>ALTRI SERVIZI</b>	<b>30</b>	<b>40</b>	<b>60</b>	<b>120</b>
<b>Totale</b>	<b>10.176</b>	<b>13.569</b>	<b>20.353</b>	<b>40.706</b>
TIPO DI INTERVENTO	SCENARI DI UTILIZZO			
	100%	75%	50%	25%
CIGO	2.020	2.694	4.041	8.082
CIGS	2.631	3.508	5.262	10.524
CIG in Deroga	5.525	7.367	11.050	22.100
<b>Totale</b>	<b>10.176</b>	<b>13.569</b>	<b>20.353</b>	<b>40.706</b>

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati INPS

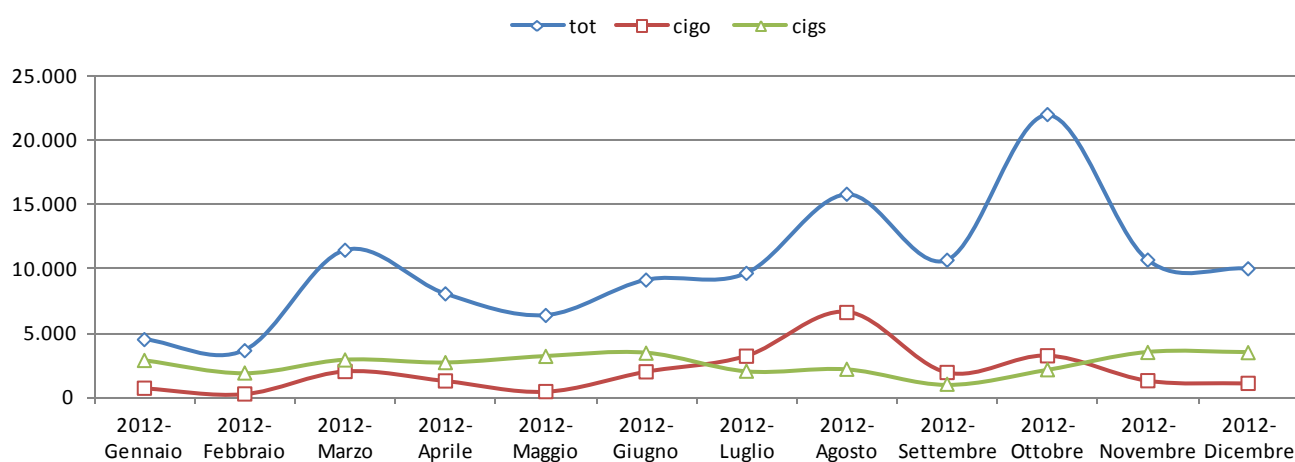


Fig. 20 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) in Provincia di Modena, Anno 2012



Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati INPS

Fig. 21 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) per tipologia di intervento, Anno 2012



Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati INPS

Tab.27 - Ultime variazioni mensili delle ore autorizzate di CIG per settore, Anno 2013

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	MESE			
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile
Attività economiche connesse con l'agricoltura	-	-	-	-
Estrazione minerali metalliferi e non	-	48	1.072	-
Legno	28.699	12.662	13.336	67.740
Alimentari	23.634	5.520	14.664	45.085
Metallurgiche	3.438	1.631	34.206	8.602
Meccaniche	483.072	364.920	398.356	628.106
Tessili	38.876	21.903	36.110	46.724
Abbigliamento	83.926	140.453	72.721	137.480
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	28.458	28.645	3.004	42.868
Pelli, cuoio e calzature	16.694	1.546	75	12.018
Lavorazione minerali non metalliferi	202.868	224.024	243.714	161.510
Carta, stampa ed editoria	81.191	19.422	9.092	73.070
Installazione impianti per l'edilizia	35.297	15.914	14.062	59.741
Energia elettrica, gas e acqua	-	-	-	-
Trasporti e comunicazioni	15.684	9.606	20.615	88.332
Tabacchicoltura	-	-	-	-
Servizi	23.202	8.771	1.860	12.513
Varie	5.414	2.766	1.978	10.158
<b>INDUSTRIA + ARTIGIANATO</b>	<b>1.070.453</b>	<b>857.831</b>	<b>864.865</b>	<b>1.393.947</b>
Industria edile	108.315	124.155	108.114	122.939
Artigianato edile	28.358	25.254	24.843	58.202
Industria lapidei	1.467	106	132	750
Artigianato lapidei	1.456	35	77	-
<b>EDILIZIA</b>	<b>139.596</b>	<b>149.550</b>	<b>133.166</b>	<b>181.891</b>
<b>COMMERCIO</b>	<b>214.541</b>	<b>152.101</b>	<b>150.146</b>	<b>360.433</b>
<b>ALTRI SERVIZI</b>	<b>-</b>	<b>270</b>	<b>1.323</b>	<b>1.598</b>
<b>Totale</b>	<b>1.424.590</b>	<b>1.159.752</b>	<b>1.149.500</b>	<b>1.937.869</b>

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati INPS

**Tab.28 - Lavoratori coinvolti da ammortizzatori in deroga approvati fino al 31 Dicembre 2011 per provincia e genere in Emilia-Romagna (dati assoluti, composizioni percentuali)**

PROVINCIA	VALORI ASSOLUTI			VALORI PERCENTUALI		
	M	F	MF	M	F	MF
Bologna	10.963	6.731	17.694	24,2	24,7	24,4
Ferrara	3.532	1.998	5.530	7,8	7,3	7,6
Forlì-Cesena	4.116	2.740	6.856	9,1	10,1	9,4
<b>Modena</b>	<b>9.282</b>	<b>6.458</b>	<b>15.740</b>	<b>20,5</b>	<b>23,7</b>	<b>21,7</b>
Parma	2.025	1.202	3.227	4,5	4,4	4,4
Piacenza	2.033	887	2.920	4,5	3,3	4,0
Ravenna	3.881	1.809	5.690	8,6	6,6	7,8
Reggio Emilia	6.104	3.515	9.619	13,5	12,9	13,2
Rimini	3.407	1.908	5.315	7,5	7,0	7,3
N.R.	10	5	15	0,0	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>45.353</b>	<b>27.253</b>	<b>72.606</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Regione Emilia-Romagna

**Tab.29 - Ore di ammortizzatori in deroga approvate fino al 31 Dicembre 2011 per provincia e genere in Emilia-Romagna (valori assoluti e percentuali)**

PROVINCIA	VALORI ASSOLUTI			VALORI PERCENTUALI		
	M	F	MF	M	F	MF
Bologna	16.031.050	9.035.393	25.066.443	24,4	23,2	23,9
Ferrara	5.075.705	3.101.753	8.177.458	7,7	7,9	7,8
Forlì-Cesena	5.849.786	4.117.222	9.967.008	8,9	10,6	9,5
<b>Modena</b>	<b>13.414.372</b>	<b>9.563.214</b>	<b>22.977.586</b>	<b>20,4</b>	<b>24,5</b>	<b>21,9</b>
Parma	2.540.728	1.456.359	3.997.087	3,9	3,7	3,8
Piacenza	2.817.965	993.150	3.811.115	4,3	2,5	3,6
Ravenna	5.302.165	2.661.018	7.963.183	8,1	6,8	7,6
Reggio Emilia	9.882.493	5.715.611	15.598.104	15,0	14,6	14,9
Rimini	4.795.889	2.374.805	7.170.694	7,3	6,1	6,8
N.R.	11.280	4.800	16.080	0,0	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>65.721.433</b>	<b>39.023.325</b>	<b>104.744.758</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Regione Emilia-Romagna

**Tab.30 - Unità locali coinvolte da ammortizzatori in deroga approvati fino al 31 Dicembre 2011 per provincia in Emilia-Romagna (valori assoluti e percentuali)**

PROVINCIA	NUMERO	%
Bologna	2.273	23,0
Ferrara	665	6,7
Forlì-Cesena	1.023	10,4
<b>Modena</b>	<b>2.276</b>	<b>23,1</b>
Parma	410	4,2
Piacenza	429	4,3
Ravenna	710	7,2
Reggio Emilia	1.449	14,7
Rimini	634	6,4
N.R.	1	0,0
<b>Totale</b>	<b>9.870</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Regione Emilia-Romagna

**Tab.31 -Lavoratori, ore e sedi coinvolte interessati da CIGO in deroga approvati fino al 31 Dicembre 2012 per settore economico in Provincia di Modena (dati assoluti, composizione percentuale)**

SETTORE DI ATTIVITÀ	LAVORATORI		ORE		SEDI	
	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%
Agr. pesca, estrattive	8	0,1	5.040	0,0	3	0,1
Prod. min. non metall.	400	2,8	330.822	2,3	76	3,3
Meccanica	3.664	25,9	3.943.390	27,1	688	29,7
Industria alimentare	178	1,3	157.647	1,1	29	1,3
Industria tessile e abbigliamento	1.850	13,1	2.305.822	15,9	379	16,4
Ind. Pelli, cuoio e calzature	55	0,4	50.592	0,3	13	0,6
Legno, mobilio	288	2,0	345.382	2,4	59	2,5
Carta, poligrafica	247	1,7	307.495	2,1	52	2,2
Chimica, gomma	247	1,7	267.767	1,8	42	1,8
Altre manifatturiere	338	2,4	355.686	2,4	79	3,4
Gas, acqua, energia elettrica	10	0,1	7.560	0,1	3	0,1
Costruzioni	821	5,8	872.508	6,0	217	9,4
Commercio	1.817	12,8	1.899.037	13,1	304	13,1
Alberghiero, ristorazione	131	0,9	90.843	0,6	26	1,1
Trasporti e comunicazioni	2.062	14,6	1.721.243	11,8	128	5,5
Cred, assic. e serv. alle Imp.	1.588	11,2	1.516.601	10,4	159	6,9
Pubbl. Amministrazione	-	-	-	-	-	-
Istruzione	17	0,1	13.886	0,1	3	0,1
Sanità	101	0,7	70.804	0,5	18	0,8
Altri servizi	326	2,3	285.556	2,0	40	1,7
<b>Totale</b>	<b>14.148</b>	<b>100,0</b>	<b>14.547.681</b>	<b>100,0</b>	<b>2.318</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Regione Emilia-Romagna

**Tab.32 - Lavoratori, ore e sedi coinvolte interessati da CIGS in deroga approvati fino al 31 Dicembre 2012 per settore economico in Provincia di Modena (dati assoluti, composizione percentuale)**

SETTORE DI ATTIVITÀ	LAVORATORI		ORE		SEDI	
	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%
Agr. pesca, estrattive	28	0,3	46.677	0,3	3	0,3
Prod. min. non metall.	846	9,8	1.683.535	12,0	55	5,5
Meccanica	2.976	34,4	5.197.614	37,1	318	32,1
Industria alimentare	86	1,0	133.650	1,0	12	1,2
Industria tessile e abbigliamento	1.058	12,2	1.779.041	12,7	169	17,1
Ind. Pelli, cuoio e calzature	12	0,1	19.722	0,1	3	0,3
Legno, mobilio	131	1,5	204.683	1,5	19	1,9
Carta, poligrafica	340	3,9	554.103	4,0	27	2,7
Chimica, gomma	171	2,0	237.754	1,7	19	1,9
Altre manifatturiere	199	2,3	287.142	2,1	32	3,2
Gas, acqua, energia elettrica	2	0,0	2.080	0,0	1	0,1
Costruzioni	521	6,0	692.076	4,9	98	9,9
Commercio	832	9,6	1.117.100	8,0	113	11,4
Alberghiero, ristorazione	150	1,7	185.393	1,3	16	1,6
Trasporti e comunicazioni	819	9,5	1.184.371	8,5	33	3,3
Cred, assic. e serv. alle Imp.	390	4,5	549.809	3,9	57	5,8
Pubbl. Amministrazione	-	-	-	-	-	-
Istruzione	51	0,6	54.911	0,4	3	0,3
Sanità	18	0,2	18.098	0,1	3	0,3
Altri servizi	29	0,3	45.476	0,3	10	1,0
<b>Totale</b>	<b>8.659</b>	<b>100,0</b>	<b>13.993.235</b>	<b>100,0</b>	<b>991</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Regione Emilia-Romagna

# INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E FORMAZIONE

**Tab.33 - Numero di domande presentate per marchi ed invenzioni e numero di brevetti pubblicati in Emilia-Romagna (dati assoluti)**

PROVINCE	DOMANDE DEPOSITATE PER INVENZIONI																
	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	
Bologna	751	716	720	745	782	817	795	826	803	900	858	787	835	768	772	716	
Ferrara	8	16	5	19	23	11	14	15	15	44	33	39	15	12	18	15	
Forlì-Cesena	27	37	28	35	43	30	14	18	11	16	12	28	8	11	23	23	
<b>Modena</b>	<b>242</b>	<b>268</b>	<b>289</b>	<b>288</b>	<b>265</b>	<b>371</b>	<b>359</b>	<b>354</b>	<b>351</b>	<b>429</b>	<b>406</b>	<b>334</b>	<b>321</b>	<b>370</b>	<b>336</b>	<b>330</b>	
Parma	76	70	96	69	94	82	115	99	82	115	100	89	102	96	103	97	
Piacenza	39	42	47	42	42	41	55	44	70	55	55	39	11	25	30	31	
Ravenna	12	14	16	13	17	25	36	56	48	77	75	51	48	43	36	27	
Reggio Emilia	104	135	144	138	132	104	119	158	145	164	133	123	122	99	111	95	
Rimini	9	44	37	51	63	55	47	68	72	84	63	67	62	81	89	58	
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>1.268</b>	<b>1.342</b>	<b>1.382</b>	<b>1.400</b>	<b>1.461</b>	<b>1.536</b>	<b>1.554</b>	<b>1.638</b>	<b>1.597</b>	<b>1.884</b>	<b>1.735</b>	<b>1.557</b>	<b>1.524</b>	<b>1.505</b>	<b>1.518</b>	<b>1.392</b>	
<b>Italia</b>	<b>9.273</b>	<b>9.208</b>	<b>9.215</b>	<b>9.402</b>	<b>9.479</b>	<b>9.461</b>	<b>9.371</b>	<b>9.228</b>	<b>9.319</b>	<b>10.870</b>	<b>10.136</b>	<b>9.416</b>	<b>9.645</b>	<b>9.670</b>	<b>9.599</b>	<b>9.193</b>	
PROVINCE	DOMANDE DEPOSITATE PER MARCHI																
Bologna	1.112	1.113	1.292	1.675	1.399	1.459	1.288	1.311	1.433	1.629	1.637	1.589	1.664	1.795	1.720	1.696	
Ferrara	320	340	445	412	395	360	382	459	432	461	528	450	465	459	496	455	
Forlì-Cesena	158	192	228	254	238	309	283	222	222	209	242	202	303	256	266	298	
<b>Modena</b>	<b>451</b>	<b>556</b>	<b>570</b>	<b>690</b>	<b>554</b>	<b>510</b>	<b>564</b>	<b>746</b>	<b>812</b>	<b>797</b>	<b>954</b>	<b>957</b>	<b>869</b>	<b>1.123</b>	<b>966</b>	<b>889</b>	
Parma	170	239	217	288	228	216	300	255	313	284	326	354	320	263	280	281	
Piacenza	118	140	114	178	169	171	148	197	216	245	235	209	125	214	207	206	
Ravenna	80	123	146	195	167	199	400	399	342	404	421	387	436	500	528	494	
Reggio Emilia	335	355	398	506	454	390	453	510	491	531	610	485	569	481	452	420	
Rimini	78	163	240	321	315	321	337	343	334	395	395	397	392	447	486	473	
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>2.822</b>	<b>3.221</b>	<b>3.650</b>	<b>4.519</b>	<b>3.919</b>	<b>3.935</b>	<b>4.155</b>	<b>4.442</b>	<b>4.595</b>	<b>4.955</b>	<b>5.348</b>	<b>5.030</b>	<b>5.143</b>	<b>5.538</b>	<b>5.401</b>	<b>5.212</b>	
<b>Italia</b>	<b>36.238</b>	<b>39.086</b>	<b>41.568</b>	<b>48.204</b>	<b>45.357</b>	<b>45.253</b>	<b>45.441</b>	<b>48.819</b>	<b>50.471</b>	<b>51.468</b>	<b>55.202</b>	<b>54.028</b>	<b>53.377</b>	<b>56.170</b>	<b>56.190</b>	<b>53.397</b>	
PROVINCE	NUMERO DI BREVETTI EUROPEI PUBBLICATI DALL'EPO - EUROPEAN PATENT OFFICE																
Bologna			198	227	181	237	234	242	283	279	278	277	253	252	189		
Ferrara			5	7	4	8	17	13	17	8	12	24	13	13	7		
Forlì			21	16	22	17	16	25	15	26	32	36	23	37	35		
<b>Modena</b>			<b>71</b>	<b>96</b>	<b>102</b>	<b>96</b>	<b>105</b>	<b>131</b>	<b>122</b>	<b>108</b>	<b>146</b>	<b>118</b>	<b>120</b>	<b>135</b>	<b>119</b>		
Parma			37	35	45	48	54	59	62	70	67	68	81	63	67		
Piacenza			12	7	10	12	10	17	18	15	22	26	18	14	15		
Ravenna			21	18	18	19	22	18	10	20	37	28	20	29	26		
Reggio Emilia			53	55	64	76	67	80	84	87	79	93	96	92	79		
Rimini			9	14	13	19	21	23	27	22	30	30	26	16	18		
<b>Emilia-Romagna</b>			<b>426</b>	<b>475</b>	<b>459</b>	<b>530</b>	<b>545</b>	<b>608</b>	<b>638</b>	<b>634</b>	<b>702</b>	<b>699</b>	<b>649</b>	<b>651</b>	<b>555</b>		
<b>Italia</b>			<b>2.809</b>	<b>3.079</b>	<b>3.123</b>	<b>3.312</b>	<b>3.396</b>	<b>3.912</b>	<b>3.867</b>	<b>4.119</b>	<b>4.284</b>	<b>4.423</b>	<b>4.200</b>	<b>3.953</b>	<b>3.882</b>		

**Fonte:** Elaborazioni Ires ER su dati Ministero delle Attività Produttive, Osservatorio Brevetti Unioncamere su dati EPO (European Patent Office)

**Tab.34 - I numeri di Fondimpresa (biennio 2008-2009)**

DATI DI RIEPILOGO	PROVINCIA OPERATIVA DEI LAVORATORI																			
	Bologna		Ferrara		Forlì-Cesena		Modena		Parma		Piacenza		Ravenna		Reggio Emilia		Rimini		Totale	
	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009
Partecipazioni	1.460	1.938	482	302	618	743	1.842	1.487	1.194	313	699	206	495	299	632	491	411	393	7.833	6.172
Partecipanti	961	1.111	309	200	436	468	1.450	1.114	887	203	577	168	335	211	385	293	219	233	5.559	4.000
Aziende	55	82	15	26	17	31	107	88	45	29	32	20	23	21	25	24	16	18	335	339
Azioni	209	283	59	42	64	84	248	222	144	49	89	33	60	40	89	73	55	48	1.017	874
Media partecipazioni per Allievo	1,52	1,75	1,56	1,51	1,42	1,59	1,27	1,34	1,35	1,54	1,21	1,23	1,48	1,42	1,64	1,68	1,88	1,69	1,41	1,54
Media partecipazioni per Azienda	26,55	23,71	32,13	11,62	35,76	23,97	17,15	16,90	26,70	10,79	21,84	10,30	21,61	14,24	25,71	20,23	25,55	21,83	23,38	18,21
Media partecipazioni per Azione	6,99	6,85	8,17	7,19	9,66	8,85	7,43	6,70	8,29	6,39	7,85	6,24	8,25	7,48	7,10	6,73	7,47	8,19	7,70	7,06
Media partecipanti per Azienda	17,47	13,58	20,60	7,69	25,19	15,10	13,50	12,66	19,84	7,00	18,03	8,40	14,58	10,05	15,67	12,07	13,71	12,94	16,59	11,80
Totale ore formazione effettive	24.126	30.537	9.223	8.731	11.635	12.991	28.961	25.155	22.876	8.630	15.833	7.643	8.111	7.481	16.111	14.552	6.994	9.100	143.869	124.820
Media ore formative per partecipazione	16,52	15,76	19,13	28,91	19,30	17,48	15,72	16,92	19,35	27,57	22,65	37,10	16,39	25,02	25,49	29,64	17,02	23,15	18,43	20,22
Media ore formative per allievo	25,11	27,44	29,85	43,65	26,88	27,76	19,96	22,63	25,79	42,51	27,44	45,49	23,89	35,46	41,87	49,75	32,04	39,05	25,88	31,20
Media ore formative per azienda	438,66	372,91	614,87	335,79	677,09	419,07	269,04	285,57	511,94	297,59	494,77	382,15	348,81	356,25	657,95	603,04	436,84	505,53	429,46	368,20
Media ore formative per azione	115,44	107,91	156,32	207,87	187,66	154,66	116,78	113,31	158,86	176,12	177,89	231,61	135,18	187,03	181,02	199,34	127,16	189,57	141,74	142,81
Media unità locali per azione	1,09	1,27	1,00	1,19	1,08	1,05	1,31	1,18	1,33	1,41	1,06	1,00	1,10	1,15	1,06	1,07	1,16	1,25	1,17	1,20
Media azioni per unità locali	4,13	4,36	3,93	1,92	4,19	2,84	3,01	3,01	4,26	2,38	2,94	1,65	2,85	2,19	3,86	3,22	3,83	3,33	3,55	3,08
DATI DI RIEPILOGO	PROVINCIA OPERATIVA DEI LAVORATORI																			
	Bologna		Ferrara		Forlì-Cesena		Modena		Parma		Piacenza		Ravenna		Reggio Emilia		Rimini		Totale	
	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008
Partecipazioni	-	1.460	151	482	332	618	1.059	1.842	582	1.194	439	699	525	495	745	632	411	411	4.244	7.833
Partecipanti	-	961	107	309	261	436	803	1.450	437	887	303	577	340	335	510	385	260	219	3.021	5.559
Aziende	-	55	12	15	18	17	55	107	32	45	30	32	38	23	29	25	16	16	230	335
Azioni	-	209	26	59	52	64	134	248	77	144	62	89	65	60	93	89	45	55	554	1.017
Media partecipazioni per Allievo	-	1,52	1,41	1,56	1,27	1,42	1,32	1,27	1,33	1,35	1,45	1,21	1,54	1,48	1,46	1,64	1,58	1,88	1,40	1,41
Media partecipazioni per Azienda	-	26,55	12,58	32,13	18,23	35,76	19,11	17,15	18,19	26,70	14,63	21,84	13,82	21,61	25,92	25,71	26,28	25,55	18,45	23,38
Media partecipazioni per Azione	-	6,99	5,81	8,17	6,38	9,66	7,90	7,43	7,57	8,29	7,08	7,85	8,08	8,25	8,01	7,10	9,13	7,47	7,66	7,70
Media partecipanti per Azienda	-	17,47	8,92	20,60	14,40	25,19	16,35	13,50	13,66	19,84	10,10	18,03	9,05	14,58	17,81	15,67	18,42	13,71	13,73	16,59
Totale ore formazione effettive	-	24.126	5.319	9.223	5.373	11.635	20.277	28.961	12.439	22.876	9.152	15.833	7.018	8.111	14.438	16.111	5.792	6.994	79.808	143.869
Media ore formative per partecipazione	-	16,52	35,22	19,13	16,18	19,30	19,82	15,72	22,58	19,35	22,77	22,65	13,37	16,39	19,38	25,49	14,09	17,02	19,28	18,43
Media ore formative per allievo	-	25,11	49,71	29,85	20,58	26,88	26,17	19,96	30,19	25,79	30,61	27,44	20,64	23,89	28,31	41,87	22,26	32,04	26,93	25,88
Media ore formative per azienda	-	438,66	443,21	614,87	297,25	677,09	405,61	269,04	414,63	511,94	305,07	494,77	187,21	348,81	504,21	657,95	396,54	436,84	362,30	429,46
Media ore formative per azione	-	115,44	204,56	156,32	103,33	187,66	157,19	116,78	170,63	158,86	160,56	177,89	107,97	135,18	155,25	181,02	128,71	127,16	147,82	141,74
Media unità locali per azione	-	1,09	1,00	1,00	1,00	1,08	1,16	1,31	1,10	1,33	1,23	1,06	1,25	1,10	1,11	1,06	1,07	1,16	1,13	1,17
Media azioni per unità locali	-	4,13	2,17	3,93	2,82	4,19	3,18	3,01	2,63	4,26	2,53	2,94	2,16	2,85	3,59	3,86	3,53	3,83	2,84	3,55

**Fonte:** Elaborazioni Ires ER su dati Fondimpresa

# LAVORO

**Tab.35 - Forze di lavoro e non forze di lavoro livello provinciale e regionale (dati assoluti, composizioni percentuali)**

FORZE DI LAVORO		PROVINCIA DI MODENA							
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
FDL	Occupati	308.077	307.902	316.098	319.176	312.478	304.026	314.850	323.189
	In cerca di occupazione	11.765	8.794	11.588	10.969	16.981	22.233	16.756	19.885
	<b>Totale</b>	<b>319.842</b>	<b>316.696</b>	<b>327.686</b>	<b>330.145</b>	<b>329.459</b>	<b>326.259</b>	<b>331.606</b>	<b>343.074</b>
NFDL	Cercano lavoro non attivamente	6.330	7.302	7.219	7.836	9.634	11.213	11.114	8.229
	Disposti a lavorare a particolari condizioni	5.793	5.150	5.004	6.366	5.050	4.334	5.158	5.739
	Non aventi possibilità o interesse a lavorare	106.248	112.632	102.994	102.887	110.195	114.297	112.329	105.565
	NFL > 64	130.703	131.264	133.373	135.097	135.538	138.154	138.315	139.193
	<b>Totale</b>	<b>249.074</b>	<b>256.348</b>	<b>248.590</b>	<b>252.186</b>	<b>260.417</b>	<b>267.998</b>	<b>266.916</b>	<b>258.726</b>
<b>TOTALE</b>	<b>Totali</b>	<b>568.916</b>	<b>573.044</b>	<b>576.276</b>	<b>582.331</b>	<b>589.876</b>	<b>594.257</b>	<b>598.522</b>	<b>601.800</b>
FORZE DI LAVORO		REGIONE EMILIA-ROMAGNA							
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
FDL	Occupati	1.872.675	1.918.205	1.953.463	1.979.818	1.955.787	1.935.840	1.967.538	1.969.079
	In cerca di occupazione	74.170	67.004	57.438	65.210	98.045	116.750	109.712	150.003
	<b>Totale</b>	<b>1.946.845</b>	<b>1.985.209</b>	<b>2.010.901</b>	<b>2.045.028</b>	<b>2.053.832</b>	<b>2.052.590</b>	<b>2.077.250</b>	<b>2.119.082</b>
NFDL	Cercano lavoro non attivamente	36.548	41.467	39.493	39.438	46.576	49.986	58.482	63.072
	Disposti a lavorare a particolari condizioni	28.399	34.268	37.976	39.525	35.488	32.762	39.490	40.397
	Non aventi possibilità o interesse a lavorare	710.644	684.957	674.212	676.351	698.389	716.643	701.445	670.243
	NFL > 64	891.359	896.815	904.484	906.191	916.096	926.274	926.569	943.876
	<b>Totale</b>	<b>1.666.950</b>	<b>1.657.507</b>	<b>1.656.165</b>	<b>1.661.505</b>	<b>1.696.549</b>	<b>1.725.665</b>	<b>1.725.986</b>	<b>1.717.588</b>
<b>TOTALE</b>	<b>Totali</b>	<b>3.613.795</b>	<b>3.642.716</b>	<b>3.667.066</b>	<b>3.706.533</b>	<b>3.750.381</b>	<b>3.778.255</b>	<b>3.803.236</b>	<b>3.836.670</b>

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat

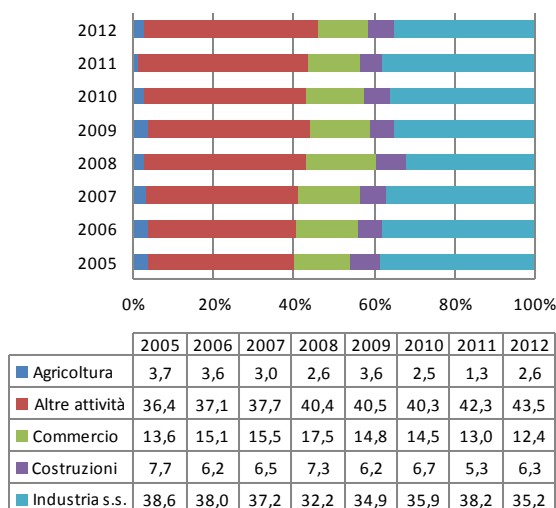
**Tab.36 - Occupazione dipendente ed indipendente per attività economica in provincia di Modena (dati assoluti)**

SETTORE DI ATTIVITA'		VALORI ASSOLUTI							
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Autonomi	<b>Agricoltura</b>	<b>8.088</b>	<b>7.444</b>	<b>5.871</b>	<b>5.420</b>	<b>6.957</b>	<b>5.830</b>	<b>2.371</b>	<b>4.557</b>
	<b>Industria</b>	<b>25.568</b>	<b>29.942</b>	<b>30.812</b>	<b>25.061</b>	<b>26.049</b>	<b>20.472</b>	<b>17.450</b>	<b>18.111</b>
	Industria s.s.	12.925	19.073	17.465	13.542	16.332	11.033	10.135	9.511
	Costruzioni	12.643	10.869	13.347	11.519	9.717	9.439	7.315	8.600
	<b>Servizi</b>	<b>45.969</b>	<b>44.141</b>	<b>52.034</b>	<b>57.691</b>	<b>53.061</b>	<b>47.903</b>	<b>44.258</b>	<b>44.109</b>
	Altre attività	29.593	24.535	29.938	31.880	33.923	31.442	29.116	28.541
	Commercio	16.376	19.606	22.096	25.811	19.138	16.461	15.142	15.568
	<b>Totale</b>	<b>79.625</b>	<b>81.527</b>	<b>88.717</b>	<b>88.172</b>	<b>86.067</b>	<b>74.205</b>	<b>64.079</b>	<b>66.777</b>
Dipendenti	<b>Agricoltura</b>	<b>3.433</b>	<b>3.725</b>	<b>3.762</b>	<b>2.937</b>	<b>4.207</b>	<b>1.877</b>	<b>1.658</b>	<b>3.715</b>
	<b>Industria</b>	<b>116.940</b>	<b>106.228</b>	<b>107.377</b>	<b>101.075</b>	<b>102.420</b>	<b>109.255</b>	<b>119.352</b>	<b>115.997</b>
	Industria s.s.	105.930	97.890	100.109	89.225	92.840	98.253	110.018	104.118
	Costruzioni	11.010	8.338	7.268	11.850	9.580	11.002	9.334	11.879
	<b>Servizi</b>	<b>108.079</b>	<b>116.422</b>	<b>116.242</b>	<b>126.992</b>	<b>119.784</b>	<b>118.689</b>	<b>129.761</b>	<b>136.700</b>
	Altre attività	82.434	89.669	89.325	97.102	92.643	90.953	104.026	112.201
	Commercio	25.645	26.753	26.917	29.890	27.141	27.736	25.735	24.499
	<b>Totale</b>	<b>228.452</b>	<b>226.375</b>	<b>227.381</b>	<b>231.004</b>	<b>226.411</b>	<b>229.821</b>	<b>250.771</b>	<b>256.412</b>
SETTORE DI ATTIVITA'		VARIAZIONE PERCENTUALE SU ANNO PRECEDENTE							
		2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	
Autonomi	<b>Agricoltura</b>	<b>-8,0</b>	<b>-21,1</b>	<b>-7,7</b>	<b>28,4</b>	<b>-16,2</b>	<b>-59,3</b>	<b>92,2</b>	
	<b>Industria</b>	<b>17,1</b>	<b>2,9</b>	<b>-18,7</b>	<b>3,9</b>	<b>-21,4</b>	<b>-14,8</b>	<b>3,8</b>	
	Industria s.s.	47,6	-8,4	-22,5	20,6	-32,4	-8,1	-6,2	
	Costruzioni	-14,0	22,8	-13,7	-15,6	-2,9	-22,5	17,6	
	<b>Servizi</b>	<b>-4,0</b>	<b>17,9</b>	<b>10,9</b>	<b>-8,0</b>	<b>-9,7</b>	<b>-7,6</b>	<b>-0,3</b>	
	Altre attività	-17,1	22,0	6,5	6,4	-7,3	-7,4	-2,0	
	Commercio	19,7	12,7	16,8	-25,9	-14,0	-8,0	2,8	
	<b>Totale</b>	<b>2,4</b>	<b>8,8</b>	<b>-0,6</b>	<b>-2,4</b>	<b>-13,8</b>	<b>-13,6</b>	<b>4,2</b>	
Dipendenti	<b>Agricoltura</b>	<b>8,5</b>	<b>1,0</b>	<b>-21,9</b>	<b>43,2</b>	<b>-55,4</b>	<b>-11,7</b>	<b>124,1</b>	
	<b>Industria</b>	<b>-9,2</b>	<b>1,1</b>	<b>-5,9</b>	<b>1,3</b>	<b>6,7</b>	<b>9,2</b>	<b>-2,8</b>	
	Industria s.s.	-7,6	2,3	-10,9	4,1	5,8	12,0	-5,4	
	Costruzioni	-24,3	-12,8	63,0	-19,2	14,8	-15,2	27,3	
	<b>Servizi</b>	<b>7,7</b>	<b>-0,2</b>	<b>9,2</b>	<b>-5,7</b>	<b>-0,9</b>	<b>9,3</b>	<b>5,3</b>	
	Altre attività	8,8	-0,4	8,7	-4,6	-1,8	14,4	7,9	
	Commercio	4,3	0,6	11,0	-9,2	2,2	-7,2	-4,8	
	<b>Totale</b>	<b>-0,9</b>	<b>0,4</b>	<b>1,6</b>	<b>-2,0</b>	<b>1,5</b>	<b>9,1</b>	<b>2,2</b>	

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Emilia-Romagna

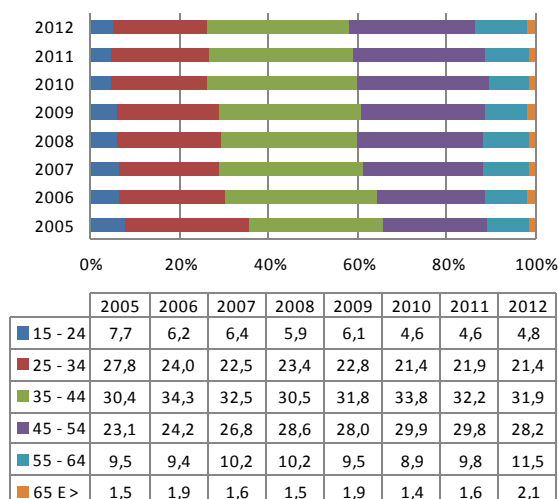
**Fig.22 - Occupati in provincia di Modena per attività economica (composizione percentuale)**

**Occupati per attività economica**



**Fig.23 - Occupati in provincia di Modena per classe di età (composizione percentuale)**

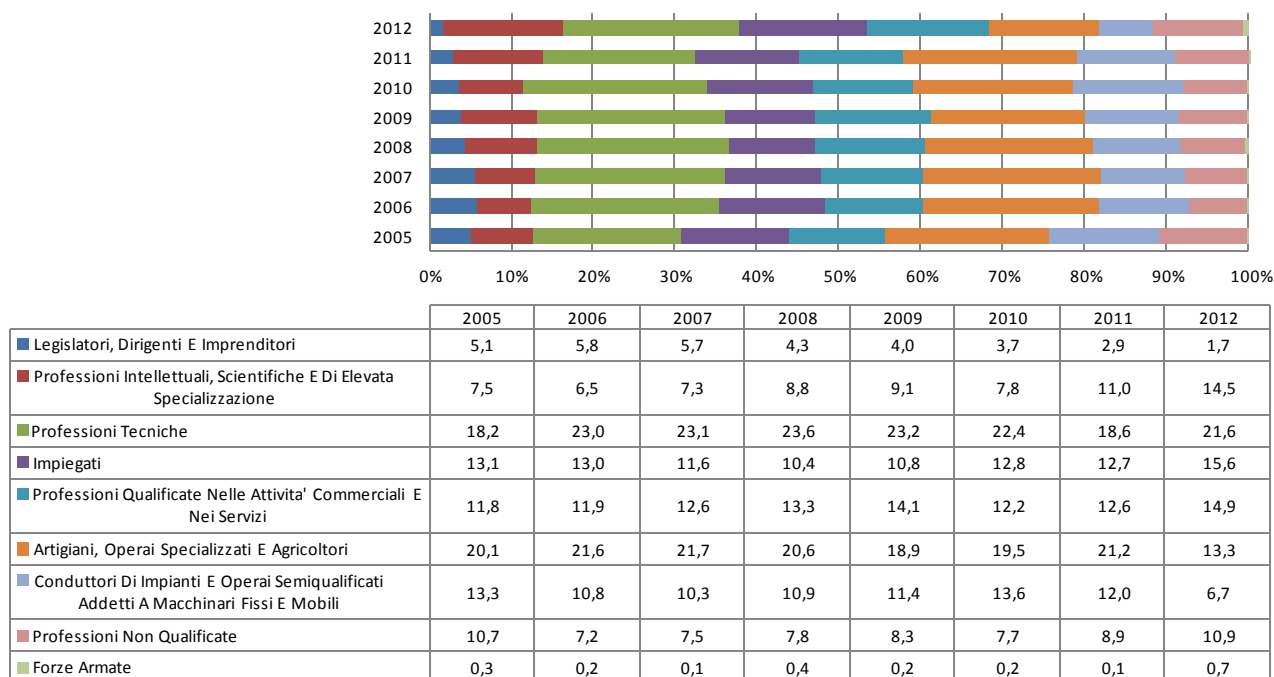
**Occupati per classe di età**



**Fonte:** Elaborazioni Ires ER su dati Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

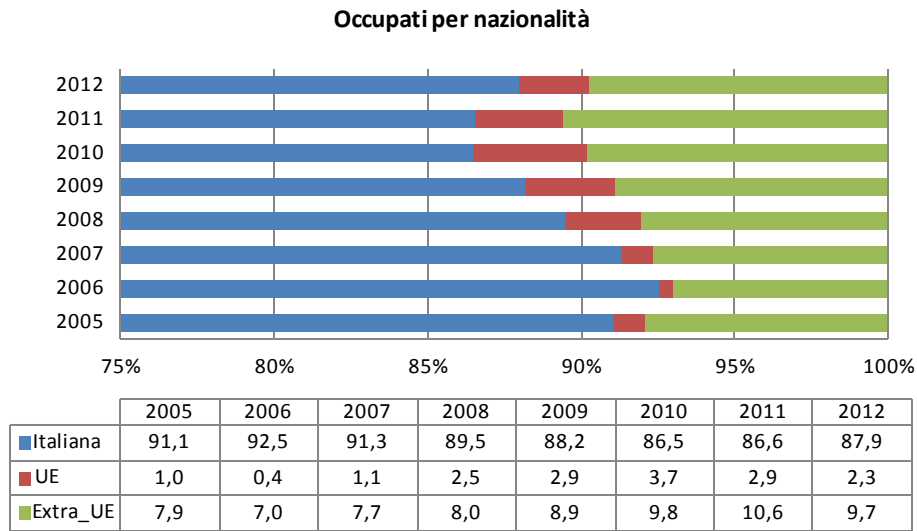
**Fig.24 - Occupati in provincia di Modena per grande gruppo professionale (composizione percentuale)**

**Occupati per grande gruppo professionale**



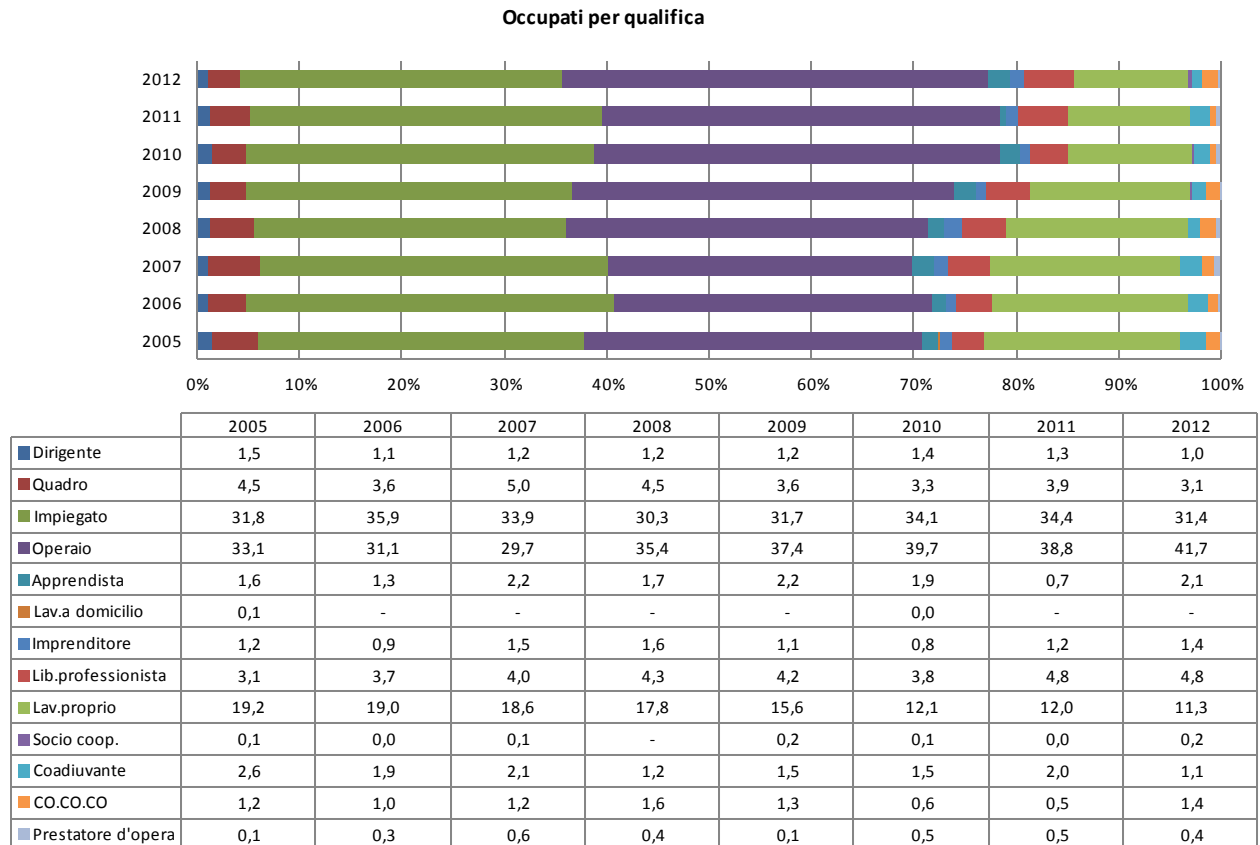
**Fonte:** Elaborazioni Ires ER su dati Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

**Fig. 25 - Occupati in provincia di Modena per nazionalità (composizione percentuale)**



**Fonte:** Elaborazioni Ires ER su dati Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

**Fig. 26 - Occupati in provincia di Modena per qualifica (composizione percentuale)**



**Fonte:** Elaborazioni Ires ER su dati Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna



**Tab.37 - Tasso di occupazione, disoccupazione e attività in provincia di Modena per anno, dato provinciale (tassi)**

ANNO	TASSO DI OCCUPAZIONE			TASSO DI DISOCCUPAZIONE			TASSO DI ATTIVITA'		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
2004	76,2	63,4	69,9	2,9	4,7	3,7	78,5	66,6	72,6
2005	77,7	62,0	70,0	2,9	4,7	3,7	80,1	65,1	72,7
2006	75,7	62,7	69,3	2,5	3,2	2,8	77,7	64,7	71,3
2007	79,0	62,8	71,0	2,2	5,2	3,5	80,8	66,3	73,7
2008	79,6	62,3	71,1	2,2	4,8	3,3	81,5	65,4	73,5
2009	74,4	62,2	68,4	5,2	5,1	5,2	78,6	65,6	72,2
2010	73,0	59,5	66,3	6,1	7,7	6,8	77,8	64,6	71,3
2011	75,0	60,9	67,9	4,5	6,2	5,3	78,6	64,9	71,8
2012	74,3	64,5	69,4	6,2	5,3	5,8	79,3	68,1	73,8

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Emilia-Romagna

**Tab.38 - Tasso di occupazione, disoccupazione e attività confronto regionale, anno 2012 (tassi)**

PROVINCIA	TASSO DI OCCUPAZIONE			TASSO DI DISOCCUPAZIONE			TASSO DI ATTIVITA'		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Bologna	73,6	63,7	68,6	7,0	6,8	6,9	79,3	68,4	73,8
Ferrara	70,5	61,3	65,8	10,2	12,1	11,1	78,7	69,8	74,2
Forlì-Cesena	73,5	59,9	66,7	6,2	9,7	7,8	78,5	66,4	72,5
<b>Modena</b>	<b>74,3</b>	<b>64,5</b>	<b>69,4</b>	<b>6,2</b>	<b>5,3</b>	<b>5,8</b>	<b>79,3</b>	<b>68,1</b>	<b>73,8</b>
Parma	74,3	63,2	68,7	6,3	6,3	6,3	79,5	67,4	73,5
Piacenza	75,1	56,2	65,8	5,8	9,4	7,4	79,9	62,1	71,1
Ravenna	73,8	61,4	67,6	5,7	8,3	6,9	78,4	67,0	72,7
Reggio Emilia	75,8	59,3	67,6	4,0	5,8	4,8	79,0	63,0	71,1
Rimini	73,5	54,1	63,7	6,9	13,5	9,8	79,0	62,4	70,6
<b>Totale</b>	<b>73,9</b>	<b>61,3</b>	<b>67,6</b>	<b>6,4</b>	<b>7,9</b>	<b>7,1</b>	<b>79,1</b>	<b>66,6</b>	<b>72,8</b>

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Emilia-Romagna

**Tab.39 - Tasso di sottoutilizzo per provincia (disoccupati+scoraggiati+lavoratori equivalenti in CIG) a confronto con tasso di disoccupazione Istat**

PROVINCIA	Forze di lavoro	In cerca di Occupazione	Lavoratori equivalenti Corretti di fattore tiraggio	Scoraggiati	Tasso di disoccupazione	Tasso di sottoutilizzo
Bologna	474.057	32.751	3.829	6.068	6,9	8,9
Ferrara	171.894	19.039	2.096	2.742	11,1	13,7
Forlì-Cesena	189.170	14.807	1.741	3.855	7,8	10,6
<b>Modena</b>	<b>343.074</b>	<b>19.885</b>	<b>4.172</b>	<b>5.739</b>	<b>5,8</b>	<b>8,5</b>
Parma	216.401	13.670	965	4.733	6,3	8,8
Piacenza	133.905	9.877	1.271	2.955	7,4	10,3
Ravenna	184.816	12.735	1.242	3.780	6,9	9,4
Reggio Emilia	250.634	12.015	2.472	5.355	4,8	7,8
Rimini	155.131	15.224	1.962	5.170	9,8	13,9
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>2.119.082</b>	<b>150.003</b>	<b>19.750</b>	<b>40.397</b>	<b>7,1</b>	<b>9,7</b>

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Istat FDL e Inps.

**Tab.40 - Avviamenti al lavoro in provincia di Modena per qualifica professionale (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue)**

QUALIFICA	ANNO					%					VAR% su anno precedente	
	2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012	2011	2012
Apprendistato	7.977	4.432	5.045	5.404	4.751	5,6	3,8	4,1	4,1	3,8	-5,8	-12,1
Associazione in partecipazione	415	379	432	415	420	0,3	0,3	0,4	0,3	0,3	-2,8	1,2
Contratto di agenzia	35	126	118	108	99	0,0	0,1	0,1	0,1	0,1	-16,1	-8,3
Contratto di inserimento lavoro	340	215	283	301	190	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	-32,9	-36,9
Contratto formazione e lavoro	70	9	21	7	6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-71,4	-14,3
Lavoro a progetto/collaborazione	7.919	7.382	7.666	7.370	5.771	5,6	6,3	6,2	5,6	4,6	-24,7	-21,7
Lavoro a tempo determinato	58.096	49.679	55.898	59.644	56.469	40,7	42,2	45,5	45,3	44,8	1,0	-5,3
Lavoro a tempo indeterminato	25.575	17.014	16.645	17.763	17.559	17,9	14,5	13,6	13,5	13,9	5,5	-1,1
Lavoro autonomo	0	391	513	720	1.158	0,0	0,3	0,4	0,5	0,9	125,7	60,8
Lavoro domestico	3.573	10.012	5.450	6.352	6.169	2,5	8,5	4,4	4,8	4,9	13,2	-2,9
Lavoro nella pubblica amministrazione	23.708	17.636	17.107	18.315	17.778	16,6	15,0	13,9	13,9	14,1	3,9	-2,9
Lavoro somministrato	14.962	10.436	13.544	15.252	15.592	10,5	8,9	11,0	11,6	12,4	15,1	2,2
Nessun contratto indicato	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-
Codifica inesistente	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-
<b>Totale</b>	<b>142.670</b>	<b>117.711</b>	<b>122.722</b>	<b>131.651</b>	<b>125.962</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>2,6</b>	<b>-4,3</b>

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna

**Tab.41 - Avviamenti al lavoro in provincia di Modena per classi di età (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue)**

CLASSI DI ETÀ'	ANNO					%					VAR% su anno precedente	
	2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012	2011	2012
15-19	8.781	5.446	5.793	4.464	3.523	6,2	4,6	4,7	3,4	2,8	-39,2	-21,1
20-24	20.482	16.317	16.838	18.844	16.747	14,4	13,9	13,7	14,3	13,3	-0,5	-11,1
25-29	24.197	20.129	19.920	20.403	18.552	17,0	17,1	16,2	15,5	14,7	-6,9	-9,1
30-34	23.374	19.420	19.391	20.663	19.953	16,4	16,5	15,8	15,7	15,8	2,9	-3,4
35-39	20.258	16.324	17.431	18.658	18.238	14,2	13,9	14,2	14,2	14,5	4,6	-2,3
40-44	15.609	13.181	14.599	16.385	16.318	10,9	11,2	11,9	12,4	13,0	11,8	-0,4
45-49	11.744	10.231	11.093	12.238	12.412	8,2	8,7	9,0	9,3	9,9	11,9	1,4
50-54	7.804	7.167	7.943	9.231	9.407	5,5	6,1	6,5	7,0	7,5	18,4	1,9
55-59	4.886	4.374	4.611	5.415	5.502	3,4	3,7	3,8	4,1	4,4	19,3	1,6
60-64	2.870	2.727	2.809	3.096	2.977	2,0	2,3	2,3	2,4	2,4	6,0	-3,8
65 e oltre	2.654	2.387	2.205	2.245	2.311	1,9	2,0	1,8	1,7	1,8	4,8	2,9
non calcolabile	11	8	89	9	22	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	-75,3	144,4
<b>Totale</b>	<b>142.670</b>	<b>117.711</b>	<b>122.722</b>	<b>131.651</b>	<b>125.962</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>2,6</b>	<b>-4,3</b>

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna

**Tab.42 - Avviamenti al lavoro in provincia di Modena per settore di attività economica (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali annue)**

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	ANNO					%					VAR% su anno precedente	
	2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012	2011	2012
A - agricoltura, silvicoltura e pesca	14.944	15.256	14.839	15.889	15.100	10,5	13,0	12,1	12,1	12,0	1,8	-5,0
B - estrazione di minerali da cave e miniere	21	21	23	39	62	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	169,6	59,0
C - attività manifatturiere	31.705	17.962	23.162	28.278	24.142	22,2	15,3	18,9	21,5	19,2	4,2	-14,6
D - fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	51	42	54	55	40	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-25,9	-27,3
E - fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	381	280	412	592	327	0,3	0,2	0,3	0,4	0,3	-20,6	-44,8
F - costruzioni	9.015	7.308	7.505	7.403	7.746	6,3	6,2	6,1	5,6	6,1	3,2	4,6
G - commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	10.876	8.899	10.036	10.362	10.122	7,6	7,6	8,2	7,9	8,0	0,9	-2,3
H - trasporto e magazzinaggio	7.315	4.560	5.395	5.570	5.830	5,1	3,9	4,4	4,2	4,6	8,1	4,7
I - attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	9.394	9.015	10.288	10.772	11.584	6,6	7,7	8,4	8,2	9,2	12,6	7,5
J - servizi di informazione e comunicazione	3.086	2.608	3.039	2.402	2.915	2,2	2,2	2,5	1,8	2,3	-4,1	21,4
K - attività finanziarie e assicurative	1.022	570	463	426	325	0,7	0,5	0,4	0,3	0,3	-29,8	-23,7
L - attività immobiliari	339	250	260	273	302	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	16,2	10,6
M - attività professionali, scientifiche e tecniche	2.369	1.741	1.984	2.470	2.324	1,7	1,5	1,6	1,9	1,8	17,1	-5,9
N - noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	6.494	4.808	5.119	6.506	5.807	4,6	4,1	4,2	4,9	4,6	13,4	-10,7
O - amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	8.283	7.644	7.275	5.733	4.140	5,8	6,5	5,9	4,4	3,3	-43,1	-27,8
P - istruzione	19.320	14.725	14.780	16.734	17.734	13,5	12,5	12,0	12,7	14,1	20,0	6,0
Q - sanità e assistenza sociale	4.211	4.398	4.428	4.308	4.303	3,0	3,7	3,6	3,3	3,4	-2,8	-0,1
R - attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3.048	3.467	3.373	3.358	3.312	2,1	2,9	2,7	2,6	2,6	-1,8	-1,4
S - altre attività di servizi	2.545	2.378	2.486	2.635	2.867	1,8	2,0	2,0	2,0	2,3	15,3	8,8
T - attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	4.479	9.626	5.419	6.333	6.337	3,1	8,2	4,4	4,8	5,0	16,9	0,1
U - organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	1	1	1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Z - Soggetti privi di posizione Ateco	3.772	2.153	2.381	1.512	642	2,6	1,8	1,9	1,1	0,5	-73,0	-57,5
<b>Totale</b>	<b>142.670</b>	<b>117.711</b>	<b>122.722</b>	<b>131.651</b>	<b>125.962</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>2,6</b>	<b>-4,3</b>

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna

**Tab.43 - Occupati nei settori artigiani in provincia di Modena** (valori assoluti, composizione percentuali variazioni annue assolute e percentuali)

SEETORE	VALORI ASSOLUTI				PERCENTUALE				2011-2001		2011-2010	
	2001	2009	2010	2011	2001	2009	2010	2011	Diff.	Var. %	Diff.	Var. %
Acconciatura estetica	979	1.193	1.184	1.271	3,6	4,7	4,8	5,0	292	29,8	87	7,3
Alimentazione	999	1.419	1.540	1.655	3,6	5,6	6,2	6,6	656	65,7	121	7,9
Calzature pelle cuoio	208	164	155	203	0,8	0,6	0,6	0,8	-5	-2,4	-9	-5,8
Ceramica	732	426	417	399	2,7	1,7	1,7	1,6	-333	-45,5	-9	-2,2
Chimica gomma plastica vetro	683	530	528	547	2,5	2,1	2,1	2,2	-136	-19,9	-2	-0,4
Edilizia	2.811	2.945	2.676	2.411	10,2	11,5	10,8	9,6	-400	-14,2	-269	-10,1
Grafica carta fotolaboratori	709	626	550	542	2,6	2,5	2,2	2,1	-167	-23,6	-76	-13,8
Imprese di pulizia	412	657	616	637	1,5	2,6	2,5	2,5	225	54,6	-41	-6,7
Lavanderie stirerie tintorie	202	182	189	201	0,7	0,7	0,8	0,8	-1	-0,5	7	3,7
Legno arredamento	969	829	766	768	3,5	3,2	3,1	3,0	-201	-20,7	-63	-8,2
Marmo cemento lapidei laterizi	150	111	131	151	0,5	0,4	0,5	0,6	1	0,7	20	15,3
Meccanica installazione	2.170	2.450	2.364	2.383	7,9	9,6	9,6	9,5	213	9,8	-86	-3,6
Meccanica produzione	6.569	5.806	5.551	5.828	23,9	22,7	22,5	23,1	-741	-11,3	-255	-4,6
Meccanica servizi	1.967	1.888	1.871	1.934	7,2	7,4	7,6	7,7	-33	-1,7	-17	-0,9
Odontotecnica	252	252	229	235	0,9	1,0	0,9	0,9	-17	-6,7	-23	-10,0
Oreficeria argenteria orologeria	7	6	7	8	0,0	0,0	0,0	0,0	1	14,3	1	14,3
Panificazione	519	618	634	695	1,9	2,4	2,6	2,8	176	33,9	16	2,5
Tessile abbigliamento	5.507	3.649	3.601	3.556	20,0	14,3	14,6	14,1	-1.951	-35,4	-48	-1,3
Trasporti	880	1.095	1.049	1.165	3,2	4,3	4,2	4,6	285	32,4	-46	-4,4
Varie	752	690	630	625	2,7	2,7	2,6	2,5	-127	-16,9	-60	-9,5
<b>Totale</b>	<b>27.477</b>	<b>25.536</b>	<b>24.688</b>	<b>25.214</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>-2.263</b>	<b>-8,2</b>	<b>-848</b>	<b>-3,4</b>

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati EBER

**Tab.44 - Dipendenti delle imprese artigiane in provincia di Modena per inquadramento professionale** (dati assoluti)

SETTORE DI ATTIVITA'	IMPIEGATI				OPERAI				APPRENDISTI				TOTALE DIPENDENTI			
	2001	2009	2010	2011	2001	2009	2010	2011	2001	2009	2010	2011	2001	2009	2010	2011
Acconciatura estetica	15	130	140	166	461	659	667	729	503	404	377	376	979	1.193	1.184	1.271
Alimentazione	95	194	222	221	786	1.099	1.210	1.326	118	126	108	108	999	1.419	1.540	1.655
Calzature pelle cuoio	30	31	29	35	154	129	121	152	24	4	5	16	208	164	155	203
Ceramica	42	37	46	48	444	309	292	278	246	80	79	73	732	426	417	399
Chimica gomma plastica vetro	88	87	84	88	466	372	380	393	129	71	64	66	683	530	528	547
Edilizia	155	261	225	214	2.198	2.262	2.101	1.880	458	422	350	317	2.811	2.945	2.676	2.411
Grafica carta fotolaboratori	121	143	124	125	471	403	364	350	117	80	62	67	709	626	550	542
Imprese di pulizia	13	35	33	35	387	610	568	589	12	12	15	13	412	657	616	637
Lavanderie stirerie tintorie	2	13	13	13	167	157	165	178	33	12	11	10	202	182	189	201
Legno arredamento	130	139	134	143	742	612	560	550	97	78	72	75	969	829	766	768
Marmo cemento lapidei laterizi	21	19	20	19	105	79	94	115	24	13	17	17	150	111	131	151
Meccanica installazione	292	427	418	424	1.276	1.513	1.485	1.539	602	510	461	420	2.170	2.450	2.364	2.383
Meccanica produzione	979	1.162	1.124	1.174	4.653	4.043	3.892	4.076	937	601	535	578	6.569	5.806	5.551	5.828
Meccanica servizi	381	424	419	435	1.230	1.166	1.172	1.207	356	298	280	292	1.967	1.888	1.871	1.934
Odontotecnica	25	35	36	39	157	167	160	158	70	50	33	38	252	252	229	235
Oreficeria argenteria orologeria	0	2	2	3	6	3	3	3	1	1	2	2	7	6	7	8
Panificazione	90	158	150	155	339	410	434	479	90	50	50	61	519	618	634	695
Tessile abbigliamento	230	262	266	254	4.689	3.125	3.131	3.085	588	262	204	217	5.507	3.649	3.601	3.556
Trasporti	186	186	189	198	683	879	832	945	11	30	28	22	880	1.095	1.049	1.165
Varie	200	236	228	229	400	362	331	331	152	92	71	65	752	690	630	625
<b>Totale</b>	<b>3.095</b>	<b>3.981</b>	<b>3.902</b>	<b>4.018</b>	<b>19.814</b>	<b>18.359</b>	<b>17.962</b>	<b>18.363</b>	<b>4.568</b>	<b>3.196</b>	<b>2.824</b>	<b>2.833</b>	<b>27.477</b>	<b>25.536</b>	<b>24.688</b>	<b>25.214</b>

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati EBER

# CRITICITÀ DEL LAVORO

**Tab.45 - Domande di prima istanza per disoccupazione ordinaria, a requisiti ridotti e indennità di mobilità (periodo gennaio luglio)**

SEDE	DS ORDINARIA					DS REQUISITI RIDOTTI					MOBILITÀ				
	2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012
Bologna (*)	4.758	11.400	9.301	10.225	14.858	6.765	6.940	5.514	6.287	7.498	819	655	1.121	1.379	1.302
Imola	633	1.653	1.170	n.d.	n.d.	1.084	1.194	909	n.d.	n.d.	94	132	93	n.d.	n.d.
Ferrara	2.711	5.912	4.140	3.617	5.137	5.119	4.934	4.340	4.183	4.730	213	235	272	549	535
Forlì-Cesena	3.109	6.394	4.632	4.745	8.558	6.904	7.337	6.691	6.785	7.820	279	255	247	507	325
Rimini	2.916	5.183	4.145	4.444	6.994	9.479	10.296	10.698	11.428	13.384	63	178	157	283	346
Modena	4.157	12.259	8.264	7.269	11.576	5.782	6.626	5.175	5.131	6.566	492	817	1.192	1.232	987
Parma	2.242	4.341	4.362	4.384	8.274	4.859	5.163	4.779	4.471	4.660	315	172	514	339	583
Piacenza	1.331	2.768	2.307	2.547	3.181	2.084	2.188	1.687	1.756	1.913	204	151	175	365	461
Ravenna	2.828	5.965	4.914	4.779	7.985	7.073	8.222	7.351	7.693	8.805	240	292	316	416	441
Reggio Emilia	3.538	10.103	6.360	5.709	11.793	4.301	5.078	3.490	5.098	5.987	391	552	746	638	975
<b>Totale regione</b>	<b>28.223</b>	<b>65.978</b>	<b>49.595</b>	<b>47.719</b>	<b>78.356</b>	<b>53.450</b>	<b>57.978</b>	<b>50.634</b>	<b>52.832</b>	<b>61.363</b>	<b>3.110</b>	<b>3.439</b>	<b>4.833</b>	<b>5.708</b>	<b>5.955</b>

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Inps

(\*) dall'anno 2011 comprende Imola

**Tab.46 - Domande di prima istanza per disoccupazione ordinaria, a requisiti ridotti e indennità di mobilità (periodo gennaio dicembre)**

SEDE	DS ORDINARIA					DS REQUISITI RIDOTTI					MOBILITÀ				
	2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012	2008	2009	2010	2011	2012
Bologna (*)	10.314	19.122	16.018	17.894		6.827	7.013	5.561	6.390		1.209	1.119	1.833	2.228	
Imola	1.359	2.714	2.215	n.d.		1.090	1.219	921	n.d.		156	176	188	n.d.	
Ferrara	5.215	9.518	7.539	7.168		5.173	5.011	4.407	4.244		297	605	588	697	
Forlì-Cesena	6.497	10.876	9.044	9.775		7.044	7.462	6.770	6.949		608	399	494	699	
Rimini	7.714	11.284	10.816	11.606		9.504	10.306	10.720	11.449		103	223	374	464	
Modena	7.646	18.236	13.114	12.464		5.868	6.711	5.259	5.206		919	1.351	2.032	1.718	
Parma	4.197	7.713	7.665	8.143		4.912	5.345	4.852	4.519		427	343	808	484	
Piacenza	2.463	4.481	4.047	4.229		2.113	2.218	1.713	1.761		341	358	333	550	
Ravenna	6.715	10.980	10.212	10.565		7.334	8.369	7.437	7.870		344	385	585	605	
Reggio Emilia	6.463	14.517	9.947	10.090		4.323	5.101	3.509	5.118		606	805	1.221	1.019	
<b>Totale regione</b>	<b>58.583</b>	<b>109.441</b>	<b>90.617</b>	<b>91.934</b>		<b>54.188</b>	<b>58.755</b>	<b>51.149</b>	<b>53.506</b>		<b>5.010</b>	<b>5.764</b>	<b>8.456</b>	<b>8.464</b>	

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Inps

(\*) dall'anno 2011 comprende Imola

**Tab.47 - Iscrizioni nella lista di Mobilità per classe di età, genere e tipo di intervento in Provincia di Modena nel periodo gennaio-dicembre 2012/2011 (dati assoluti)**

		2012			2011		
		L. 223/91	L. 236/93	Totale	L. 223/91	L. 236/93	Totale
Maschi	<25	13	88	101	4	96	100
	25-29	40	196	236	23	210	233
	30-39	147	587	734	178	553	731
	40-49	258	576	834	277	496	773
	>50	318	394	712	337	338	675
	<b>Totale</b>	<b>776</b>	<b>1.841</b>	<b>2.617</b>	<b>819</b>	<b>1.693</b>	<b>2.512</b>
Femmine	<25	5	63	68	7	75	82
	25-29	20	171	191	37	162	199
	30-39	117	536	653	154	503	657
	40-49	137	536	673	176	520	696
	>50	177	347	524	243	306	549
	<b>Totale</b>	<b>456</b>	<b>1.653</b>	<b>2.109</b>	<b>617</b>	<b>1.566</b>	<b>2.183</b>
Totale	<25	18	151	169	11	171	182
	25-29	60	367	427	60	372	432
	30-39	264	1.123	1.387	332	1.056	1.388
	40-49	395	1.112	1.507	453	1.016	1.469
	>50	495	741	1.236	580	644	1.224
	<b>Totale</b>	<b>1.232</b>	<b>3.494</b>	<b>4.726</b>	<b>1.436</b>	<b>3.259</b>	<b>4.695</b>

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Regione Emilia-Romagna

**Tab.48 - Iscrizioni nella lista di Mobilità per classe di età, genere e tipo di intervento in provincia di Modena nel periodo gennaio-dicembre 2012/2011**  
(differenze assolute, variazioni percentuali)

		Saggi di variazione assoluta			Saggi di variazione percentuale		
		2012 rispetto 2011			2012 rispetto 2011		
		L. 223/91	L. 236/93	Totale	L. 223/91	L. 236/93	Totale
<25	Maschi	9	-8	1	225,0	-8,3	1,0
25-29		17	-14	3	73,9	-6,7	1,3
30-39		-31	34	3	-17,4	6,1	0,4
40-49		-19	80	61	-6,9	16,1	7,9
>50		-19	56	37	-5,6	16,6	5,5
<b>TOTALE</b>		<b>-43</b>	<b>148</b>	<b>105</b>	<b>-5,3</b>	<b>8,7</b>	<b>4,2</b>
<25	Femmine	-2	-12	-14	-28,6	-16,0	-17,1
25-29		-17	9	-8	-45,9	5,6	-4,0
30-39		-37	33	-4	-24,0	6,6	-0,6
40-49		-39	16	-23	-22,2	3,1	-3,3
>50		-66	41	-25	-27,2	13,4	-4,6
<b>TOTALE</b>		<b>-161</b>	<b>87</b>	<b>-74</b>	<b>-26,1</b>	<b>5,6</b>	<b>-3,4</b>
<25	Totale	7	-20	-13	63,6	-11,7	-7,1
25-29		0	-5	-5	0,0	-1,3	-1,2
30-39		-68	67	-1	-20,5	6,3	-0,1
40-49		-58	96	38	-12,8	9,4	2,6
>50		-85	97	12	-14,7	15,1	1,0
<b>TOTALE</b>		<b>-204</b>	<b>235</b>	<b>31</b>	<b>-14,2</b>	<b>7,2</b>	<b>0,7</b>

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Regione Emilia-Romagna

# INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI

Tab.49 - Infortuni INAIL per genere,provincia e tipo di gestione (dati assoluti)

TIPO DI GESTIONE	TOTALE MASCHI E FEMMINE					MASCHI					FEMMINE				
	2007	2008	2009	2010	2011	2007	2008	2009	2010	2011	2007	2008	2009	2010	2011
BOLOGNA															
Industria e Servizi	26.306	24.846	21.376	21.051	19.840	18.330	17.211	14.206	13.771	13.154	7.976	7.635	7.170	7.280	6.686
Agricoltura	855	786	814	781	759	681	634	667	652	630	174	152	147	129	129
Conto Stato Dipendenti	652	823	782	762	747	185	286	240	246	272	467	537	542	516	475
<b>Totale</b>	<b>27.813</b>	<b>26.455</b>	<b>22.972</b>	<b>22.594</b>	<b>21.346</b>	<b>19.196</b>	<b>18.131</b>	<b>15.113</b>	<b>14.669</b>	<b>14.056</b>	<b>8.617</b>	<b>8.324</b>	<b>7.859</b>	<b>7.925</b>	<b>7.290</b>
FERRARA															
Industria e Servizi	7.196	6.602	5.671	5.395	5.033	5.015	4.414	3.548	3.399	3.085	2.181	2.188	2.123	1.996	1.948
Agricoltura	856	728	637	679	612	593	534	461	514	469	263	194	176	165	143
Conto Stato Dipendenti	186	197	222	194	180	47	76	58	49	54	139	121	164	145	126
<b>Totale</b>	<b>8.238</b>	<b>7.527</b>	<b>6.530</b>	<b>6.268</b>	<b>5.825</b>	<b>5.655</b>	<b>5.024</b>	<b>4.067</b>	<b>3.962</b>	<b>3.608</b>	<b>2.583</b>	<b>2.503</b>	<b>2.463</b>	<b>2.306</b>	<b>2.217</b>
FORLÌ-CESENA															
Industria e Servizi	9.867	10.375	8.819	8.881	7.977	7.195	7.400	5.997	6.091	5.493	2.672	2.975	2.822	2.790	2.484
Agricoltura	1.632	1.153	965	952	892	894	838	736	737	698	738	315	229	215	194
Conto Stato Dipendenti	220	251	280	249	201	47	55	79	70	53	173	196	201	179	148
<b>Totale</b>	<b>11.719</b>	<b>11.779</b>	<b>10.064</b>	<b>10.082</b>	<b>9.070</b>	<b>8.136</b>	<b>8.293</b>	<b>6.812</b>	<b>6.898</b>	<b>6.244</b>	<b>3.583</b>	<b>3.486</b>	<b>3.252</b>	<b>3.184</b>	<b>2.826</b>
MODENA															
Industria e Servizi	22.411	20.824	16.465	16.211	15.676	16.334	15.139	11.291	11.141	10.837	6.077	5.685	5.174	5.070	4.839
Agricoltura	1.117	932	893	905	891	827	726	704	698	711	290	206	189	207	180
Conto Stato Dipendenti	427	460	466	475	385	130	130	124	116	85	297	330	342	359	300
<b>Totale</b>	<b>23.955</b>	<b>22.216</b>	<b>17.824</b>	<b>17.591</b>	<b>16.952</b>	<b>17.291</b>	<b>15.995</b>	<b>12.119</b>	<b>11.955</b>	<b>11.633</b>	<b>6.664</b>	<b>6.221</b>	<b>5.705</b>	<b>5.636</b>	<b>5.319</b>
PARMA															
Industria e Servizi	11.847	11.216	10.099	9.889	9.555	8.431	7.785	6.796	6.598	6.498	3.416	3.431	3.303	3.291	3.057
Agricoltura	764	663	638	620	562	628	561	531	530	477	136	102	107	90	85
Conto Stato Dipendenti	282	306	317	314	277	99	113	98	87	69	183	193	219	227	208
<b>Totale</b>	<b>12.893</b>	<b>12.185</b>	<b>11.054</b>	<b>10.823</b>	<b>10.394</b>	<b>9.158</b>	<b>8.459</b>	<b>7.425</b>	<b>7.215</b>	<b>7.044</b>	<b>3.735</b>	<b>3.726</b>	<b>3.629</b>	<b>3.608</b>	<b>3.350</b>
PIACENZA															
Industria e Servizi	6.328	5.900	5.314	5.177	4.811	4.722	4.333	3.723	3.648	3.402	1.606	1.567	1.591	1.529	1.409
Agricoltura	582	549	592	518	480	497	468	488	446	405	85	81	104	72	75
Conto Stato Dipendenti	168	173	169	177	150	53	48	52	49	39	115	125	117	128	111
<b>Totale</b>	<b>7.078</b>	<b>6.622</b>	<b>6.075</b>	<b>5.872</b>	<b>5.441</b>	<b>5.272</b>	<b>4.849</b>	<b>4.263</b>	<b>4.143</b>	<b>3.846</b>	<b>1.806</b>	<b>1.773</b>	<b>1.812</b>	<b>1.729</b>	<b>1.595</b>
RAVENNA															
Industria e Servizi	10.529	10.133	9.323	8.919	8.402	7.673	7.291	6.383	6.051	5.704	2.856	2.842	2.940	2.868	2.698
Agricoltura	1.431	1.154	1.067	1.147	1.065	1.080	947	883	958	901	351	207	184	189	164
Conto Stato Dipendenti	197	196	215	239	211	64	44	63	73	63	133	152	152	166	148
<b>Totale</b>	<b>12.157</b>	<b>11.483</b>	<b>10.605</b>	<b>10.305</b>	<b>9.678</b>	<b>8.817</b>	<b>8.282</b>	<b>7.329</b>	<b>7.082</b>	<b>6.668</b>	<b>3.340</b>	<b>3.201</b>	<b>3.276</b>	<b>3.223</b>	<b>3.010</b>
REGGIO EMILIA															
Industria e Servizi	15.808	15.372	13.361	13.064	12.501	11.939	11.436	9.639	9.354	9.128	3.869	3.936	3.722	3.710	3.373
Agricoltura	819	758	927	843	746	649	618	787	689	628	170	140	140	154	118
Conto Stato Dipendenti	275	296	348	350	303	46	74	86	76	66	229	222	262	274	237
<b>Totale</b>	<b>16.902</b>	<b>16.426</b>	<b>14.636</b>	<b>14.257</b>	<b>13.550</b>	<b>12.634</b>	<b>12.128</b>	<b>10.512</b>	<b>10.119</b>	<b>9.822</b>	<b>4.268</b>	<b>4.298</b>	<b>4.124</b>	<b>4.138</b>	<b>3.728</b>
RIMINI															
Industria e Servizi	9.490	8.652	7.507	7.774	6.976	6.893	6.114	5.007	5.163	4.575	2.597	2.538	2.500	2.611	2.401
Agricoltura	228	228	227	283	279	181	179	168	213	200	47	49	59	70	79
Conto Stato Dipendenti	135	182	211	228	202	20	48	57	68	61	115	134	154	160	141
<b>Totale</b>	<b>9.853</b>	<b>9.062</b>	<b>7.945</b>	<b>8.285</b>	<b>7.457</b>	<b>7.094</b>	<b>6.341</b>	<b>5.232</b>	<b>5.444</b>	<b>4.836</b>	<b>2.759</b>	<b>2.721</b>	<b>2.713</b>	<b>2.841</b>	<b>2.621</b>

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Inail

Tab.50 - Numero di lavoratori, numero di retribuzioni e giornate lavorative nell'anno 2011 (dati assoluti)

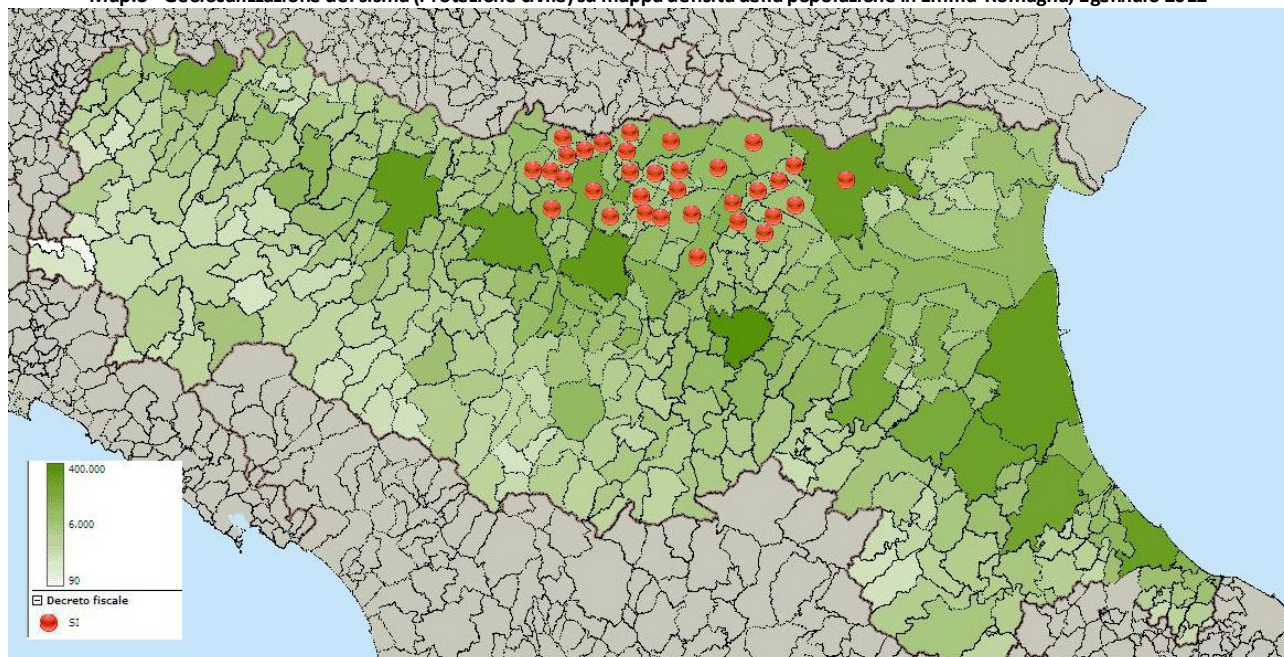
PROVINCIA	OPERAI					IMPIEGATI				
	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione nell'anno	Numero giornate retribuite nell'anno	Retribuzione nell'anno per n.lavorat.	Retribuzione nell'anno per num. giornate	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione nell'anno	Numero giornate retribuite nell'anno	Retribuzione nell'anno per n.lavorat.	Retribuzione nell'anno per num. giornate
Bologna	148.213	2.624.121.514	35.728.848	17.705	73,45	145.076	3.770.322.420	39.416.778	25.989	95,65
Ferrara	43.502	697.864.064	10.054.890	16.042	69,41	26.584	608.806.019	7.074.481	22.901	86,06
Forlì-Ces ena	68.121	1.054.935.294	15.282.592	15.486	69,03	36.859	858.620.885	9.864.739	23.295	87,04
<b>Modena</b>	<b>125.187</b>	<b>2.279.973.413</b>	<b>30.107.785</b>	<b>18.213</b>	<b>75,73</b>	<b>80.304</b>	<b>2.120.129.715</b>	<b>21.885.784</b>	<b>26.401</b>	<b>96,87</b>
Parma	74.766	1.351.917.994	17.738.215	18.082	76,21	51.778	1.375.838.776	14.110.887	26.572	97,50
Piacenza	44.645	778.707.174	10.574.398	17.442	73,64	28.075	696.953.909	7.607.961	24.825	91,61
Ravenn a	65.955	1.018.448.055	14.120.252	15.442	72,13	37.373	924.209.776	9.901.762	24.729	93,34
Reggio Emilia	88.403	1.642.104.756	21.172.080	18.575	77,56	58.738	1.525.962.406	16.078.133	25.979	94,91
Rimini	64.182	752.829.047	11.567.454	11.730	65,08	30.954	651.290.625	7.940.048	21.041	82,03
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>722.974</b>	<b>12.200.901.311</b>	<b>166.346.514</b>	<b>16.876</b>	<b>73,35</b>	<b>495.741</b>	<b>12.532.134.531</b>	<b>133.880.573</b>	<b>25.280</b>	<b>93,61</b>
QUADRI					DIRIGENTI					
Bologna	13.833	792.721.362	4.168.065	57.307	190,19	3.821	485.511.107	1.135.998	127.064	427,39
Ferrara	1.591	85.455.512	478.239	53.712	178,69	323	40.708.456	96.790	126.032	420,59
Forlì-Ces ena	2.249	127.515.403	680.390	56.699	187,42	553	65.611.680	165.298	118.647	396,93
<b>Modena</b>	<b>6.251</b>	<b>387.436.020</b>	<b>1.888.775</b>	<b>61.980</b>	<b>205,13</b>	<b>2.054</b>	<b>266.365.347</b>	<b>608.618</b>	<b>129.681</b>	<b>437,66</b>
Parma	4.688	291.106.817	1.418.394	62.096	205,24	1.438	190.210.794	426.275	132.275	446,22
Piacenza	1.588	92.384.483	480.984	58.177	192,07	419	48.789.149	125.107	116.442	389,98
Ravenn a	2.889	164.100.604	873.015	56.802	187,97	694	76.670.759	201.361	110.477	380,76
Reggio Emilia	4.378	265.877.856	1.327.202	60.730	200,33	1.355	161.021.330	408.472	118.835	394,20
Rimini	1.375	76.021.393	414.412	55.288	183,44	273	32.365.674	78.820	118.556	410,63
<b>Emilia-Romagn a</b>	<b>38.842</b>	<b>2.282.619.450</b>	<b>11.729.476</b>	<b>58.767</b>	<b>194,61</b>	<b>10.930</b>	<b>1.367.254.296</b>	<b>3.246.739</b>	<b>125.092</b>	<b>421,12</b>
APPRENDISTI					ALTRA QUALIFICA					
Bologna	11.260	136.971.931	2.531.475	12.164	54,11	403	20.543.056	108.233	50.975	189,80
Ferrara	2.729	31.662.936	621.058	11.602	50,98	52	1.094.443	12.609	21.047	86,80
Forlì-Ces ena	6.398	69.913.930	1.310.833	10.927	53,34	74	1.668.851	18.226	22.552	91,56
<b>Modena</b>	<b>9.899</b>	<b>116.843.686</b>	<b>2.161.225</b>	<b>11.804</b>	<b>54,06</b>	<b>193</b>	<b>4.692.973</b>	<b>45.001</b>	<b>24.316</b>	<b>104,29</b>
Parma	5.950	77.233.186	1.370.730	12.980	56,34	256	8.526.580	65.610	33.307	129,96
Piacenza	3.334	41.261.725	773.367	12.376	53,35	75	2.852.683	18.455	38.036	154,58
Ravenn a	5.907	62.796.428	1.152.940	10.631	54,47	60	1.801.025	14.683	30.017	122,66
Reggio Emilia	6.180	74.683.023	1.372.208	12.085	54,43	102	2.727.330	25.322	26.739	107,71
Rimini	7.605	66.441.541	1.281.874	8.737	51,83	105	3.662.623	29.095	34.882	125,88
<b>Emilia-Romagn a</b>	<b>59.262</b>	<b>677.808.386</b>	<b>12.575.710</b>	<b>11.437</b>	<b>53,90</b>	<b>1.320</b>	<b>47.569.564</b>	<b>337.234</b>	<b>36.038</b>	<b>141,06</b>
TOTALE DIPENDENTI										
Bologna	322.606	7.830.191.390	83.089.397	24.272	94,24					
Ferrara	74.781	1.465.591.430	18.338.067	19.598	79,92					
Forlì-Ces ena	114.254	2.178.266.043	27.322.078	19.065	79,73					
<b>Modena</b>	<b>223.888</b>	<b>5.175.441.154</b>	<b>56.697.188</b>	<b>23.116</b>	<b>91,28</b>					
Parma	138.876	3.294.834.147	35.130.111	23.725	93,79					
Piacenza	78.136	1.660.949.123	19.580.272	21.257	84,83					
Ravenn a	112.878	2.248.026.647	26.264.013	19.916	85,59					
Reggio Emilia	159.156	3.672.376.701	40.383.417	23.074	90,94					
Rimini	104.494	1.582.610.903	21.311.703	15.145	74,26					
Emilia-Romagna	1.329.069	29.108.287.538	328.116.246	21.901	88,71					

Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati Inps (Osservatori statistici on line).



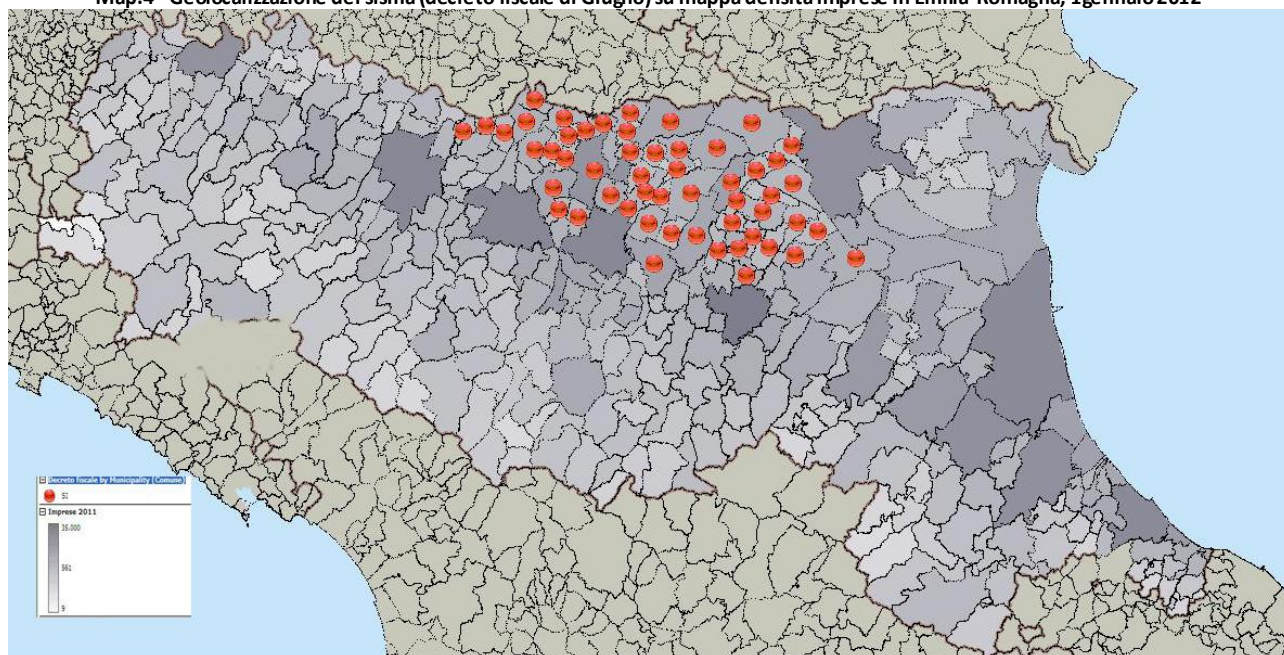
## MAPPE

**Map.3 - Geolocalizzazione del sisma (Protezione civile) su mappa densità della popolazione in Emilia-Romagna, 1 gennaio 2012**



Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati su dati Statistica - Regione Emilia-Romagna

**Map.4 - Geolocalizzazione del sisma (decreto fiscale di Giugno) su mappa densità imprese in Emilia-Romagna, 1 gennaio 2012**



Fonte: Elaborazioni Ires ER su dati su dati infocamere Stockview



## NOTE TECNICHE

I distretti sociosanitari della provincia di Modena sono composti dai seguenti comuni:

**Distretto Castelfranco Emilia:** Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, San Cesario sul Panaro.

**Distretto Carpi:** Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera.

**Distretto Mirandola:** Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero.

**Distretto Modena:** Modena.

**Distretto Pavullo nel Frignano:** Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni, Sestola.

**Distretto Sassuolo:** Fiorano Modenese, Formigine, Frassinoro, Maranello, Montefiorino, Palagano, Prignano sulla Secchia, Sassuolo.

**Distretto Vignola:** Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

Le zone altimetriche sono così composte:

**Collina:** Castelvetro di Modena, Fiorano Modenese, Guiglia, Maranello, Marano sul Panaro, Prignano sulla Secchia, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Serramazzoni, Vignola.

**Montagna:** Fanano, Fiumalbo, Frassinoro, Lama Mocogno, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Sestola, Zocca.

**Pianura:** Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Formigine, Medolla, Mirandola, Modena, Nonantola, Novi di Modena, Ravarino, San Cesario sul Panaro, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero, Soliera, Spilamberto.

**Indice di vecchiaia:** È dato dal rapporto tra la popolazione con più di 65 anni e quella con meno di 15 anni (moltiplicato per 100). È un indicatore dinamico, che valuta sinteticamente il grado di invecchiamento di una popolazione: valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai giovanissimi.

**Indice di dipendenza:** È dato dal rapporto tra la somma delle persone con meno di 15 anni e più di 64 anni e le persone con età compresa tra i 15 e 64 anni (moltiplicato per 100). È una misura approssimativa del carico dato da anziani e bambini sulla popolazione potenzialmente attiva: il numeratore è composto dalla popolazione non autonoma (a causa dell'età), mentre il denominatore dalla quota attiva della popolazione, che provvede al suo mantenimento. Per questo motivo è considerato un indicatore di carattere sia economico che sociale.

**Indice di struttura della popolazione attiva:** È dato dal rapporto tra le persone con età compresa tra i 40 e i 64 anni e quella con età tra i 15 e i 39 anni (moltiplicato per 100). È una misura del grado di invecchiamento della popolazione attiva. Il numeratore è rappresentato dalle 25 generazioni attive più anziane, che verranno sostituite dalle 25 generazioni attive più giovani. Un indicatore inferiore al 100% indica una popolazione lavorativa giovane.

**Indice di ricambio della popolazione attiva:** È dato dal rapporto tra la classe d'età che sta per uscire dal mercato del lavoro a causa dell'età (persone con età tra i 60 e 64 anni) e quella che vi è appena entrata (persone con età tra i 15 e i 19 anni) (moltiplicato per 100). Un indicatore molto inferiore al 100% può comportare un aumento della tendenza alla disoccupazione dei giovani in cerca di prima occupazione a causa del fatto che "pochi" anziani rendono liberi i posti di lavoro entrando nell'età pensionabile.

**Indice di mascolinità:** È il rapporto tra il numero di maschi e il numero di femmine (moltiplicato per 100). Quando assume valore uguale a 100 significa che esiste una parità numerica tra i due sessi, valori inferiori a 100 indicano invece un numero di femmine superiore a quello dei maschi.

**Valore aggiunto:** L'aggregato che consente di apprezzare la crescita del sistema economico in termini di nuovi beni e servizi messi a disposizione della comunità per impieghi finali. È la risultante della differenza tra il valore della produzione di beni e servizi conseguita dalle singole branche produttive ed il valore dei beni e servizi intermedi (incorporati cioè nella produzione di altri beni o servizi) dalle stesse consumati (materie prime e ausiliarie impiegate e servizi forniti da altre unità produttive). Corrisponde alla somma delle retribuzioni dei fattori produttivi e degli ammortamenti. Può essere calcolato ai prezzi di base o ai prezzi di mercato.

**Valore aggiunto a prezzi base:** È il saldo tra la produzione e i consumi intermedi, in cui la produzione è valutata ai

prezzi di base, cioè al netto delle imposte sui prodotti e al lordo dei contributi ai prodotti. La produzione valutata ai prezzi di base si differenzia da quella valutata al costo dei fattori: quest'ultima, è infatti al netto di tutte le imposte (sia quelle sui prodotti, sia le altre imposte sulla produzione), ed al lordo di tutti i contributi (sia i contributi commisurati al valore dei beni prodotti, sia gli altri contributi alla produzione).

**Valore aggiunto a prezzi mercato:** È il valore aggiunto ai prezzi di base aumentato delle imposte sui prodotti, Iva esclusa, e al netto dei contributi ai prodotti.

**PIL:** Il risultato finale dell'attività di produzione delle unità produttrici residenti. Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia, diminuita dei consumi intermedi ed aumentata dell'Iva gravante e delle imposte indirette sulle importazioni. È altresì pari alla somma dei valori aggiunti ai prezzi di mercato delle varie branche di attività economica, aumentata dell'Iva e delle imposte indirette sulle importazioni, al netto dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (Sifim). Il **Pil procapite** è il Pil per abitante ossia il rapporto tra il Pil totale e i dati demografici fonte Istat.

**Esportazioni:** I trasferimenti di beni (merci) e di servizi da operatori residenti a operatori non residenti (Resto del mondo). Le esportazioni di beni includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del paese per essere destinati al Resto del mondo. Esse sono valutate al valore Fob (free on board) che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende: il prezzo ex fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale, gli eventuali diritti all'esportazione. Le esportazioni di servizi comprendono tutti i servizi (trasporto, assicurazione, altri) prestati da unità residenti a unità non residenti.

**Importazioni:** Sono costituite dagli acquisti all'estero (Resto del mondo) di beni (merci) e di servizi, introdotti nel territorio nazionale. Le importazioni di beni comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano nel territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse possono essere valutate al valore Fob, o al valore Cif (costo, assicurazione, nolo) che comprende: il valore Fob dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore. Le importazioni di servizi includono tutti i servizi (trasporto, assicurazione, altri) prestati da unità non residenti a unità residenti.

**Investimenti e disinvestimenti diretti esteri:** gli investimenti diretti esteri sono gli investimenti che realizzano un interesse durevole tra un'impresa residente nell'economia nazionale ed una residente in un'altra economia. Sono considerati investimenti diretti le partecipazioni dirette o indirette non rappresentate da titoli e i rapporti di natura finanziaria intercorrenti tra partecipante e partecipata; le partecipazioni dirette o indirette rappresentate da titoli di ammontare uguale o superiore al 10% del capitale dell'impresa partecipata in termini di azioni ordinarie e di azioni con diritto di voto e i rapporti di natura finanziaria intercorrenti tra partecipante e partecipata. Le operazioni di investimento effettuate dall'impresa partecipata nell'impresa partecipante sono registrate in base al criterio direzionale. Per convenzione sono considerati investimenti diretti anche gli investimenti immobiliari. Per disinvestimenti la dismissione di tali attività.

**Forze di lavoro:** comprendono le persone occupate e quelle disoccupate.

**Occupati:** nella rilevazione sulle forze di lavoro comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento: i) hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura; ii) hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente; iii) sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie, malattia, Cassa integrazione). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi. La stima di contabilità nazionale ha natura diversa rispetto a quella della rilevazione sulle forze di lavoro, la cui unità di misura è costituita dalle persone fisiche.

**Persone in cerca di occupazione:** comprendono le persone non occupate tra i 15 e i 74 anni che: i) hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive; ii) oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

**Tasso di attività:** rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento.

**Tasso di disoccupazione:** rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro.

**Tasso di disoccupazione giovanile:** persone in cerca di occupazione in età 15/24 anni sul totale delle forze di lavoro in età 15/24 anni.

**Tasso di disoccupazione di lunga durata:** rapporto tra le persone in cerca di occupazione da dodici mesi e oltre e le forze di lavoro.

**Tasso di inattività:** rapporto tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento.

**Tasso di occupazione:** rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento.

**Comunicazioni obbligatorie:** comunicazioni che tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, devono obbligatoriamente trasmettere ai servizi competenti in caso di attivazione, proroga, trasformazione e cessazione di rapporti di lavoro subordinato, associato, di tirocini e di altre esperienze professionali previste dalla normativa vigente (art. 4-bis del D.Lgs. n. 181 del 2000, così come modificato dall'art. 1, comma 1184 della Legge 296 del 2006). Le Comunicazioni devono essere trasmesse avvalendosi dei servizi informatici on-line messi a disposizione a partire dal 1° marzo 2008 e utilizzando specifici moduli: Unificato Lav, Unificato Somm, Unificato Urg, Unificato VarDatori (Decreto Interministeriale 30 ottobre 2007); Unimare (Decreto Ministeriale del 24 Gennaio 2008). Dal 15 marzo 2009 - così come previsto dell'art. 16-bis, commi 11 e 12 del D.L. n. 185 del 29 novembre 2008, convertito con modificazioni nella legge 29 gennaio 2009, n. 2 - il lavoro domestico è comunicato direttamente all'INPS dal datore di lavoro attraverso il modulo Unidom dello stesso Istituto. L'INPS a sua volta inoltra tale comunicazione come Unilav sul nodo.

Il Sistema Informativo Lavoro supporta le Amministrazioni Provinciali nella gestione amministrativa (registrazione assunzioni, cessazioni, trasformazioni) e nell'erogazione delle informazioni e dei servizi ai cittadini (colloqui di preselezione, patto ex 297/2002) e alle imprese (incontro domanda offerta di lavoro, pubblicazione delle offerte di lavoro) del loro territorio. Utilità quali agenda, gestione dei contatti telefonici, invio automatico degli SMS ai lavoratori fanno del SILER uno strumento di lavoro a 360 gradi per gli operatori dei centri per l'impiego.

Da non dimenticare, inoltre, l'integrazione con il programma SARE, l'applicativo che permette alle imprese di inviare le comunicazioni per via telematica (vedi scheda relativa).

Il Sistema Informativo Lavoro, ad oggi installato presso tutte le nove Province dell'Emilia-Romagna, supporta le Amministrazioni Provinciali stesse nella gestione amministrativa e nell'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese del loro territorio. Nell'immediato futuro si prevedono ulteriori sviluppi: cooperazione applicativa per la condivisione delle informazioni tra Province, utilizzo del sistema da parte di operatori esterni (cittadini, imprese, associazioni di categoria.).

Il sistema risulta pertanto essere un sistema a rete, aperto all'accesso più ampio ma regolamentato, per garantire sicurezza e qualità dei dati, e flessibile per assicurare omogeneità di impostazione dei servizi per i cittadini, lavoratori ed imprese su tutto il territorio regionale, con attenzione alle diverse possibili impostazioni organizzative dei servizi che le singole Province adotteranno. La predisposizione di strumenti quali agenda appuntamenti, motore di ricerca, ecc integrati ai tradizionali strumenti di gestione amministrativa del collocamento consente agli operatori del sistema un'efficace supporto per l'erogazione dei servizi di accoglienza, orientamento, preselezione ed incontro domanda offerta.